

Ricordate la manopola della radio?

Viaggio nel tempo con il radioascolto

Nel XX secolo, la radio è stata il mezzo di comunicazione che ha rivoluzionato più volte le nostre abitudini. Strumento di soccorso per le navi, portatrice di notizie che viaggiavano da un capo all'altro del mondo, ausilio alle operazioni militari, e poi mezzo di comunicazione di massa che raggiungeva tutti con facilità ed efficacia.

Molti si limitano ad ascoltarla in auto: chi sceglie la musica, chi i programmi di informazione o sportivi. Per alcuni, invece, è una esperienza piena, che ha permesso loro di ascoltare anche quello che non ci si aspetta: programmi esteri, messaggi per navi e aerei, agenzie di stampa, segnali orari, messaggi in codice e innumerevoli altre cose.

Questa storia si chiama radioascolto e si è rinnovata negli anni, perché tante volte la radio è ripartita da zero.

Viaggiando nel tempo la riviviamo insieme, mentre riecheggia una filastrocca:

Viaggia e viaggia... di fianco dell'armadio
su un tavolino c'è la radio.
Attenzione, giro il bottone:
parla la voce del Giappone.

Il giapponese non lo capisco,
faccio una corsa a San Francisco,
oppure a Londra, a Mosca, a Pekino,
senza spostarmi d'un passettino.

La voce che arriva nella mia stanza
viene dal Capo di Buona Speranza,
se suona il violino a Costarica
io lo sento senza fatica:
per ubbidire al mio bottone
ha attraversato forse un tifone.

Gianni Rodari

Indice

Introduzione	0,5 fogli	7. Il tempo della maturità	4 fogli
1. Il tempo delle tre W	2,5 fogli	8. Il tempo del villaggio globale	6 fogli
2. Il tempo del sentito dire	5 fogli	9. Il tempo della guerra	8 fogli
3. Il tempo della Telegrafia Senza Fili	4 fogli	10. Il tempo della "pace"	4 fogli
4. Il tempo della radio	6 fogli	11. Il tempo delle rinascite	8 fogli
5. Il tempo dell'ascolto	4 fogli	12. Il tempo dei tempi nuovi	4 fogli
6. Il tempo del radioascolto	4 fogli	Totale.....	60 fogli

Guida alla lettura

Per agevolare il lavoro della giuria, i pezzi che - in base alla documentazione esistente o al parere di esperti - si presumono unici o estremamente rari sono indicati da un doppio bordo rosso.

Alcuni dei pezzi per i quali si è riscontrata una notevole difficoltà di reperimento sono indicati con un bordo rosso leggermente più spesso. Questa tecnica è stata usata solo nei casi in cui rarità o la difficoltà di reperimento non siano facilmente deducibili dalle caratteristiche del pezzo.

Caratteri

Testo tematico: Times New Roman 12

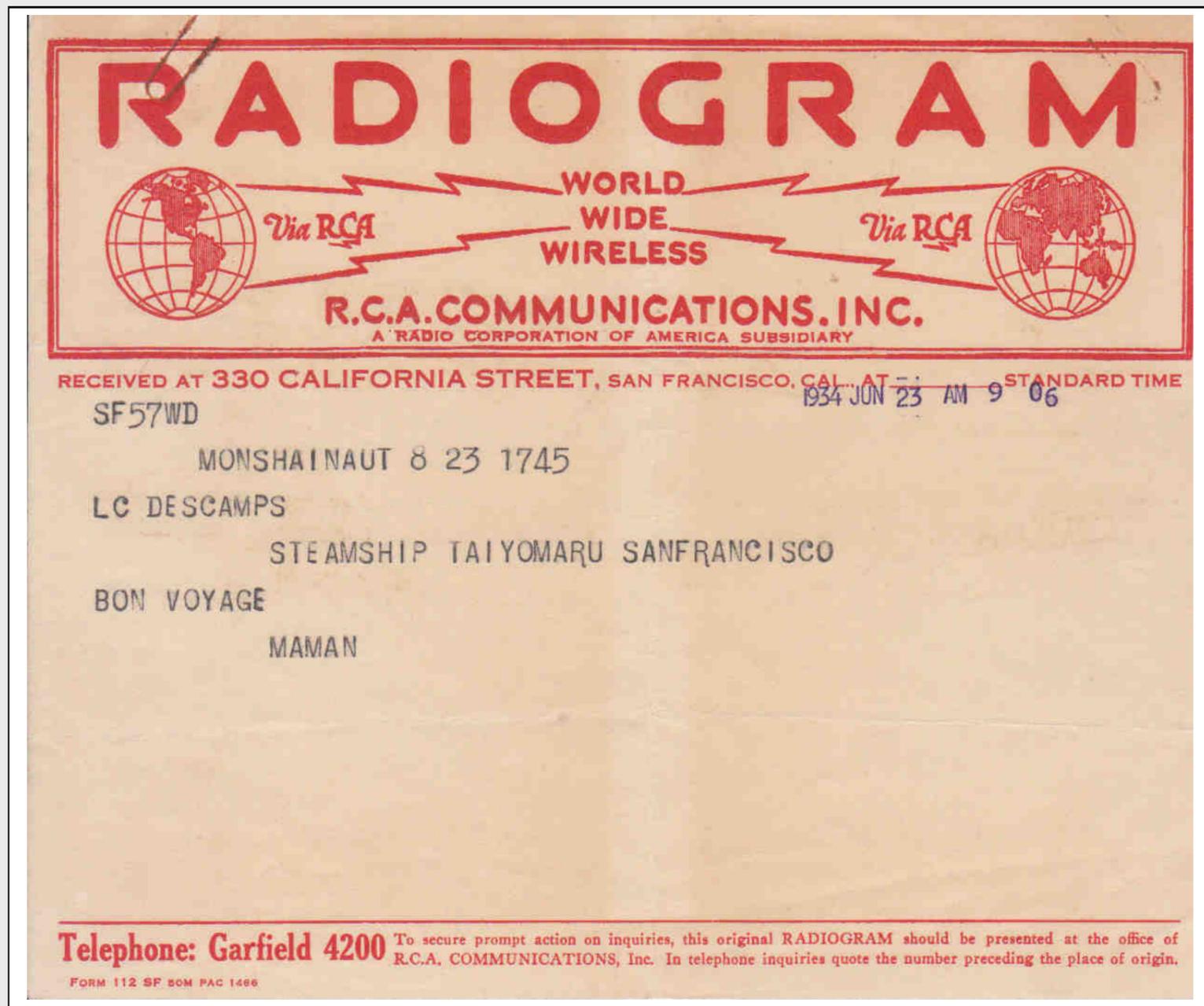
Riferimento a un pezzo: Times New Roman 12 neretto

Nota tematica: Times New Roman 8

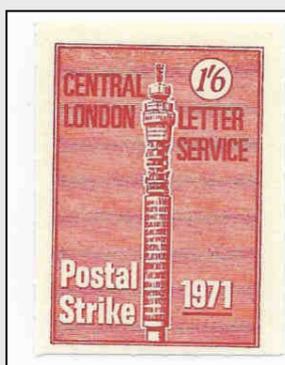
Nota filatelica: Thoma 8

CAPITOLO 1 - IL TEMPO DELLE TRE W

C'era una volta il WWW...



Stati Uniti: radiotelegramma via RCA (Radio Corporation of America) del 23/6/1934.



Radiodiffusione e telecomunicazioni.

Gran Bretagna: servizio privato autorizzato durante lo sciopero postale, 1971.

... dal quale passavano tutte le comunicazioni.

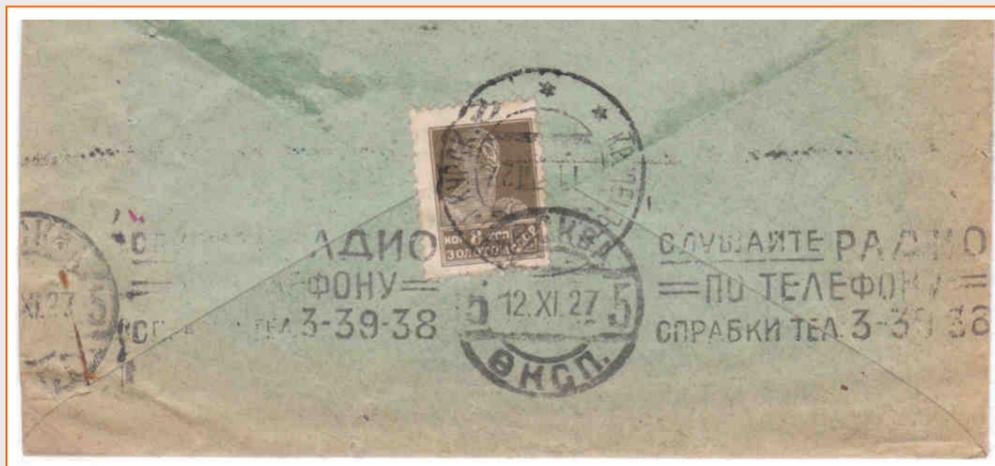


Notizie e agenzie di stampa.



Si riceveva a casa, con appositi device o sul telefono.

URSS: colore mancante e francobollo tipo, 1969.



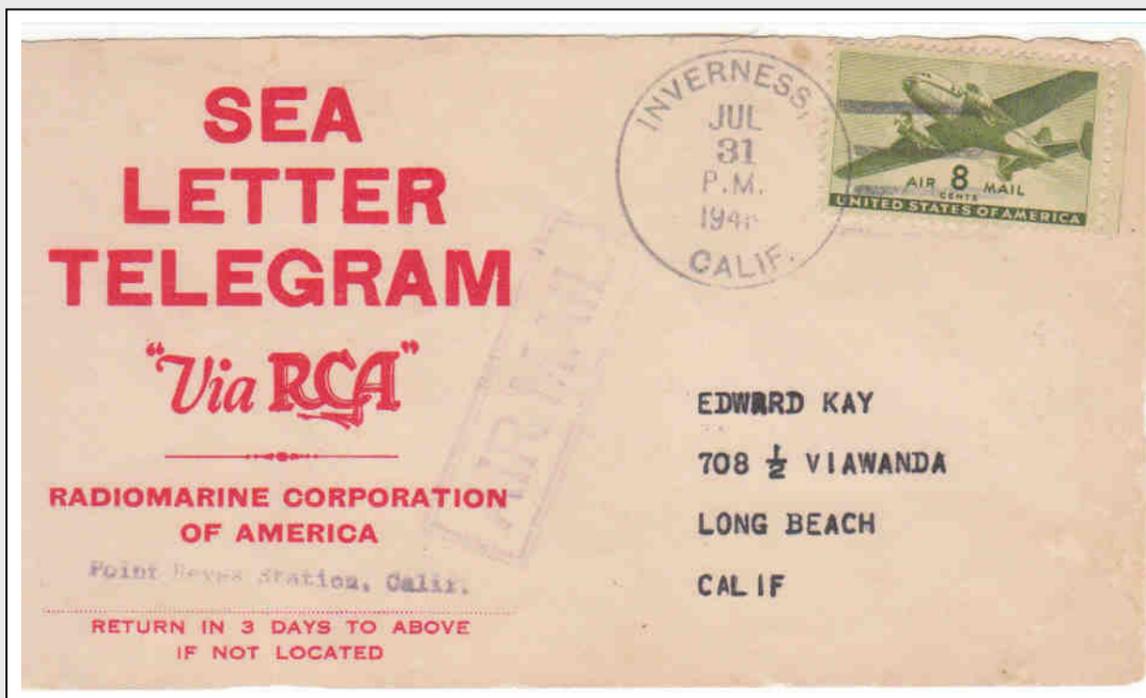
Unione Sovietica: annullo "Ascoltate la radio con il telefono — Informazioni tel. 3-39-38" del 12/11/1927.



Vi aiutava a stare in forma, a svagarvi o a godervi un momento di relax.



Unione Sovietica: cartolina postale "Parla Mosca... Diventa un'atleta instancabile con la radio sportiva. Fai ginnastica con la radio!" inviata da Leningrado a città il 16/8/1932



Stati Uniti: lettera radiomarittima inoltrata per via aerea del 31/7/1946.

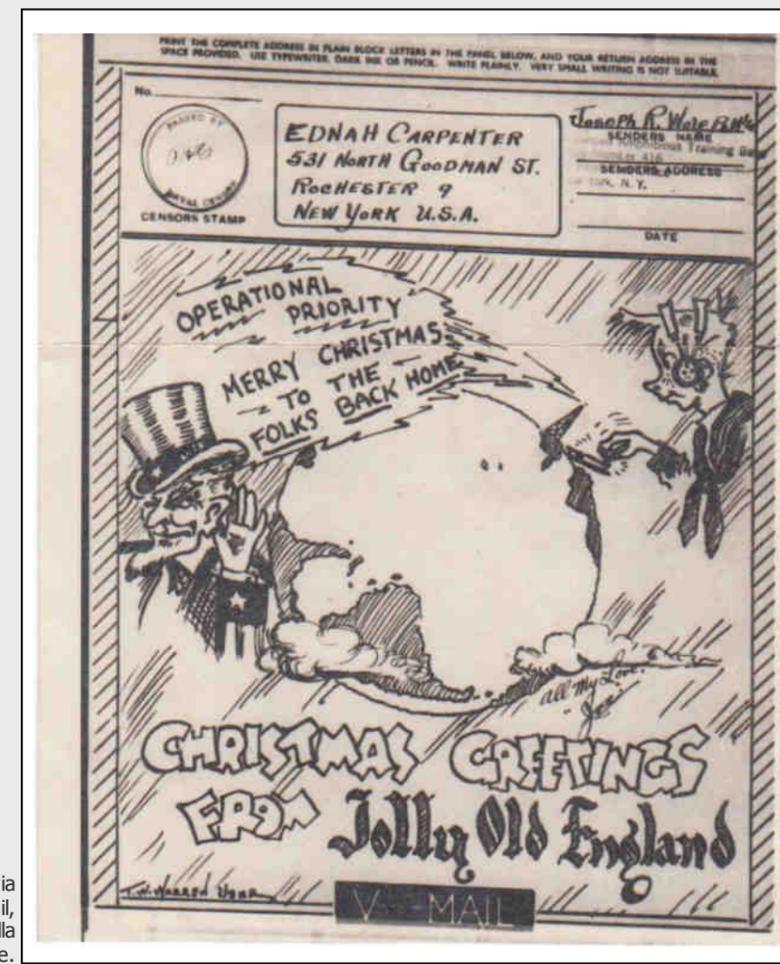


Il servizio di invio di telegrammi via radio dai principali treni italiani fu operativo dal 1930. Era l'equivalente terrestre delle lettere radiomarine.

Anche in nave o in treno, comunicare con gli amici in tutto il mondo o con i colleghi di lavoro era un gioco da bambini!



Stati Uniti: messaggio via servizio militare V-Mail, periodo della II guerra mondiale.



E anche **in ae reo**, naturalmente!



Italia: varietà "linea bianca", 1947.

Perché il WW **informava, educava e divertiva**.



Cecoslovacchia: annullo di Plzen "la radio educa, informa, diverte" del 3/6/1933.



Edutainment e infotainment, si direbbe oggi.

Ammettetelo: avete pensato a **Internet**, agli **smartphone**, alle **@ prima di un indirizzo...**?



Stato Pontificio: piego da Bologna a Castel San Pietro, 1814.

Il simbolo @ era spesso usato per indicare il destinatario di una missiva; talvolta, come in questo piego, era racciordato alla preposizione articolata che precede il nome di quest'ultimo. L'impiego di tale carattere negli indirizzi elettronici discende da questo uso.

Invece... che sorpresa: era la **radio**!



Francia: lettera del 14/8/1942 nel terzo scaglione di peso affrancata in eccesso di 10 c. con 3,60 F (1,50 F lettera ordinaria + 1,00 F x 2 per i successivi scaglioni = 3,50 F) e tassata per 0,50 F, costo del servizio di *poste restante*, al momento del ritiro.

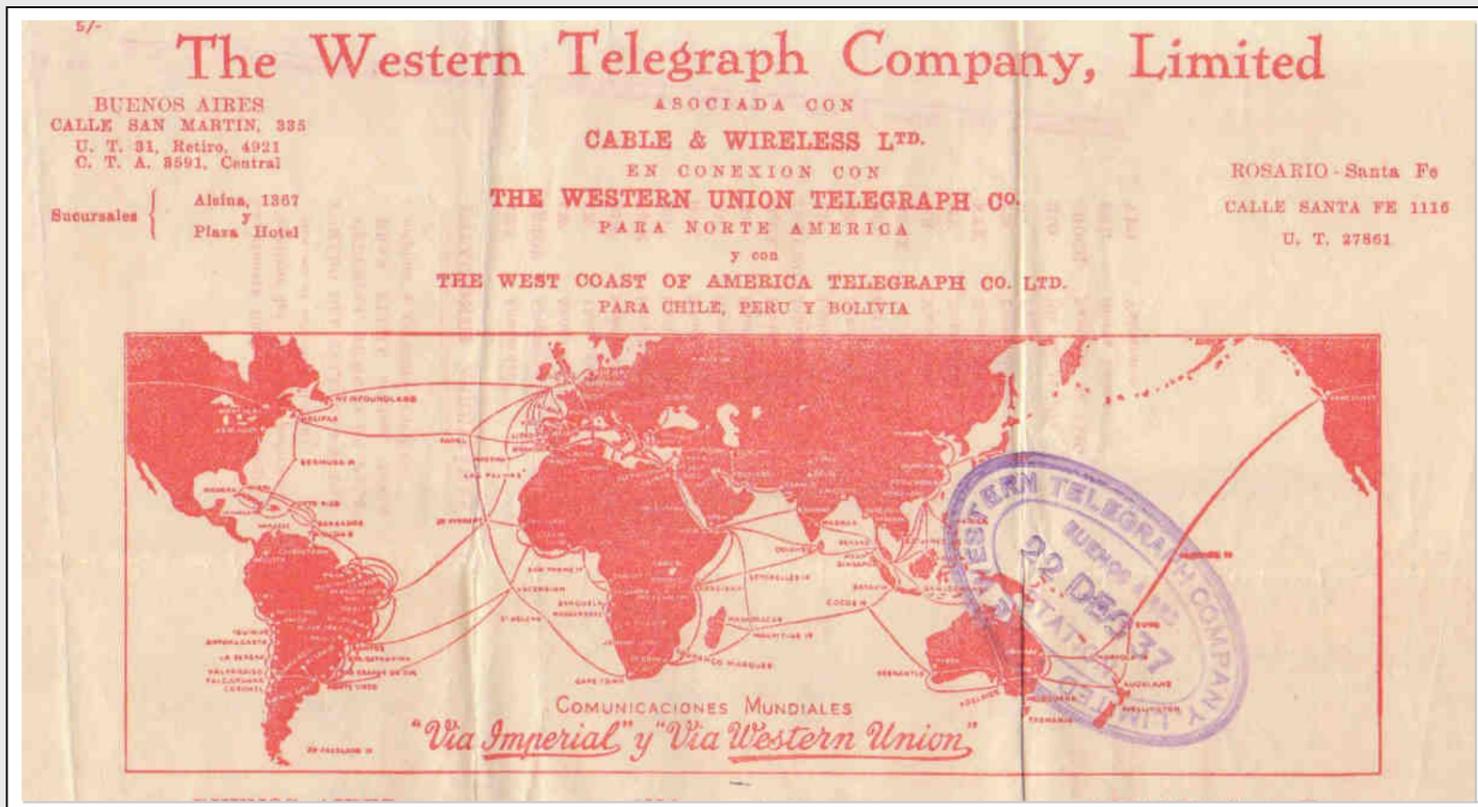
E allora... trasferitevi con me in **Alta Italia**, per un **viaggio nel tempo e sulle onde**.
Partiamo?



Italia: francobollo del servizio postale privato autorizzato CORALIT. 1945.



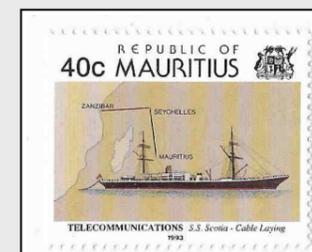
CAPITOLO 2 - IL TEMPO DEL SENTITO DIRE



Eccoci alla fine del XIX secolo, quando una fitta rete di cavi si avviava ad avvolgere terre e mari.

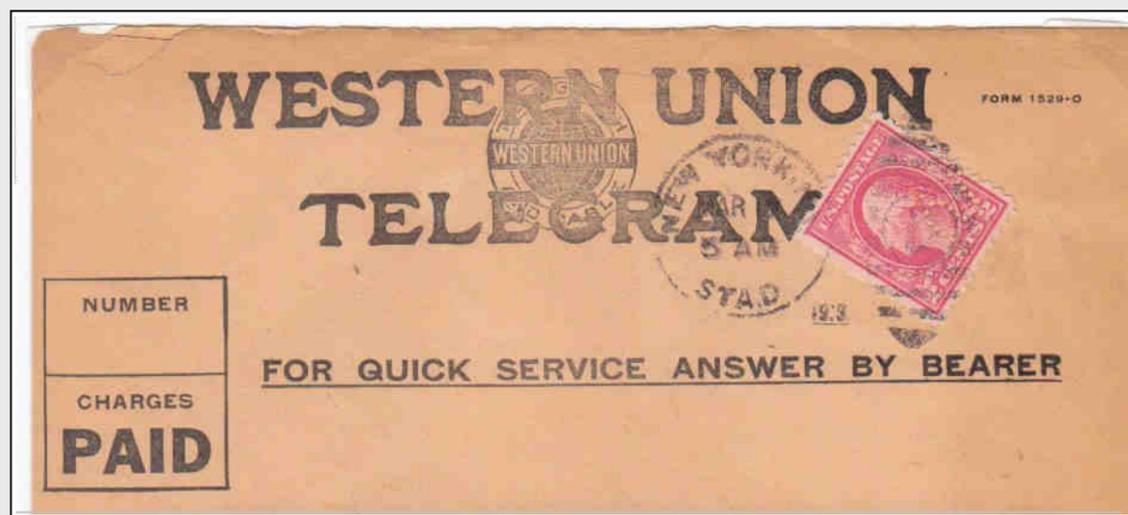


Senegal: varietà occasionale, insetto nella pasta della carta (v. sotto), 1965.

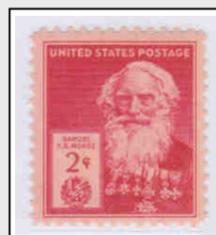


Navi posa-cavi Great Eastern (1865-1874) e Alsace (1939-1947).

Quei cavi vi portavano i telegrammi, per mezzo del telegrafo di Morse...



USA: busta per telegramma del 17/3/1919 della Western Union, affrancata con francobollo perforato "WU" da 2 cent.



Le prime parole via telegrafo: "What hath God wrought".

... e voci via telefono.



USA: dentellatura spostata, 1976.



Modello prodotto dalla S.I.T. nel 1897.

Stempelbild

BERLIN SO 10.12.27 36

DEUTSCHES REICH 100

DEUTSCHE TELEPHONWERKE UND KABELINDUSTRIE A.G. BERLIN SO 36

De Te We

Francotyp: B 754 Post: Berlin SO 36

Firma: De Te We

Motor: Levy 1g. Nr. 230035 220 Volt v 1/2 Ps

Übersetzung: Motor: 120φ Masch.: 100φ Riemen 2

Deliefert: 10. 12. 27

Stand des Summenzähl I ausw.

Stand des Kartenzähle De Te We

Plombenschlüssel (Post) Hamann

Reserveklischees oder Rechenmaschinen

Spezialeinrichtungen: 9. 11. 36

Merkmale: 1 Ecke, Gleitblech ohne Lacken u. Feder

angene Karte Nr.: 011

ationsnummer: 907

für auswechsl. Klich. einger.

(9. 11. 36)

Germania: scheda Francotyp (Stammkarte) per la società De Te We, con impronta del 1927 e successiva modifica del 1936.

Alla fine del 1896, però, avreste forse letto un curioso articolo su **Il Resto del Carlino**.



Italia: affrancatura meccanica di una macchina Francotyp C del 10/6/1941 su raccomandata per Genova. Bolli della censura.

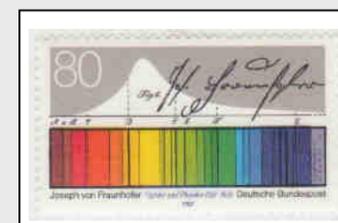
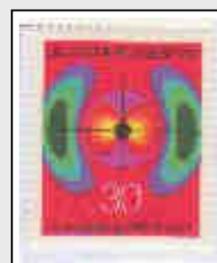


Austria: fascetta del giornale Neue Freie Presse, 1921 circa.

«In un recente numero della **Neue Freie Presse** venne pubblicata una corrispondenza da Londra nella quale si riferiva intorno alla nuova invenzione del telegrafo senza filo fatta colà da un giovane italiano, certo **Marconi**.»

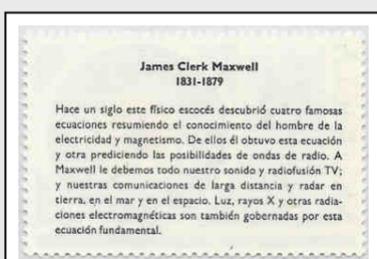


Marconi, spiegava l'articolo, aveva usato "onde di Hertz": **onde elettromagnetiche** (come la luce) caratterizzate quindi dalla lunghezza, ossia la distanza tra **due massimi**.



Le onde elettromagnetiche studiate da Hertz.

Queste erano state previste dalle **equazioni di Maxwell**.

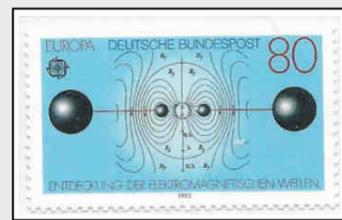


Verso del francobollo.



La quarta equazione di Maxwell sull'elettromagnetismo.

Hertz fu il primo a captarle con un **rilevatore**. Per questo tali onde, pur teorizzate da Maxwell, presero il suo nome. «Non avranno mai utilità pratica», predisse Hertz.



Il **coherer**, inventato da **Calzecchi Onesti**, si rivelò il miglior rivelatore, tanto che **Branly** lo usò per studiare le onde "radio".



Il coherer di Calzecchi Onesti.



Francia: francobollo definitivo e striscia di tre saggi di colore in marrone, blu e verde, 1970.



Francia, 1940. Volto pallido, francobollo tipo, "E" di "France" difettosa.



Oltremare vivo.



"A" di "France" difettosa.



Inchiostro mancante.



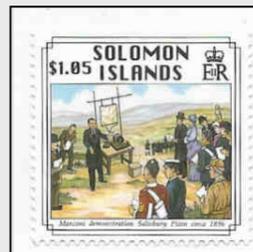
Diceva l'articolo che il Marconi, letti tutti questi studi a **Villa Griffone** presso **Praduro e Sasso**, aveva messo a punto la **telegrafia senza fili**.



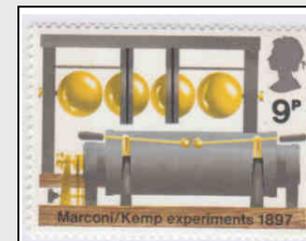
Il primo trasmettitore di Marconi.



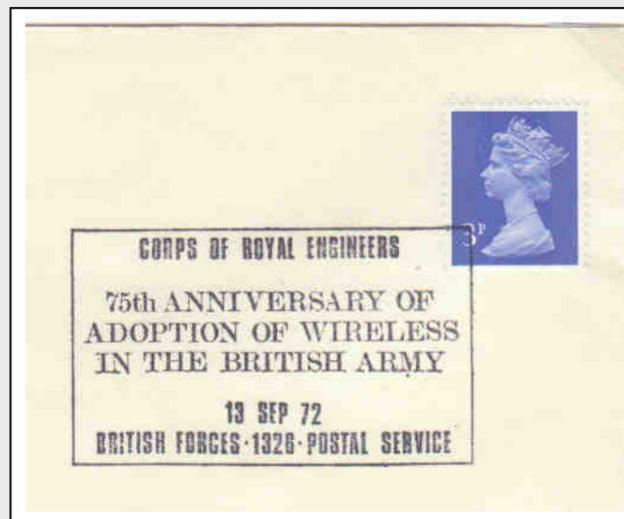
Italia: uso tardivo dell'annullo di Praduro e Sasso del 28/8/1935. Il 20/6/1935 il comune era stato rinominato in *Sasso Bolognese*; avrebbe poi assunto l'attuale nome di *Sasso Marconi* nel 1938.



Si era poi recato in Inghilterra, dove dopo le sue brillanti **dimostrazioni di Salisbury**, fatte con l'aiuto delle **Poste e dell'esercito di Sua Maestà**, si apprestava ad **aumentare la distanza di trasmissione**.

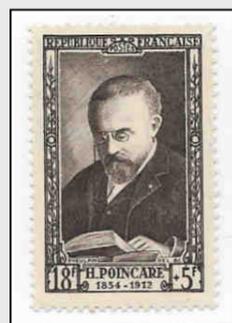
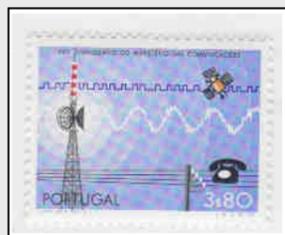


George S. Kemp fu il tecnico della Royal Mail che aiutò Marconi fin dai primi esperimenti londinesi.



Ingegneri della Royal Mail durante la trasmissione sul canale di Bristol del 1897.

Poiché si riteneva che le onde radio si **propagassero in linea retta**, **vari scienziati** non gli avevano dato molto credito.



«Ma questo Marconi sa che la Terra è rotonda?» (Poincaré)



«La mania della radio... si estinguerà in breve tempo» (Edison).

Del resto, ragionavano i critici, queste cose erano già state studiate da **Popov, Tesla, Bose...**



... e dall'autorevole fisico dell'**Università di Bologna**, **Augusto Righi**: che cosa un autodidatta avrebbe mai potuto fare più di loro?



Italia: saggio in grigio non dentellato su carta gommata e francobollo definitivo su lettera per Innsbruck del 31/10/1950.

Eppure, negli anni seguenti, su Il Resto del Carlino avreste letto rade ma positive notizie sulle nuove imprese, dall'Italia:

«Dalla **corazzata San Martino** continuarono oggi le esperienze del Marconi. Gli apparati funzionarono perfettamente ad una distanza superiore ai 18 km» (19 luglio 1897).



E infine, il 16 dicembre 1901, da Terranova:



Torre Caboto di Signal Hill, a Terranova, sede degli esperimenti.

«San Giovanni Terranova, 15 - Marconi fece **qui** esperimenti col telegrafo senza fili, dichiarando che poté **comunicare qualche minuto colle coste dell'Inghilterra.**»



E poi ancora, ma dall'Inghilterra:

«Ieri per la prima volta si sono fatti degli esperimenti con il telegrafo senza fili, sistema Marconi, **tra l'Inghilterra e il Continente.** Il successo è stato completo; l'impressione favorevole» (30 marzo 1899).

«La compagnia per l'esercizio del telegrafo senza fili Marconi si è riunita. Il presidente annunciò che fu firmato il contratto coll'ammiragliato per **l'applicazione del sistema Marconi in 28 navi ed in 4 stazioni navali**» (7 settembre 1900).



E il giorno dopo: «Gli apparati sensibilissimi erano sospesi a oltre 400 metri (*sic!*) mediante **draggi volanti...** l'altra stazione si trovava a Lizard (*precisamente nell'area di Poldhu, n.d.a.*), nella punta occidentale della Cornovaglia.»

Il nome di Marconi divenne famoso in tutto il mondo...



Canada: a. m. della Canadian Marconi Company, della macchina Pitney Bowes HF n. 40023, 1937.

... ed egli proseguì i suoi studi, alternando **esperimenti** sul campo alla messa a punto di **nuove invenzioni.**



Primo telegramma ricevuto su una nave.



Schema del detector magnetico.

La sua crociera sulla nave **Carlo Alberto**, ebbe vasta eco, perché si spinse fin sotto la **Rocca di Gibilterra** per dimostrare che la telegrafia senza fili superava anche gli ostacoli naturali.



Italia: annullo del 16/3/1916 della nave Carlo Alberto su cartolina in franchigia.

Il "sistema Marconi" cresceva a vista d'occhio: all'inizio del secolo fu adottato dalla Regia Marina.

Servizio telegrafico, telefonico e radiotelegrafico della R. MARINA

N. di catal. 4946 - Mod. A.
Art. 2, Capitolo II - Norme sul servizio r. t. militare

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del teleg. e r. t. S. r. t. di appoggio

Indicazioni d'urgenza

Ricevuto il 18/9/03 1913 ore 19.05 Trasmesso il _____ 191 _____ ore _____

Dal circuito N.° _____ Per il circuito N.° _____
la S. r. t. _____ - Ricevente. _____ - Trasmittente. _____

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUMERO	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA	Indicazioni eventuali d'ufficio
<i>Off.</i>	<i>Algeri</i>	<i>R.N. Volturo</i>	<i>20</i>	<i>35</i>	<i>18</i>	<i>18</i>	

Indirizzo *L.6*

Destinazione *Gomara*

Testo *Regioni informate da un dato*

tenente di vascello Guberi parti in quarantena e si resterà a terra giorni prima imbarcare bordo volta ero perche fupe restare ospitata in caserma

Ufficio telegrafico telef. o s. r. t. *Sanitaria questa mare*

Volta ero

Napoli, Tip. Ed. Pietrocola-Molina - 1912 - Ord. 86-A.

(Dimensioni fuori appendice cm. 25 x 18 altezza)

Italia: modulo con radiotelegramma del 18/9/1903 dalla R.N. Volturo della Regia Marina, in navigazione nel Mediterraneo, per Algeri

Il sogno di Marconi, collegare le navi alla terraferma mediante stazioni costiere, era diventato realtà.



Costa Rica: saggio di francobollo per telegrafo, 1910. Primo francobollo raffigurante una stazione radio, indicata dalla freccia; la sua forma è quella usata all'epoca, a pianta quadrata, più visibile nel francobollo qui sotto.



Stazione radio costiera.

Argentina: francobolli della società privata Rowing Simple, 1999.

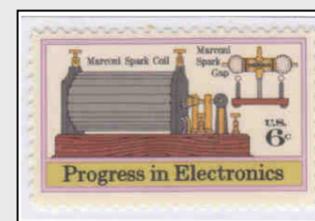
Verso il 1906, poi, avreste saputo che potevate realizzare ricevitori molto semplici usando dei cristalli di galena.



Un ricevitore a galena.

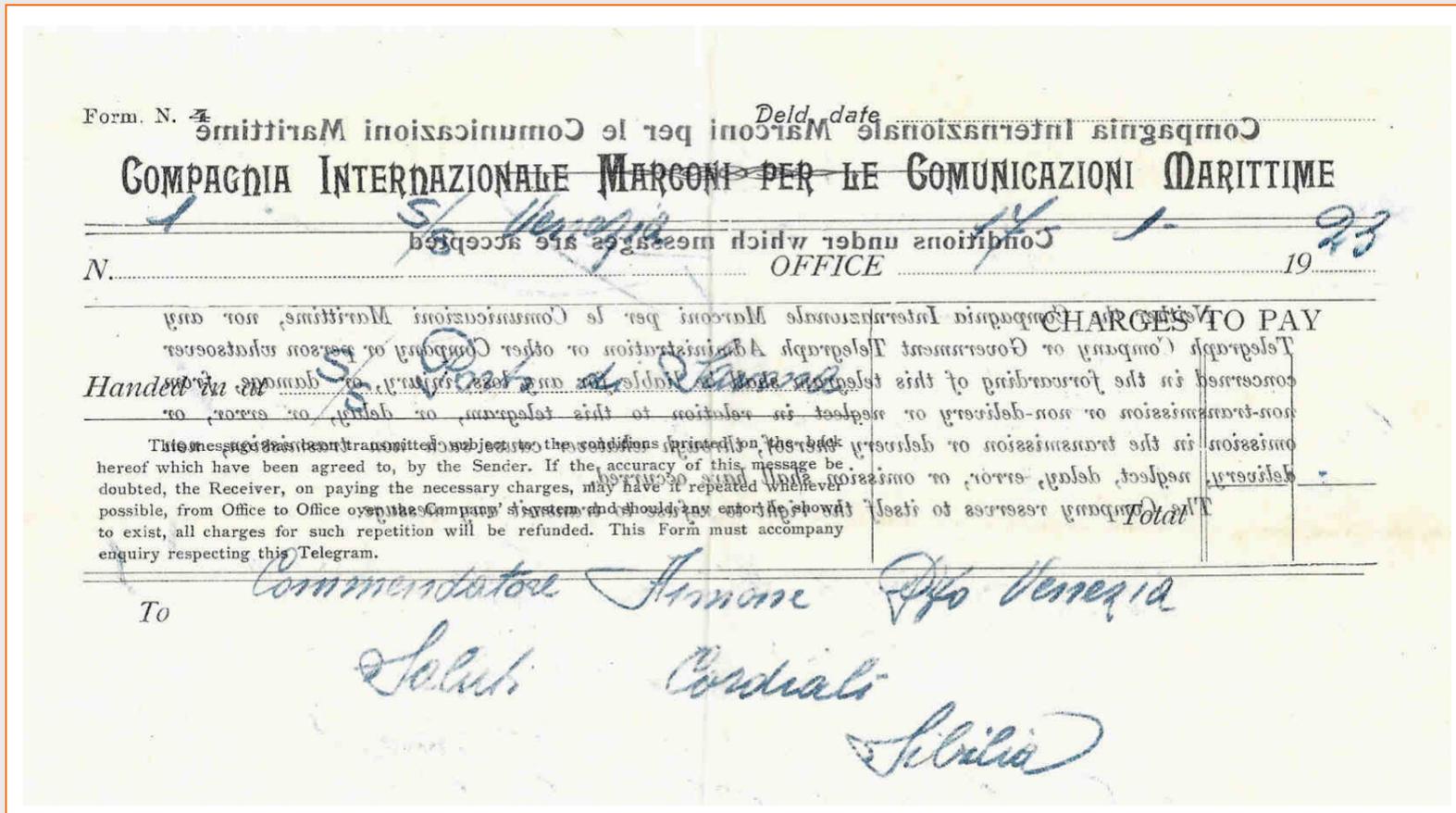


Nel frattempo, leggendo le interviste al professor Righi, avreste iniziato a capire gli schemi usati da Marconi basati sulla tecnologia a onde smorzate.



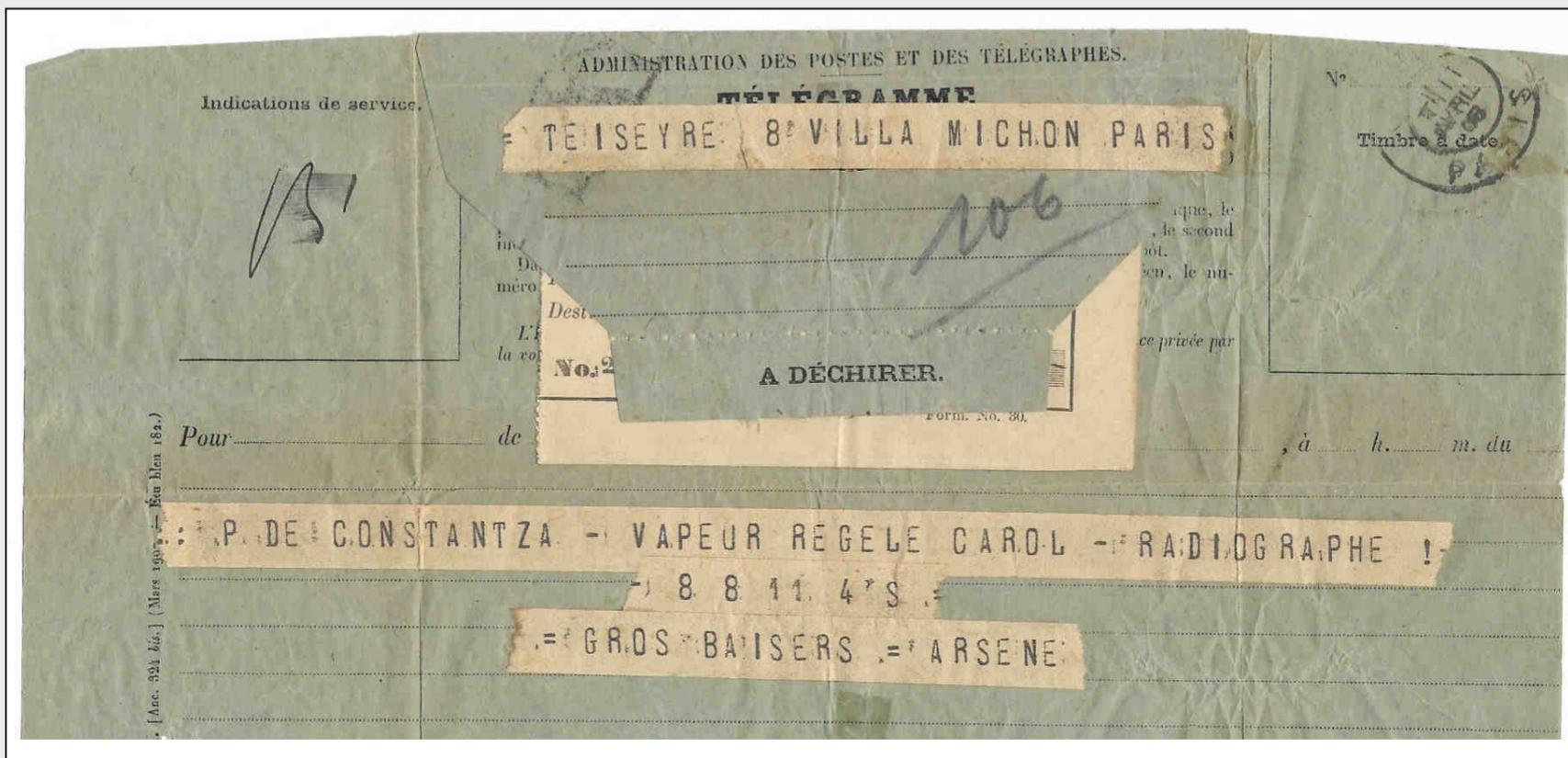
Trasmittitore di Marconi: rochetto di Ruhmkorff con oscillatore.

CAPITOLO 3. IL TEMPO DELLA TELEGRAFIA SENZA FILI



Italia: busta e radiotelegramma della Compagnia Internazionale Marconi per le Comunicazioni Marittime del 17/1/1923, diretto al piroscafo "Venezia" della società Tripovich in navigazione sulla linea Trieste-Venezia.

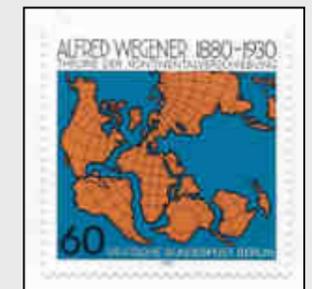
Con quei ricevitori anche voi avreste potuto ascoltare i radiotelegrammi diretti ai naviganti, decodificandoli con il solo aiuto del vostro orecchio.



Romania: radiotelegramma trasmesso dalla nave Regele Carol via porto di Costanza a Parigi, dell'11/4/1908.



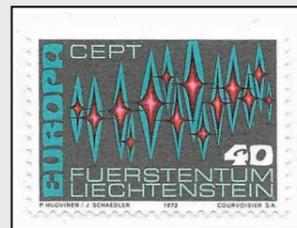
Così le distanze si riducevano: sembrava che gli stessi continenti fossero più vicini!



La radio riscuoteva sempre più interesse: in Germania, era stata creata la **Telefunken** (Funk, da Funke = **scintilla**, indica ancora oggi la trasmissione senza fili).



Belgio: francobolli con appendice pubblicitaria.



"14 scintille", tema comune 1972.

In Francia, **Ducretet** aveva una società costruttrice di stazioni T.S.F. (Télégraphie Sans Fils) basate sul **sistema di Popov**; in seguito divenne la nota **Ducretet-Thomson**.



Vi sareste accorti anche voi che non c'era più solo Marconi ascoltando, per esempio, i **radiotelegrammi della Debeg**.



Germania: modulo per radiotelegrammi della DEBEG.



Francia: affrancatura meccanica della Ducretet-Thomson della macchina Havas G n. 1252; sottotipo, meno comune, con seconda e terza cifre della tariffa più piccole, 1939.

Come trovare spazio per tutti? Con il **sintonizzatore** di Marconi: **ruotando la manopola** della vostra radio, avreste ascoltato solo una **lunghezza d'onda** alla volta!



Il brevetto 7777, sul sintonizzatore.



Vi bastava conoscere la **lunghezza d'onda** (o l'equivalente **frequenza**) di ogni stazione.



Germania: affrancatura di una macchina Francotyp A9000 senza indicazione del numero, 1965. La frequenza assegnata alla Europa Welle Saar (1421 kilohertz) e l'equivalente lunghezza d'onda (211 metri).

Qualcuno, intanto, pensava a come diffondere qualcosa in più, prendendo spunto dal **telefono**....



Argentina: prova di colore e francobollo definitivo, 1951.



Onda modulata in ampiezza.



Sardegna, 1855: scarto di stampa senza effigie e francobollo normale.



... che trasmette in **modulazione di ampiezza (AM)**, ovvero modifica l'ampiezza di un'onda **piatta per darle il profilo** del suono. Perché, allora, non usare la stessa idea con le onde continue dell'arco di **Poulsen**?

Fu così che il 24 dicembre 1906 **Fessenden** trasmise un programma sonoro, ripetendosi il **31 dicembre, sempre da Brant Rock (MA)**. Troppo lontani e deboli per poterli ascoltare!

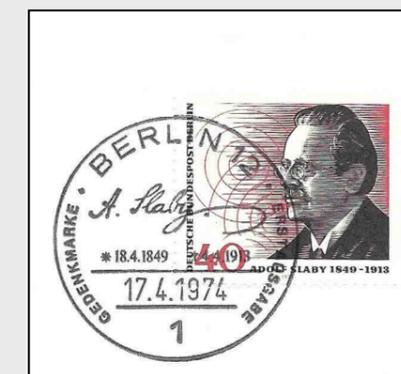


Belgio: cartolina postale da 5 c., ricevuta a Bruxelles il 5/11/1902.

A inizio secolo, la Princesse Clémentine lanciò numerose richieste di soccorso per navi sprovviste di radio e per sé stessa, salvando molte vite.

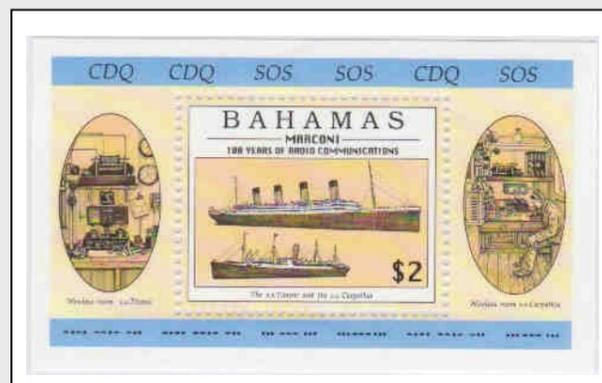


La ricerca, però, proseguiva e forse avreste riconosciuto la voce di **Enrico Caruso** nella "Cavalleria Rusticana" di **Mascagni**, un cui disco **Adolf Slaby** mise in onda da Berlino nel 1908.



Da noi la priorità restava la telegrafia senza fili perché, come aveva dimostrato la **Princesse Clémentine**, con le **richieste di soccorso** in mare si potevano salvare molte vite.

I codici di soccorso usati erano il vecchio **CQD** e il nuovo **SOS**.



Si noti nel testo l'errore "CDQ" in luogo di "CQD". Il codice Morse, invece, è corretto.



La sigla SOS che sostituisce il precedente CQD nel 1912.



Poi, nel 1914, avreste ascoltato bei concerti dai **giardini di Laken in Bruxelles**, dove ogni sabato andavano in onda prove dirette al **Congo Belga**! Ma...



Allo scoppio della **I guerra mondiale**, le sole **comunicazioni** che avreste sentito sarebbero state **quelle militari**.



Arma del Genio, trasmissioni.



Italia: cartolina postale in franchigia da "zona di guerra" del Genio Trasmissioni, specialità radiotelegrafisti.



Italia: cartolina postale per le truppe al fronte del 29/6/1916 in franchigia, il cui diritto è attestato dai bolli di Posta Militare — Uff. Intendenza I Armata e del Servizio Radiotelegrafico Militare.



Austria-Ungheria: lettera spedita il 4/6/1916 in franchigia, il cui diritto è attestato dai bolli "K.U.K Feldpostmat 311" e "K.u.K Handradiostation no 28".

La **radiotelegrafia** sarebbe stata usata da tutti gli schieramenti...



La radio, però, non era usata per messaggi civili: per restare in contatto, avreste **scritto ai vostri cari** senza sosta, fino al **giorno dell'armistizio** e alla definitiva **vittoria**.

... con effetti talvolta decisivi, come nella famosa **battaglia dello Jutland**.



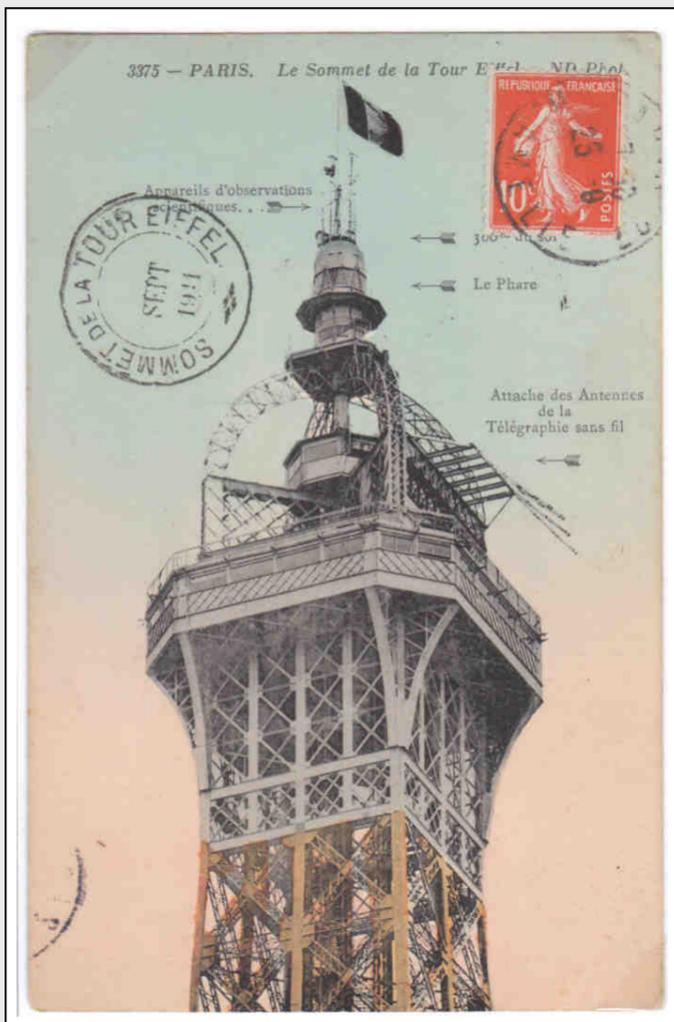
L'armistizio fu firmato il 3 novembre ed entrò in vigore il giorno seguente.



Italia: lettera da Roma a un ufficiale in Zona di Guerra del 3/11/1918, in tariffa ridotta per le lettere ai militari (dal 25/5/1915 all'1/7/1920 estesa anche agli ufficiali) di 10 centesimi.



CAPITOLO 4 - IL TEMPO DELLA RADIO



L'11 novembre 1918, dalla stazione radiotelegrafica della Tour Eiffel voluta vent'anni prima dal Generale Ferrié, avreste potuto ascoltare l'annuncio del maresciallo Foch sull'armistizio in Francia.



Al ritorno della pace, lasciata alle spalle l'economia di guerra, vi sareste accorti che nella telegrafia senza fili qualcosa era cambiato.



Impero britannico: francobolli di sovrattassa obbligatoria per le spese di guerra, in vigore dal 1915 al 1920.



Francia: annullo del Congresso di pace di Versailles su busta da Versailles a città del 7/5/1919. Busta affrancata per soli 2 c. contro la tariffa per le stampe di 5 c., ma non tassata. Il 7/5/1919 furono presentate alla delegazione tedesca le condizioni per la pace.

La parola "Radio" si affiancava sempre più alla sigla "T.S.F."



Romania: francobollo con perforazione "Radio", 1952.

C'erano sempre più radioamatori, dilettanti sempre pronti ad aiutare chiunque...



I dispersi del dirigibile Italia furono localizzati da un radioamatore russo.

... e a scambiarsi cartoline QSL a conferma dei collegamenti radio.



Argentina: francobollo della compagnia privata Rowing Simple; tariffa per QSL radioamatoriali per l'interno.

Nonostante alcuni insuccessi, sempre più innovazioni tecnologiche degli anni pre-bellici apparivano sul mercato.



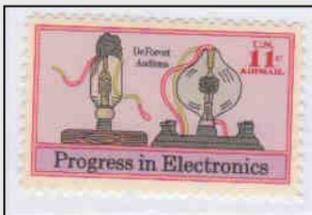
Le invenzioni di Murgaš non diedero i frutti sperati.



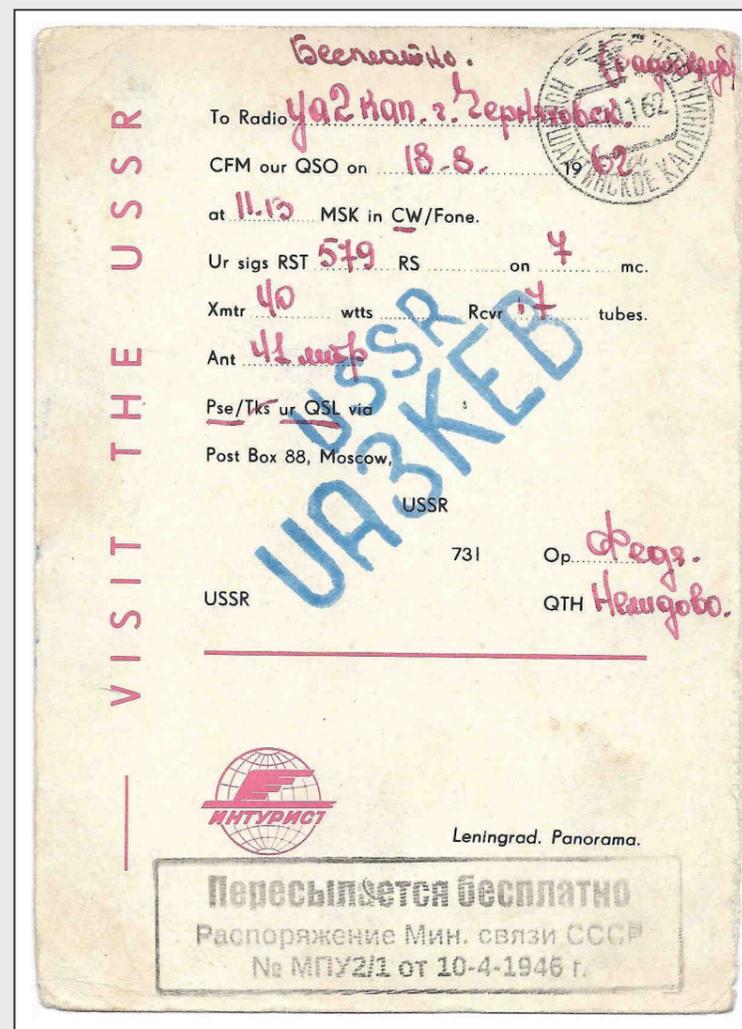
Microfoni sempre più perfezionati aumentavano la qualità del suono.



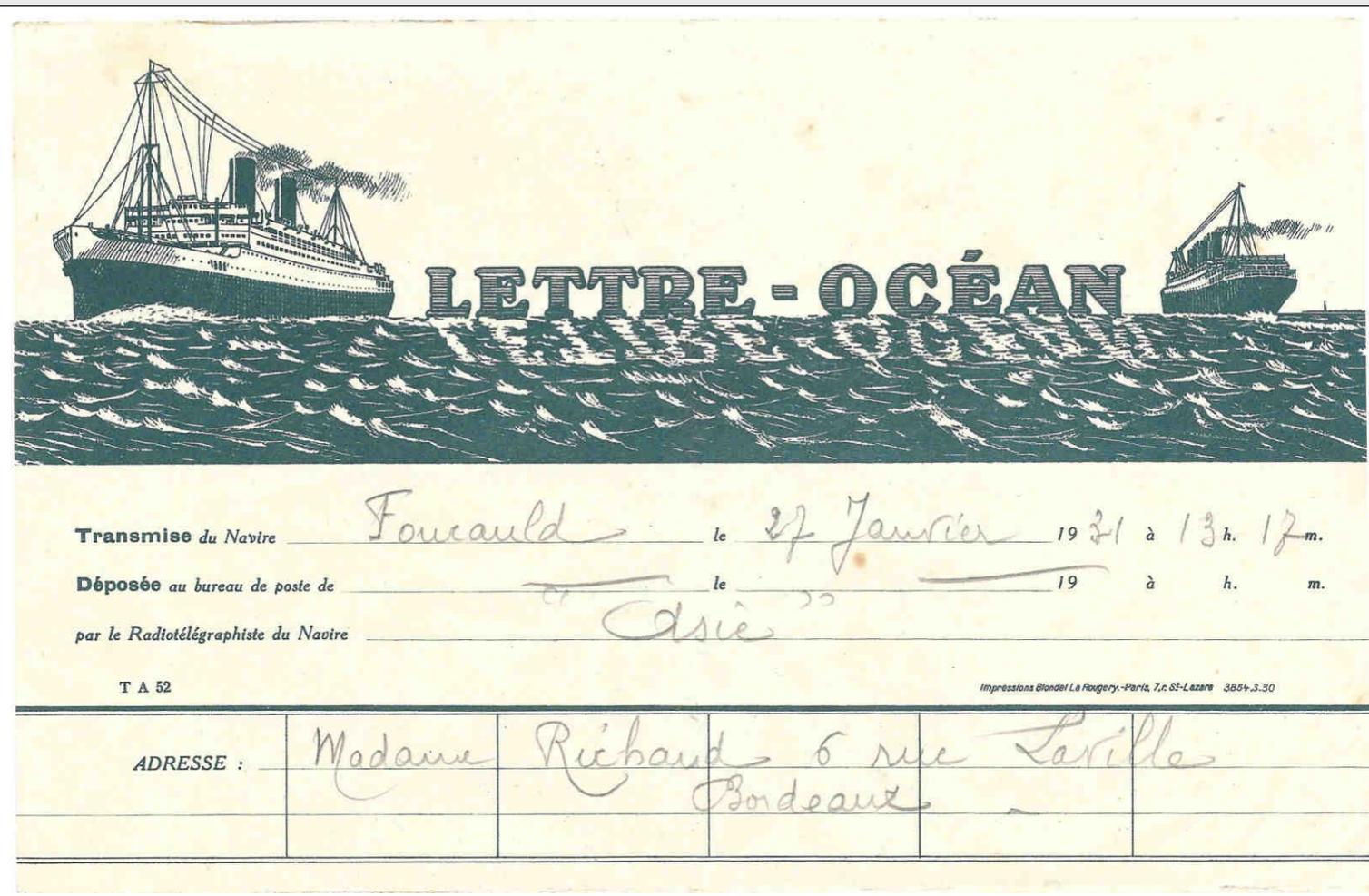
Armstrong e il circuito a reazione.



Il tubo a vuoto a tre elementi (o triodo) di De Forest.



URSS: QSL radioamatoriale in franchigia, come da bollo "Inviato gratuitamente per l'ordinanza del Min. delle comunicazioni dell'URSS n. MPU2/1 del 10/4/1946", 1962.

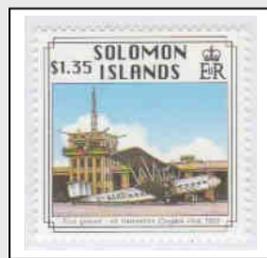
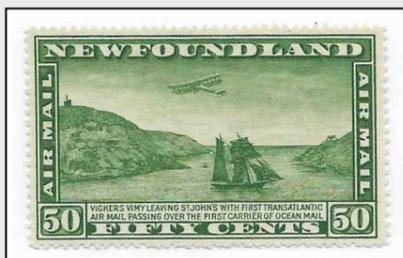


Francia: lettera oceanica per Bordeaux trasmessa dalla nave Foucauld e ricevuta dalla nave Asie il 27/01/1931, presumibilmente al largo dell'Africa occidentale.



Gran Bretagna: fronte di busta per la consegna di "lettera telegrafica a basso costo" da Londra a Montelimar (F) in tariffa primo porto per l'estero (2½ d) ricevuta e inoltrata da una stazione della Marconi Company il 15/4/1924. Francobolli perforati "MC".

Con la vostra radio avreste provato a seguire anche le prime **trasvolate atlantiche senza scalo**.



Il primo volo transatlantico radio-assistito, pur con problemi che limitarono l'uso della radio di bordo, aprì nuove prospettive all'aviazione.



Il primo dirigibile dotato di radio a bordo.

Ascoltando **aerei e dirigibili** vi sembrava di toccare il cielo, ma poi tutto cambiò quando. Ascoltaste...

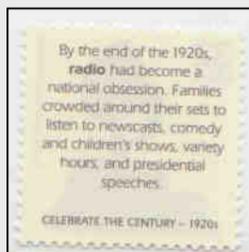


Helen Porter Mitchell, in arte Nellie Melba, fu un soprano di fama internazionale

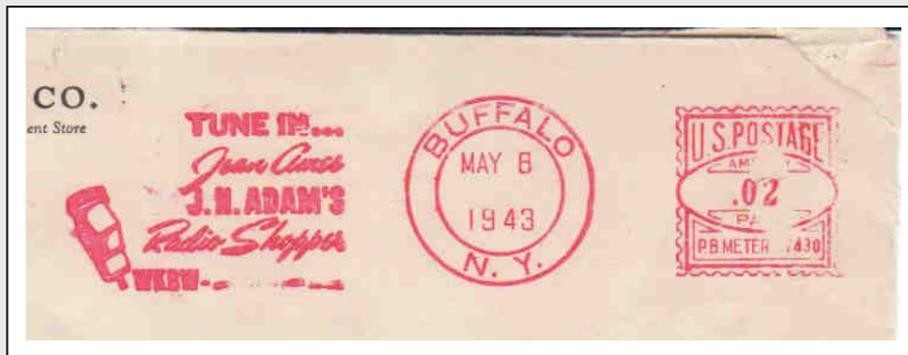


«Questa sera alle 7.15 gli amatori di musica che si trovano a Londra, a Parigi, a Madrid, a Stoccolma, a Roma (...) potranno ascoltare nello stesso momento la voce della celebre cantante signora **Melba**. Questo prodigio sarà compiuto grazie all'elettricità, poiché è alla stazione di telefonia senza fili Marconi situata a **Chelmsford** in Inghilterra che la grande cantante terrà un concerto, per così dire, innanzi al mondo» (Il Resto del Carlino, 16/6/1920). Tra i brani eseguiti, anche uno dalla **Bohème in italiano**.

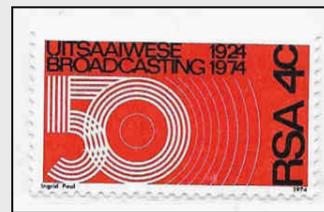
Ben presto la **radiodiffusione** divenne realtà ovunque!



USA: verso del francobollo sotto, a destra (*), 1998.



USA: affrancatura meccanica della macchina Pitney Bows CVS n. 57430, 1943. La WKBW iniziò le sue trasmissioni nel 1925.



Molti Stati avocarono a sé i diritti sullo spettro radio, proteggendoli con **corpi di polizia specializzati** per contrastare ogni trasmissione non autorizzata.



Francia: lettera del 19/11/1941 da Vichy a Marsiglia in franchigia, il cui diritto è attestato dai bolli lineari "Le Ministère de l'Intérieur" e circolare "Ministère de l'Intérieur - Sûreté Nationale. Police de l'Air et de la T.S.F."

La Police de la T.S.F. fu creata nel 1923. Dal 1933 al 1947 fu accorpata alla Police de l'Air.

Il mercato, intanto, proponeva nuovi modelli di **valvola termoionica**.



Cecoslovacchia: affrancatura meccanica di macchina Francotyp C, 1935.



Edward S. Rogers Sr. fu un brillante inventore e industriale radiofonico canadese.

Ne risultarono **nuovi ricevitori**: più valvole, più qualità!



Berlino: saggio, 1972. Ricevitore Loewe OE 333 del 1926.



I **laboratori Lenin** di Nizhny Novgorod, fondati da **Lebedinski** e poi guidati da **Bonch-Bruевич**, erano all'avanguardia nel campo.



V. K. Lebedinski organizzò l'industria sovietica della radio.



URSS: francobollo tipo e colore di fondo più chiaro, 1988



Ricevitore Model 9 di Atwater Kent del 1923 e altoparlante Amplion. (*)



Ricevitore Siemens D-Zug del 1924.

Stati Uniti: cartolina postale pubblicitaria da 1 c. Serie degli anni '40.

Li avreste cercati, anno dopo anno, nelle migliori **fiere internazionali**...



Cecoslovacchia: annullo "Settimana di promozione della Radio Cecoslovacca, 4-11 settembre 1932 presso la fiera campionaria di Praga" dell'8/9/1932.



Italia: affrancatura meccanica di macchina Francotyp B, 1928.
La Fiera di Milano ospitò a lungo la Mostra della radio, principale evento italiano del settore.



Germania: annullo del 17/8/1928 per la Fiera nazionale della radio.

... e presto si sarebbero popolati di voci **sempre più nume rose!**



Cecoslovacchia: affrancatura meccanica di macchina Francotyp C, 1937.
«Allo Radiojournal Praha Cechoslovenska»: in onda dal 1923.



«Haer Finlands Rundradio» dal 1926.



«Her Kaliundborg-Radiofonistation».



«Achtung fuer die Westdeutschen»: WDR, da Langenberg dal 1927.

Non avreste mai dimenticato quella voce che diceva **“URI - Unione Radiofonica Italiana”**...



... seguita da musiche di **Haydn**, il 6 ottobre 1924!



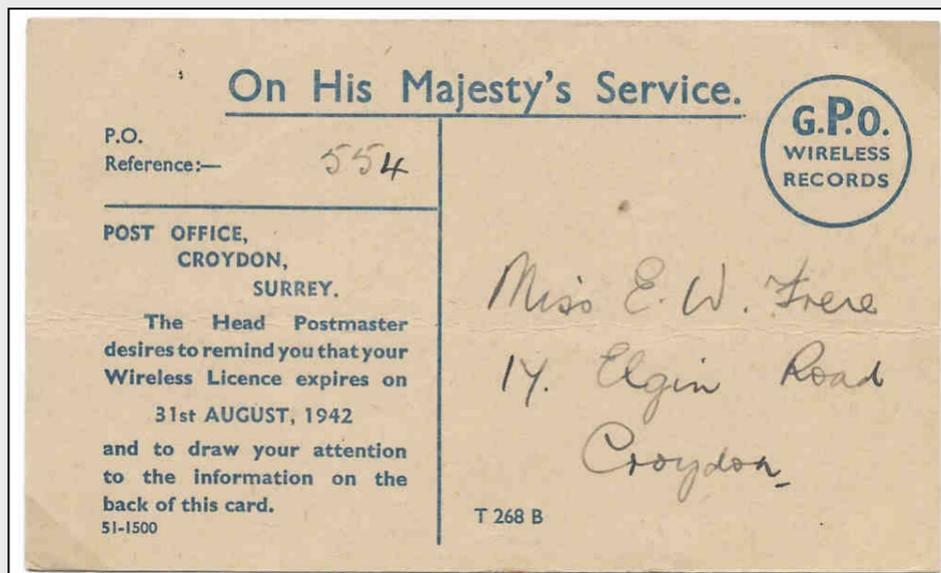
«Slushajte! Govorit Moskva radio stantziya imeni Kominterna», dal 1924.



«Hallo, hallo! Tallin ja Tartu», dal 1926.

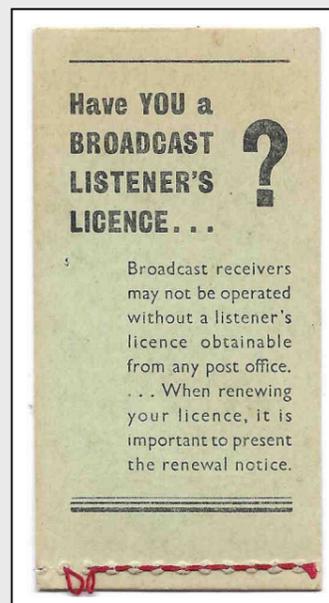


«Hier Radio Luxembourg» o «ci Radio Luxembourg».



Gran Bretagna: cartolina dell'Ufficio licenze radio delle Poste, in franchigia, 1942.

Insieme alla radio, sarebbe arrivata anche una piccola **seccatura**, condivisa peraltro con gran parte del mondo.



Australia: libretto con 12 francobolli da 4 d, 1957.



Romania: annullo "Abbonatevi alla radio" su lettera da Bucarest a Fagaras del 24/11/1936. Tariffa primo porto per altra città (6 lei) e relativo francobollo fiscale per la sovrattassa obbligatoria di 1 Leu a favore del dell'Aviazione reale romana.



URSS: ricevuta di pagamento del Commissariato del Popolo per le Comunicazioni dell'URSS per l'abbonamento alla radio; sezione del Modulo 3-a riconsegnata all'abbonato, con annullo di Mosca. Stampata su cartolina postale con risposta, demonetizzata, da 3 copechi, 1936.



Italia: ricevuta di pagamento del canone radio del 17/11/1931, con bollo circolare "Milano corrispondenza e pacchi * Radio *" dello sportello postale dedicato a questa operazione.

Vi sarebbe toccato, cioè, di andare a pagare il canone, una **tassa** che però avreste versato volentieri, soprattutto per evitare i temuti controlli della **Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale...**



Italia: lettera del 28/7/1930 in franchigia, il cui diritto è attestato dal bollo ovale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale.

Intanto, avreste notato che i collegamenti navali sembravano arrivare più lontano...



Belgio: telegramma dalla nave "SS Albertville 5", in navigazione da Boma ad Antwerp, per Brussels via Bruxelles Radio, spedito il 6/6/1929.

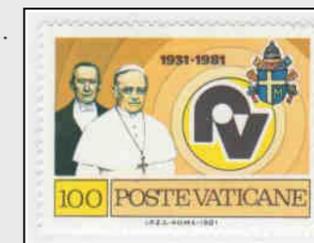
... che nascevano nuovi servizi e stazioni solo per trasmettere verso l'estero...



«Parla Londra»: la BBC in italiano dal 1938 al 1982.



«This is Radio Australia»



«Laudetur Jesus Christus»



«Servizio svizzero su onde corte»



C'entravano forse quegli strani test su onde corte che avevate captato da Radio San Paolo?

... e che si stava sviluppando molto anche il traffico radiotelefonico.



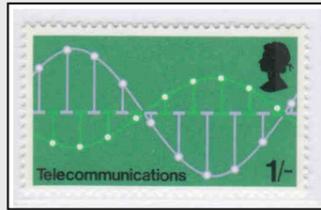
Italia: busta e telegramma di Itoloradio, con bollo del 31/12/1933.



Italia: cartolina in franchigia, il cui diritto è attestato dai bolli lineare "Radio San Paolo — Roma" e ovale "Regie Poste — Radio S. Paolo — Roma", 1942.

CAPITOLO 5 - IL TEMPO DELL'ASCOLTO

Sì. Nel corso della guerra, era iniziato lo studio delle onde radio e si era capito che, in base alla loro **lunghezza**, si propagano nell'atmosfera in modo differente: alcune **sono riflesse**, altre **no**.



In base al loro comportamento, furono divise **in bande** che presero il nome dalla loro lunghezza: onde lunghe, onde medie, onde corte.

SPOILER: nel secondo dopoguerra, si sarebbe aggiunta la banda FM.



Onda modulata in frequenza (FM).



Repubblica Ceca: cartolina postale per l'80° anniversario della radio pubblica ceca, 2003.

La cartolina illustra il comportamento delle onde radio in base alle bande, con le sigle in lingua ceca:

KV = onde corte; VK = FM; SV = onde medie; DV = onde lunghe. E1 ed E2 sono gli strati della ionosfera che riflettono le onde corte.

Le **onde lunghe** sono le più stabili: dalle loro **alte antenne**, vi avrebbero permesso di ascoltare molte **stazioni...**

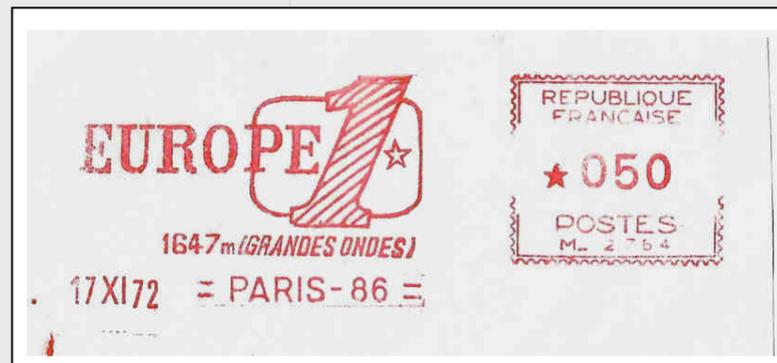


Guatemala: sovrastampe capovolte, 1920.



Stazione a onde lunghe di Raszyn, in Polonia.

... per lo più **francofone**, anche dalle **coste africane del Mediterraneo**.

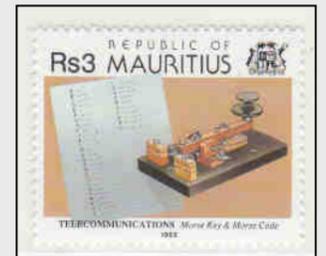


Francia: affrancatura della macchina a valori multipli Havas MA n. 2754, 1972.

Appena oltre le stazioni radio, ecco le **stazioni costiere** e i radiofari aeronautici; questi ultimi inviavano segnali in **codice Morse** in ausilio agli aerei in atterraggio.



Capo Guardafui, sede di un'importante stazione costiera di Radio Marina.



Glacières Electriques
Leur merveilleuse Porte-armoire
Pour votre sécurité achetez :

CROSLEY
30, avenue Louise
Bruxelles
Tél. 12.44.12

Elektriesche Koelkassen
Hunne wonderbare Deurschelven
Voor uwe verzekering koopt :

PEIGNES ET ARTICLES de RÉCLAME
S.A. CASELITH N.V.
PÉRUWELZ
Matières Premières Nacrées
Parlemergrondstoffen, Kammen en Reklame-artikelen.

RADIO - LUXEMBURG
zal U doen kennen in gansch het land.
Kostelooze inlichtingen bij **INFORMATIONS et PUBLICITÉ BELGES**
86, Rogierlaan BRUSSEL
Tel. 15.69.00

Faites un essai de la publicité parlée
SON RENDEMENT EST EXCEPTIONNEL
RADIO - LUXEMBOURG
Vous fera connaître et à tout le pays **RENSEIGNEMENTS GRATUITS**
INFORMATIONS et PUBLICITÉ BELGES, 86, avenue Rogier, Bruxelles - Tél. 15.69.00

Belgio: busta postale pubblicitaria per l'invio di chéques con pubblicità bilingue di Radio Lussemburgo, inviata il 4/9/1936.



A lunghezze d'onda minori avreste trovato le **onde medie**, dal comportamento strano: **di giorno**, avreste ascoltato solo le stazioni **dell'EIAR**, nel frattempo succeduta all'URI.



Italia: affrancatura meccanica di una macchina Francotyp C, data senza era fascista, 1935.

Di notte, però, le onde medie **coprono interi continenti** e anche da **piccoli ricevitori** si udivano **infinite lingue**.

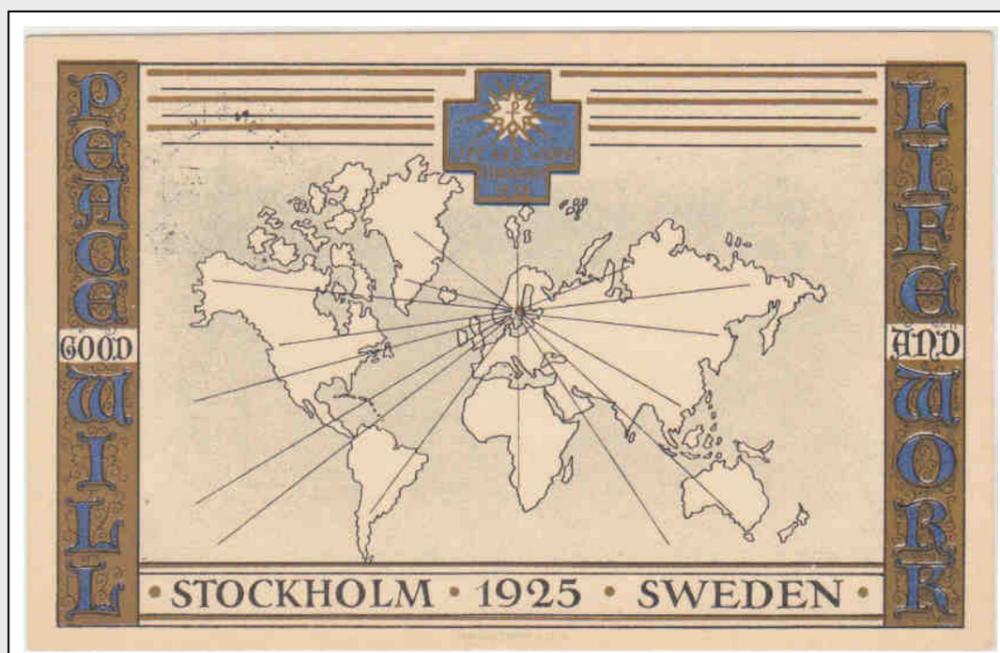


Era possibile sintonizzare facilmente stazioni in onda media da un'area geografica quasi identica a quella raffigurata nella cartolina qui sotto.



Italia: cartolina postale in franchigia per le Forze Armate, edita dall'Ufficio Propaganda del Regio Esercito durante la II guerra mondiale.

C'è, infine, la banda delle **onde corte** (talvolta indicate come **alte frequenze**) la cui caratteristica è quella che, se vengono irradiate verso una **direzione precisa**...



Svezia: cartolina postale da 10 centesimi di Corona, 1925.

... da un solo trasmettitore possono raggiungere ogni **punto del mondo**.



Per questo erano molto usate da quelle **radio per l'estero** che avevate iniziato a captare... a pagina 4.6!



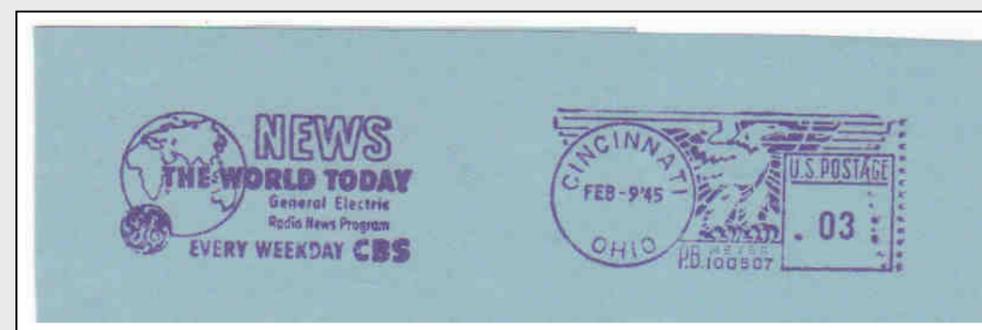


India: cartolina postale pubblicitaria a tariffa ridotta "Meghdoot" per il servizio in lingua hindi della BBC, 2006.

Per lo più erano trasmissioni in **lingue straniere**, anche quelle degli **ascoltatori più lontani**.



I programmi erano di solito aperti dalle **notizie**; spesso erano la **traduzione in più lingue** dello stesso testo preparato con **notizie di agenzia**.



Stati Uniti: affrancatura meccanica di macchina Pitney Bowes modello RF/RT, 1935.

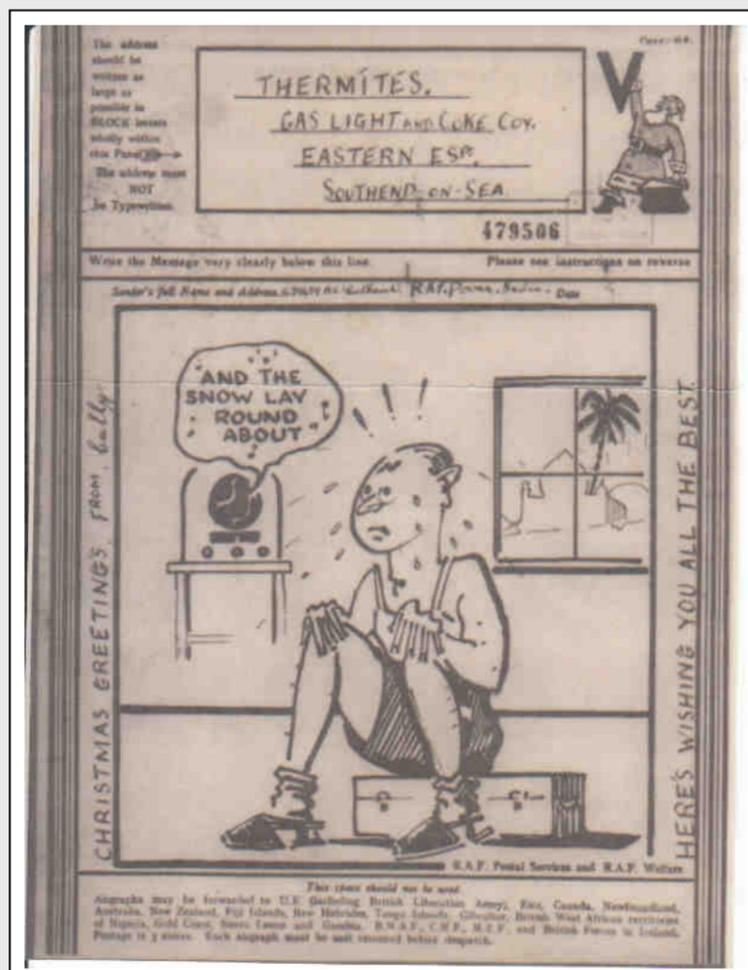


Dal 1924 al 1976, l'agenzia ATS curò le informazioni della radio svizzera.

Talvolta seguiva il **meteo** e sovente anche una **rassegna stampa**. Al lunedì, appuntamento fisso con lo **sport**.



Quasi sempre c'era uno spazio settimanale anche per le **lettere** degli ascoltatori



Gran Bretagna: airgraph via R.A.F. Postal Service, periodo della II guerra mondiale.



AFIS: lettera per Beacon (USA) del 28/4/1958 in tariffa 5° porto per l'estero via superficie (0,60 So. lettera ordinaria + 0,35 x 4 So. per ogni scaglione da 100 g = 2 So.); annullo primo giorno con l'impronta usata per le FDC private.

Avreste imparato a riconoscere i caratteristici **segnali di intervallo**, ripetuti più volte fra un programma e l'altro...



La melodia di intervallo di Radio Habana Cuba, ascoltabile inquadrando il QR code.



Il canto del Kookaburra apriva le trasmissioni di Radio Australia e quello del Bokmakierie accompagnava il segnale di intervallo di Radio RSA.

... o le sigle finali, di solito ispirate agli **inni nazionali**.



Francia, 1935: francobollo delle PTT per il pagamento del canone radio.

Le prime note de "La Marsigliese", che terminava i programmi della radio francese.



L'Inno nazionale Hatikva chiudeva i programmi per l'estero di Kol Israel.

Erano l'unico modo per trovare la vostra stazione preferita; finché, sui ricevitori più moderni, apparve la comoda scala parlante con la sintonia in **metri** (lunghezza d'onda) e/o **kilohertz** (frequenza).



Scala con lunghezze d'onda.



Scala con frequenze e nomi delle stazioni.



Scala con lunghezze d'onda e frequenze.

Erano in commercio, intanto, i nuovi **altoparlanti a cono**. Il costruttore tedesco **N&K**, per esempio, aveva adottato i rinomati **Farrand**.



Germania: affrancatura meccanica di macchina Francotyp C, 1935.



Belgio: francobollo pubblicitario degli altoparlanti Farrand, 1933.

Il risultato? **Ricevitori funzionali e compatti.**



Belgio: cartolina postale pubblicitaria Publibel n.455 con stampa fortemente spostata in basso, 1938.

CAPITOLO 6 - IL TEMPO DEL RADIOASCOLTO

Con l'aumentare delle stazioni, però, aumentavano anche i problemi; come l'interferenza, che si ascolta quando ci sono **due segnali sulla stessa frequenza**...



... o una trasmissione **non è ben centrata** sulla sua frequenza, o la sua potenza è tale che **invade le frequenze vicine**; se è voluta, per **rendere inutilizzabile** un programma sgradito, si chiama *jamming*.



Italia: dentellatura spostata, 2004.



Canada: dentellatura centrale spostata, 1973.



Francia: rebut, 1965.

A volte, però, nasce da un difetto del ricevitore, che crea un segnale **dove non dovrebbe esserci nulla**.



Italia: stampa in decalco, 1908.



Un altro disturbo è il rumore dovuto a **linee elettriche, elettrodomestici o temporali**.



Analogia di interferenza: sulla busta da Monaco, con annullo su Radio Montecarlo molto leggero, spicca invece il decalco dell'annullo d'arrivo apposto al retro,

sulla radio in modulazione di frequenza della Rai.



Poiché le onde radio possono raggiungere il ricevitore **attraverso vari percorsi ionosferici**, quindi in tempi leggermente diversi, talvolta a **grande distanza** si sente lo stesso programma **ripetuto due volte**.

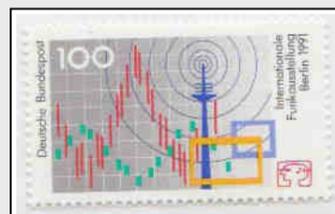


Bolivia: doppia sovrastampa su un francobollo per la sovrattassa obbligatoria di solidarietà, 1955.



Paraguay: doppia sovrastampa, 1918.

A distanze più brevi, invece, il fenomeno causa **variazioni nella forza del segnale**...



... originando e vanescenze che possono essere **molto leggere** oppure tanto forti da far **sparire totalmente** il segnale.

Italia: stampa leggermente evanescente, 1977.



Italia: Democratica, 1 L. con stampa evanescente, 1945.

Se invece è difettosa la modulazione del segnale, il colore del suono è più scuro e le voci sono più basse del normale, fino a essere a mala pena distinguibili.



Trieste A: a sinistra, colore più scuro e sovrastampa in basso; a destra, francobollo tipo, 1947.



Italia: stampa evanescente e francobollo tipo, 1972.



Tutti questi problemi avrebbero potuto rendere **incomprensibili** le trasmissioni più lontane.



Italia: perforazione superiore non allineata, 1908.

Come un annullo pesante rende incomprensibile un francobollo, così fanno i disturbi con una trasmissione radio.

Vi siete accorti che il francobollo sulla busta è uguale a quello che vedete qui sopra...?

Presto o tardi, ascoltando la **vostra radio** preferita, avreste **preso nota** di ogni cosa e **segnalato la frequenza disturbata**, per esempio una un po' evanescente...



Germania: affrancatura meccanica di una macchina Francotyp D2 o D3, 1970.

... suggerendo, se il caso, di fare qualche **prova** altrove, magari **s postandola** di qualche kHz.



Costa Rica: francobolli per telegrafo, prova non dentellata su cartoncino sottile, 1910.

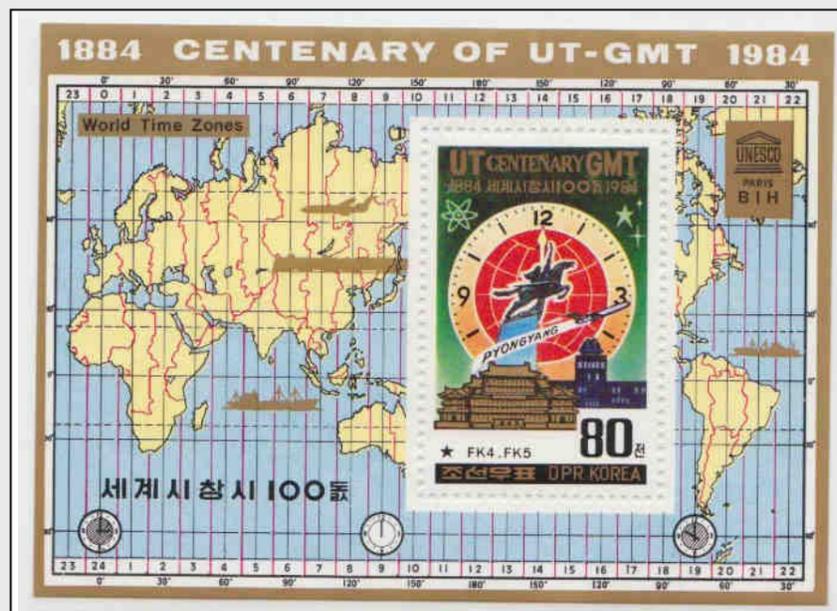


A.M.G. Venezia Giulia: sovrastampa spostata, 1946.

Avreste indicato l'**ora di ascolto** in uno dei due modi possibili: per i programmi internazionali, usando quella di **Greenwich (GMT)**; per gli altri **quella del Paese della radio** ricavata dalla tabella dei **fusi orari**.



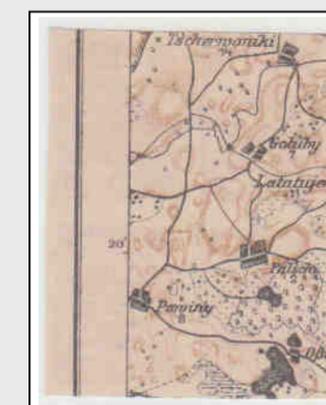
Esempio di ora locale: il fuso orario del Giappone.



Per completezza, si dovevano aggiungere i dati del **ricevitore** e la vostra **posizione**.

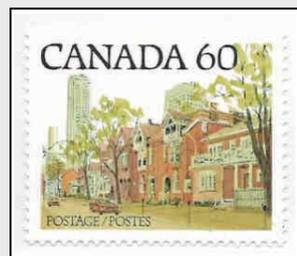


Il ricevitore multibanda T-1000.



Lettonia: retro di francobolli da 5 k. stampati su una mappa, 1918.

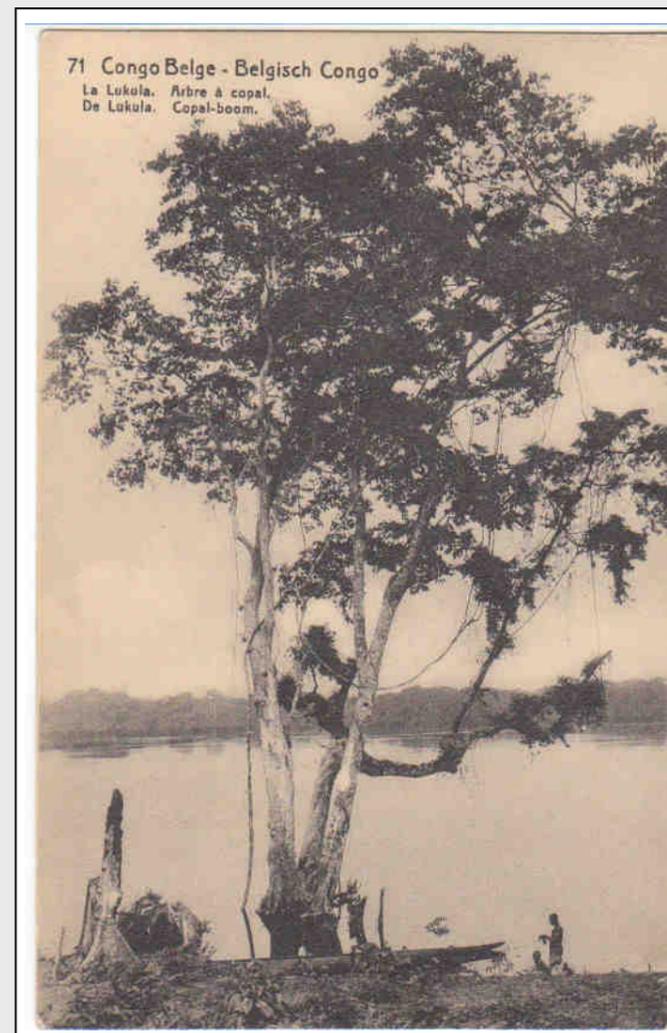
La posizione è utile perché gli **ambienti cittadini**, in particolare quelli **domestici**, sono spesso pieni di disturbi.



Più favorevoli, invece, sono le **alte cime**, le **coste marine** e le **zone fluviali**.



Marocco: prova di colore in violetto, e francobollo definitivo, 1954.



Congo Belge: cartolina postale da 5 F., 1912.

In più, conoscere la vostra posizione aiutava anche a capire se la trasmissione era giunta a una **destinazione diversa** da quella prevista.



Brasile: raccomandata da Rio de Janeiro a Praga del 9/8/1937, con bollo in polacco e francese "Giunta a Poznań 3 con indicazioni manoscritte di raccomandazione", affrancata per 2000 Reis. Al verso bolli di Poznań 3 del 3/9/37 e bollo di Praga del 4/9/37.

Ah... dimenticavo: prima di chiudere **la busta** con il vostro rapporto d'ascolto...

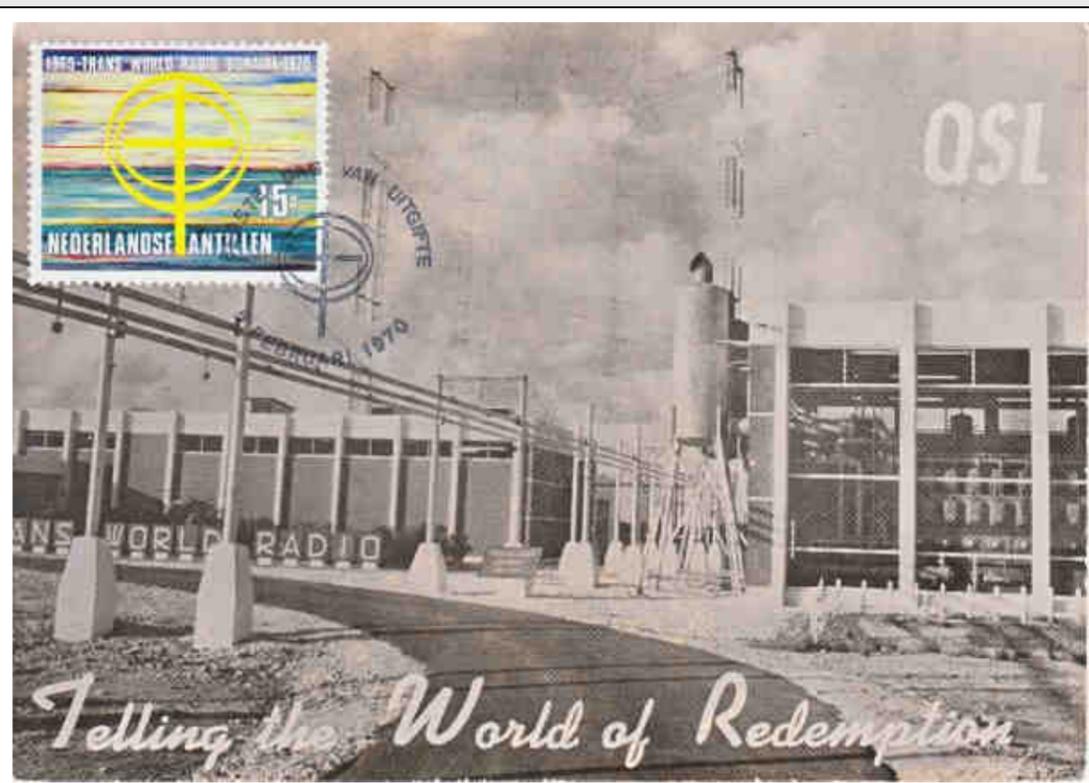


Israele: buono di risposta internazionale modello Londra, tipo Ottawa XVIIa, sottotipo B, 1966.

... era gesto educato aggiungere un **buono di risposta internazionale**, un **francobollo**, o una **banconota** in valuta locale per coprire i costi della risposta.



Infatti la stazione radio vi avrebbe risposto con una **QSL di conferma dell'ascolto**.



Antille Olandesi: cartolina maximum realizzata su QSL di Trans World Radio, 1970. QSL, nel codice Q telegrafico definito a Madrid nel 1932, significa "Conferma di ricezione".

Sarebbe stata come una **stretta di mano virtuale**, il benvenuto nel radioascolto!



Tunisia: prova d'ispezione (sepia proof), 1957. Disponibili sul mercato uno o due pezzi.

Per ascoltare meglio, avreste provato nuove **antenne**.



In primo piano un'antenna loop; dietro, un'antenna Yagi.



Antenna Yagi.

CONFÉRENCE
RADIOÉLECTRIQUE EUROPÉENNE
DE PRAGUE



Melle Suzanne Eggli
rue Monbijou 39

Berne
Suisse

E studiato le frequenze assegnate dalle **confe renze internazionali di coordina mento**.

Cecoslovacchia: annullo della Conferenza europea sulla radiodiffusione di Praga del 6/11/1929, su busta ufficiale.



Svizzera: annullo della Conferenza europea sulla radiodiffusione di Lucerna del 19/5/1933.

Infine, occorre combattere i **rumori elettrici**...



... prima che arrivassero alle vostre **orecchie!**



CAPITOLO 7 - IL TEMPO DELLA MATURITÀ

Grazie alle onde corte, intanto, i collegamenti internazionali erano più stabili: forse avreste ascoltato la **Italo Radio**, che gestiva il centro radio di **Coltano**, che inviava telegrammi alle navi...



Italia: bollo di Italo Radio su copia conforme di telegramma per New York, rilasciata per esigenze giudiziarie il 25/06/1924.



Italia: marconigramma dalla nave Lombardia in navigazione nel Mediterraneo verso Napoli via Coltano radio del 3/6/1937.

...e, più facilmente, le stazioni coloniali di Radio Marina adibite anche al traffico telegrafico civile da e per l'Italia, come **Assab** in Eritrea o **Afgoi** in Somalia.



Eritrea: telegramma con bollo "Assab-Eritrea Telegrafo" del 7/10/1938 e bollo del "Servizio R. T. della R. Marina — Radio Assab".



Somalia Italiana: telegramma del 24/3/1936 con bolli della "Radio Transcontinentale R. Marina" di Afgoi e dell'Ufficio Postale di Mogadiscio.

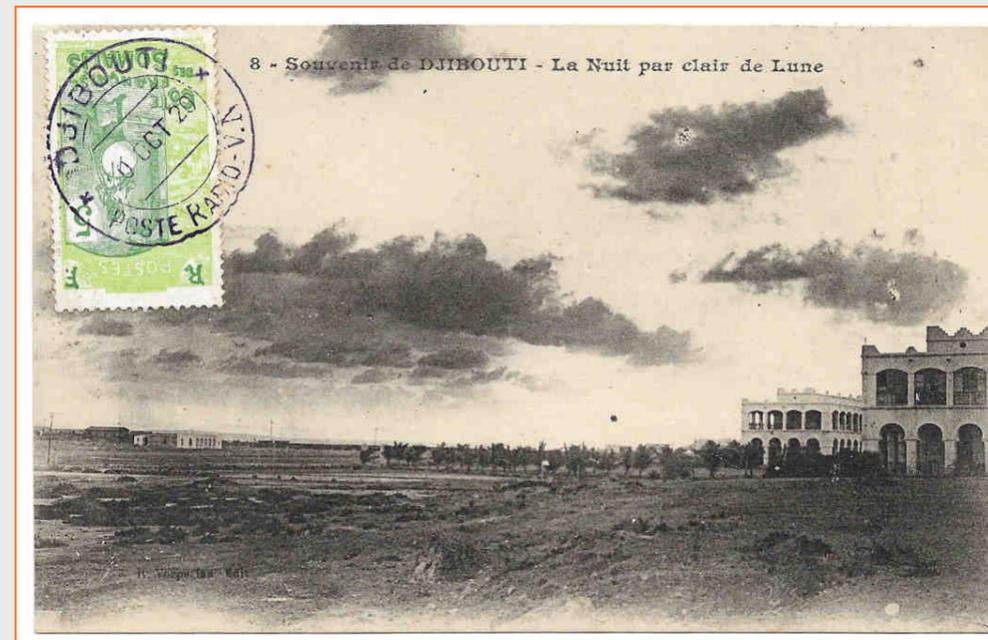


Comore: prova di colore in giallo, rosso e arancio e francobollo definitivo, 1965.

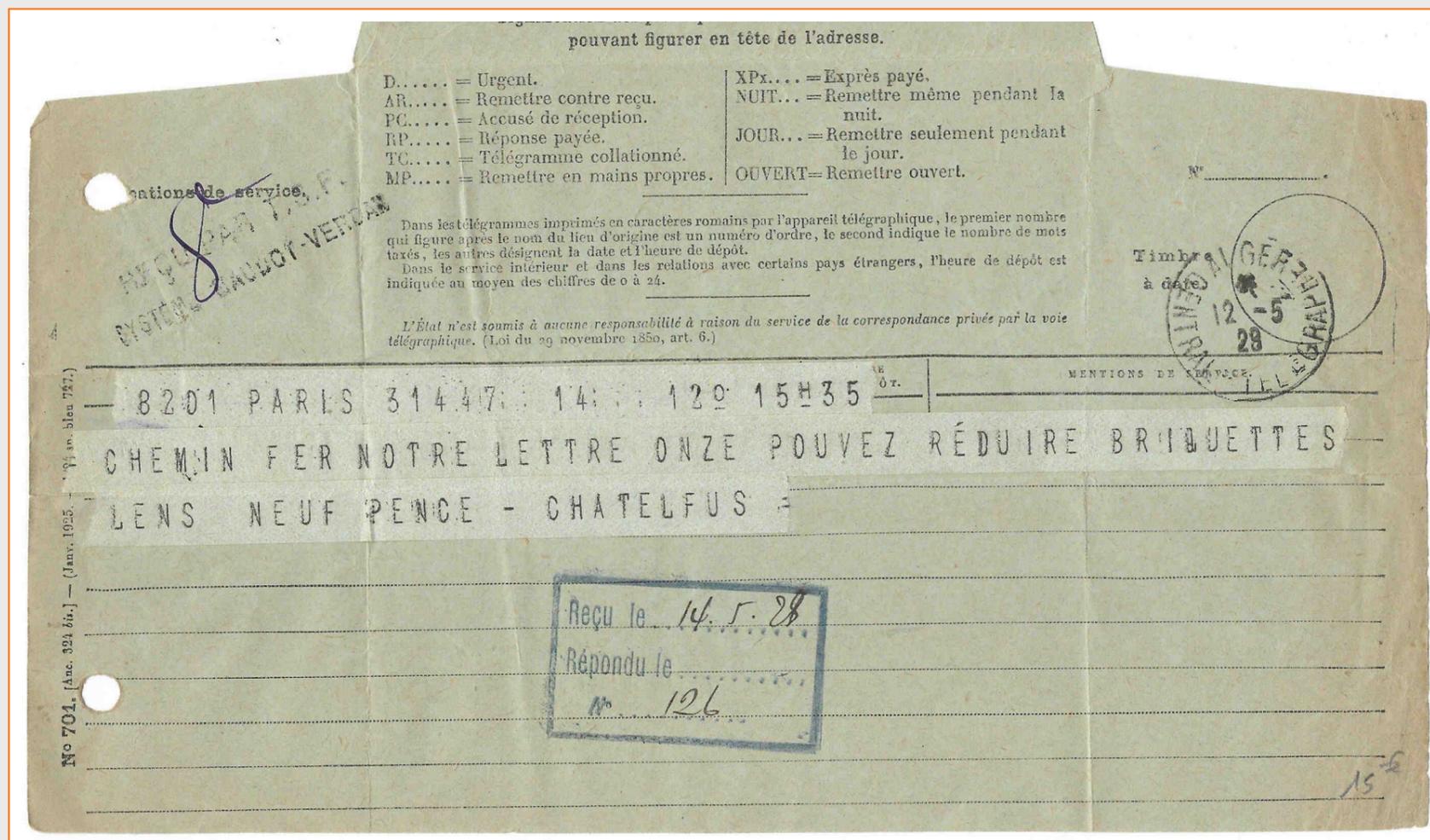
Erano alla vostra portata anche i territori della Francia d'oltre mare nei loro collegamenti radiotelegrafici con Parigi.



Vietnam: telegramma per Parigi con bollo a cartella "Via TSF" e bollo circolare di Hanoi del 13/9/1928.



Gibuti: cartolina illustrata per Castillon-en-Couserans con annullo "Djibouti Poste Radio V.N" del 20/10/1920.



Avreste notato, però, che da Parigi ad Algeri si udiva un suono nuovo: era il sistema **Baudot-Verdan**, che permetteva di adottare l'efficiente codice sviluppato da **Baudot** per il telex anche **via radio**.



Codice Baudot: in basso le lettere **UIT**.



Algeria: radiotelegramma del 12/5/1928 da Parigi ad Algeri, con bollo lineare delle Poste "Reçu par T.S.F. — Système Baudot-Verdan" e bollo circolare di "Alger — Central Télégraphe".

A differenza dei suoni generati dai vecchi apparati in Morse, avreste potuto decodificarli solo con apparecchi appositi, come a quelli usati per diffondere i radiotelegrammi tra le stazioni che ogni Paese stava allestendo.



Tag der Briefmarken



Cecoslovacchia: annullo "Inviate i vostri telegrammi oltremare VIA RADIO PRAGA" e "New York, Beirut, Buenos Aires — Via Radio Praga — è la prima connessione telegrafica diretta della Cecoslovacchia verso i Paesi d'oltremare", su frammento del 28/8/1937.

Spesso operavano in monopolio, come in Gran Bretagna con la Cable & Wireless.



Gran Bretagna: busta per telegrammi della Cable And Wireless, già Imperial and International Communications Ltd. Il nome precedente è richiamato dall'affrancatura meccanica di macchina Neopost con slogan "Send yours overseas telegrams via IMPERIAL", 1942.

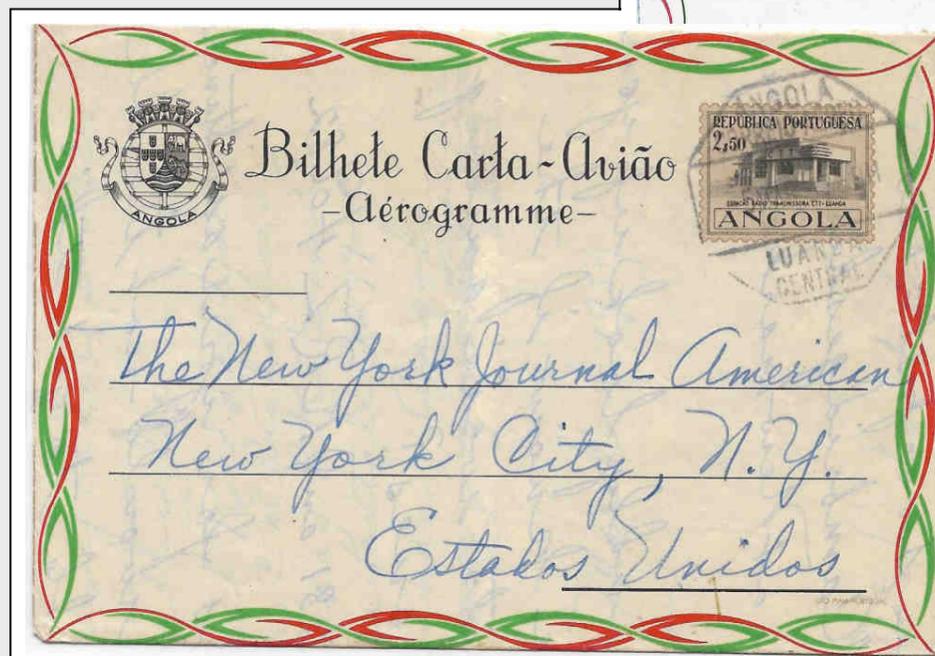
Talvolta erano parte di sistemi misti, come in Portogallo dove la Compagnia Portoghese Radio Marconi...



Portogallo: lettera affrancata con francobolli perforati "CPRM", 1957. La perforazione è più visibile nel francobollo a fianco.

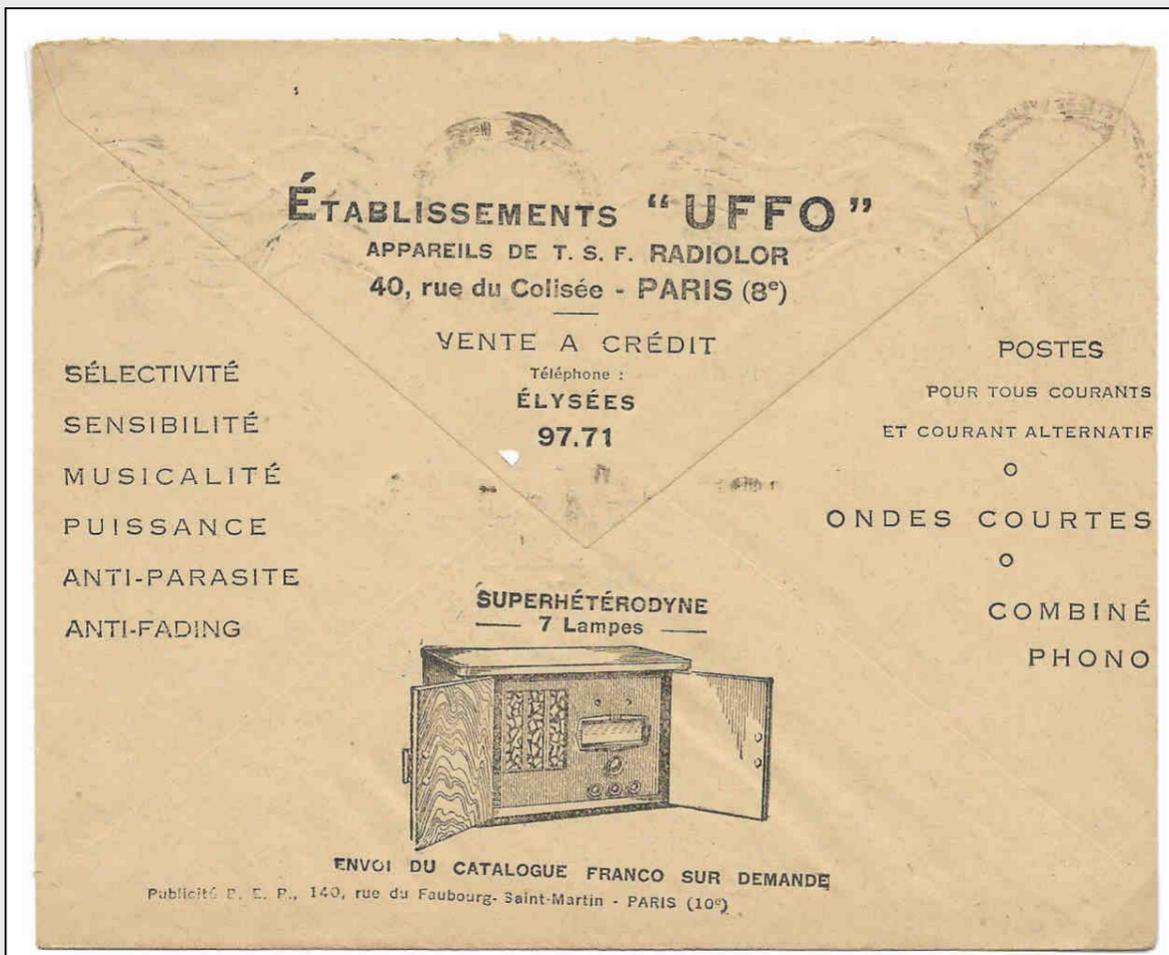


Mozambico: aerogramma da Lourenço Marques a Lisbona, 1955. Stazione T.S.F. di Maputo, località Polana, inaugurata negli anni '20.



... si affiancava alle poste (CTT) le cui stazioni nelle colonie, appoggiandosi l'una all'altra, formavano un'ottima rete di ripetitori.

Angola: aerogramma da Luanda a New York, 1956. Stazione radio della C.T.T. a Luanda.



Francia: busta per l'invio di cheques con pubblicità degli apparecchi radio UFFO, spedita il 13/5/1935.
«Selettività, sensibilità, musicalità, potenza, anti-rumori, anti-evanescenze, supereterodina a 7 valvole»

Unite a un ricevitore con le giuste caratteristiche, queste conoscenze vi avrebbero fatto ascoltare non solo i sempre più numerosi giornali radio, ideati per la radio del Petit Parisien da Maurice Bourdet...



Francia: affrancatura della macchina Havas a valore singolo A n. 1044, 1929.



ma anche musica, teatro, programmi per bambini, corsi di lingua e tanto altro.



Talvolta i brani musicali erano presentati in più lingue, per agevolare gli ascoltatori esteri.

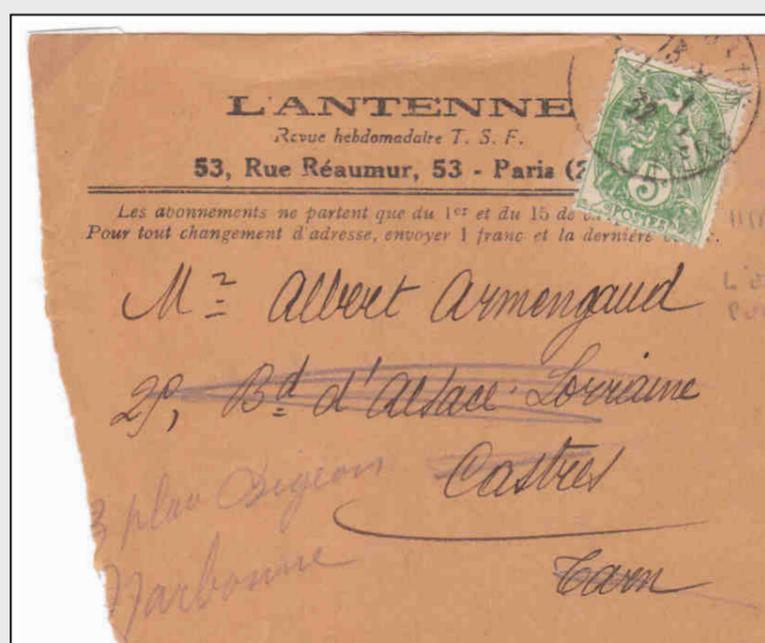


Oppure avreste cercato qualcosa di interessante sfogliando i palinsesti delle radio estere.

E se i programmi non vi fossero piaciuti? Era sempre possibile proporre di nuovi: un ascoltatore, nel 1927, aveva chiesto trasmissioni in diretta dalla Scala e dal Duomo di Milano, ed era stato accontentato... solo per la Scala: la proposta sul Duomo non fu accolta!



Italia: concorso per la serie artistica del 1923, saggio in verde di Giulio Cisari non accettato. © Il Duomo di Milano.

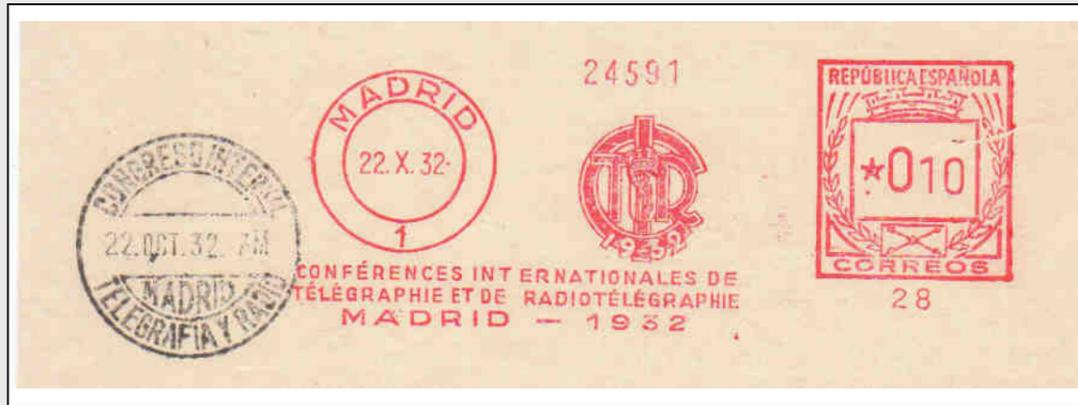


Francia: fascetta per giornali in tariffa stampe 4° porto del 13/10/1932.



Unione Sovietica: cartolina postale con pubblicità del settimanale "Il Radioascoltatore" del 1930.

CAPITOLO 8 - IL TEMPO DEL VILLAGGIO GLOBALE



Spagna: affrancatura meccanica di una macchina Hasler "F22" su frammento, 1932.

Per mettere ordine nell'etere sempre più affollato, nel 1932 le **Conferenze internazionali di telegrafia e di Radiotelegrafia** si unirono nell'**U.I.T.**, cambiandole leggermente il nome.



Belgio: varietà "Globo senza meridiano centrale", 1965.



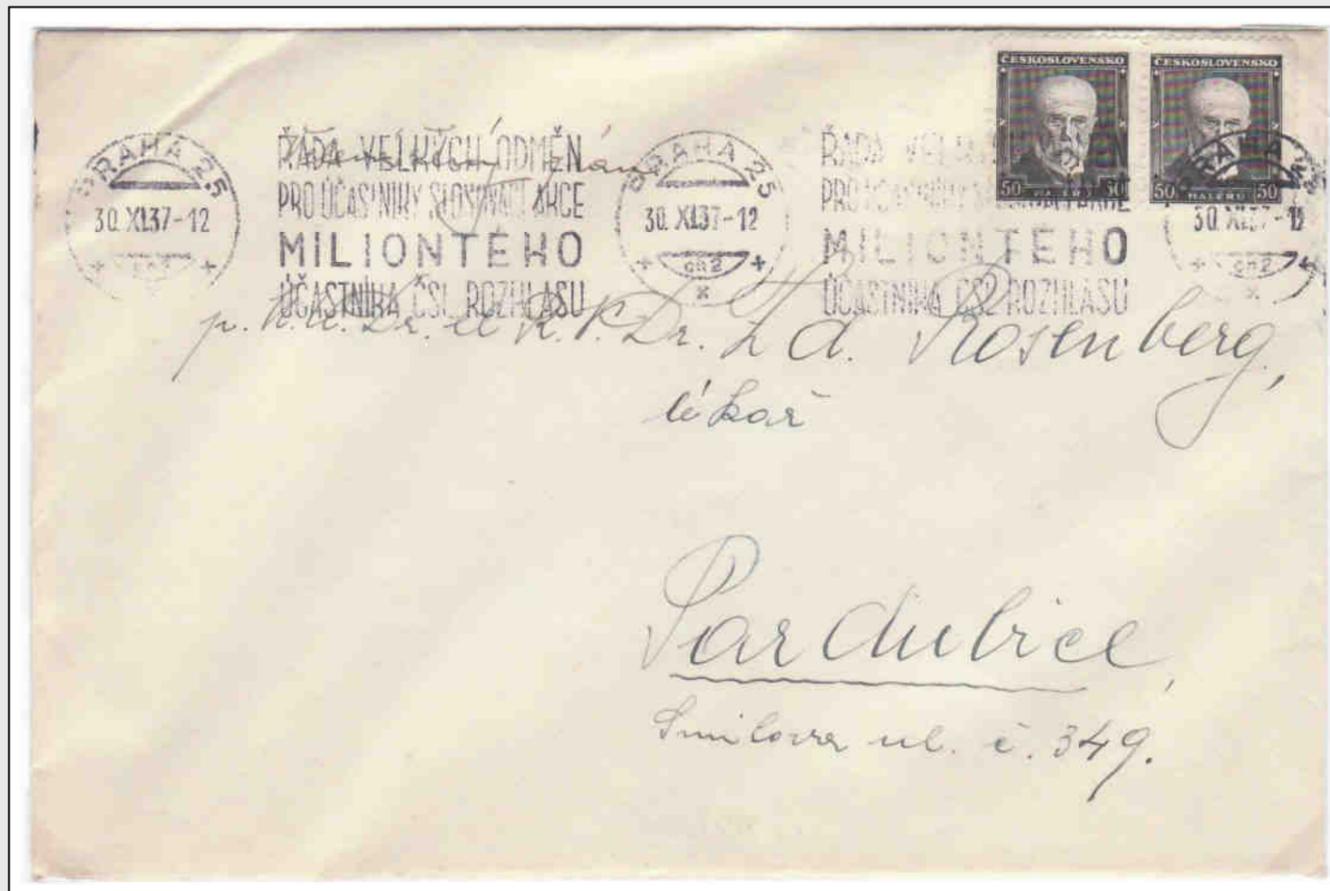
Il nuovo nome dell'ex Unione Internazionale del Telegrafo.

Queste conferenze avevano definito alcune porzioni delle onde corte, chiamate **bande**, riservate alla radiodiffusione, ciascuna identificata da una lunghezza d'onda, riducendo le interferenze con i segnali telegrafici.

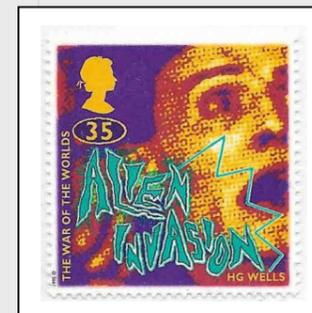


Ceylon: annullo del 13/5/1951 con le bande di trasmissione usate da Radio Ceylon: 13, 19 e 25 metri in onda corta.

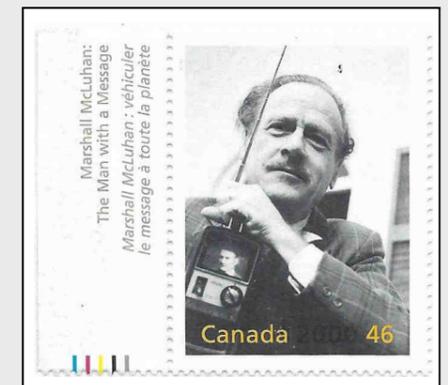
Mettere le bande in ordine aveva fatto sì che il **numero di ascoltatori continuasse ad aumentare**, ma anche il mezzo in sé stava costruendo una propria autorevolezza, come più tardi avrebbe dimostrato il panico scatenato dall'adattamento radiofonico de **"La guerra dei mondi"**, nel 1938.



Cecoslovacchia: annullo "Numerosi premi per i partecipanti alla lotteria per il milionesimo abbonato alla radio cecoslovacca" del 30/11/1937.



Grazie alla radio che giungeva **in ogni casa**, stavate diventando pian piano cittadini del primo **villaggio globale** e potevate scorgere i primi segni della futura **globalizzazione dei mercati**.



McLuhan, il teorico del villaggio globale.



Gran Bretagna: affrancatura meccanica della macchina Neopost 2-V/3-V n. 162, 1938. La società statunitense Carnation Milk sponsorizzava programmi di Radio Lussemburgo diretti al mercato inglese.



Italia: estratto conto per la stampa in tariffa speciale di L. 6 del 3/11/1978.



Per vari motivi, fra cui l'ostilità della stampa che non poteva competere in velocità con la il nuovo mezzo, la radio italiana aveva faticato a svilupparsi, ma grazie all'interesse delle industrie le cose stavano cambiando.



Italia: affrancatura meccanica della macchina SIMA n. 1246, data con era fascista, 1938.

Nel 1929 la STIPEL realizzò la prima connessione via cavo tra le stazioni di Milano e Torino, primo passo verso la creazione di reti nazionali.

Si susseguivano ovunque campagne promozionali e offerte sui ricevitori.



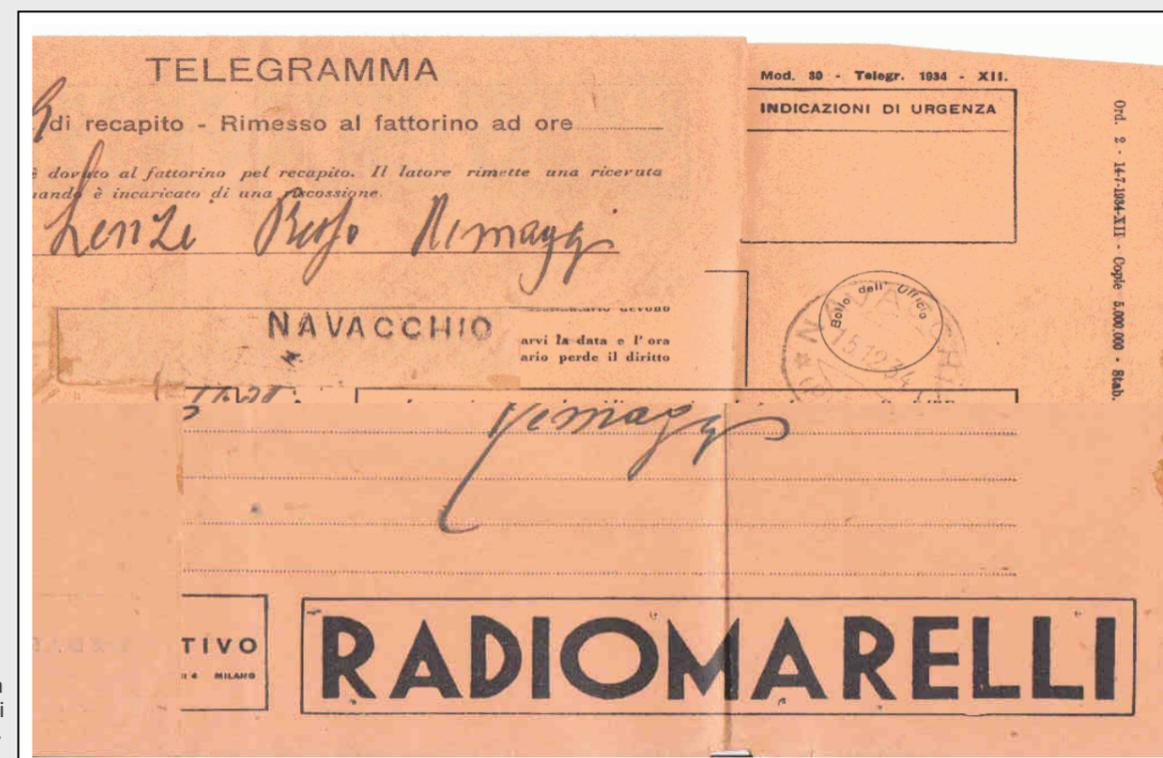
Carnet S.164-N con pubblicità / buono gratuito di Lux Radio, con francobolli Jeanne d'Arc da 50 c.; stampa fortemente spostata in basso.



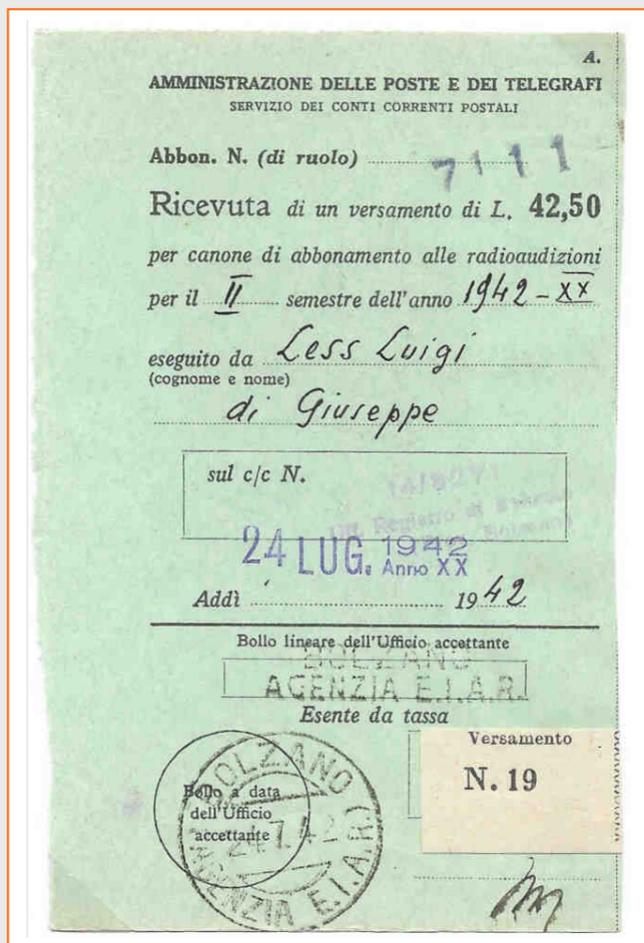
Perché, allora, non abbandonare l'ascolto collettivo e acquistare una radio tutta vostra, possibilmente di marca?

L'Ente Radio Rurale era preposto alla diffusione della radiofonia nelle campagne. Stabili le specifiche dell'omonimo apparecchio prodotto da undici marchi, tra cui la Radiomarelli, per l'ascolto collettivo nelle scuole, nelle parrocchie rurali e nelle sedi delle organizzazioni del regime.

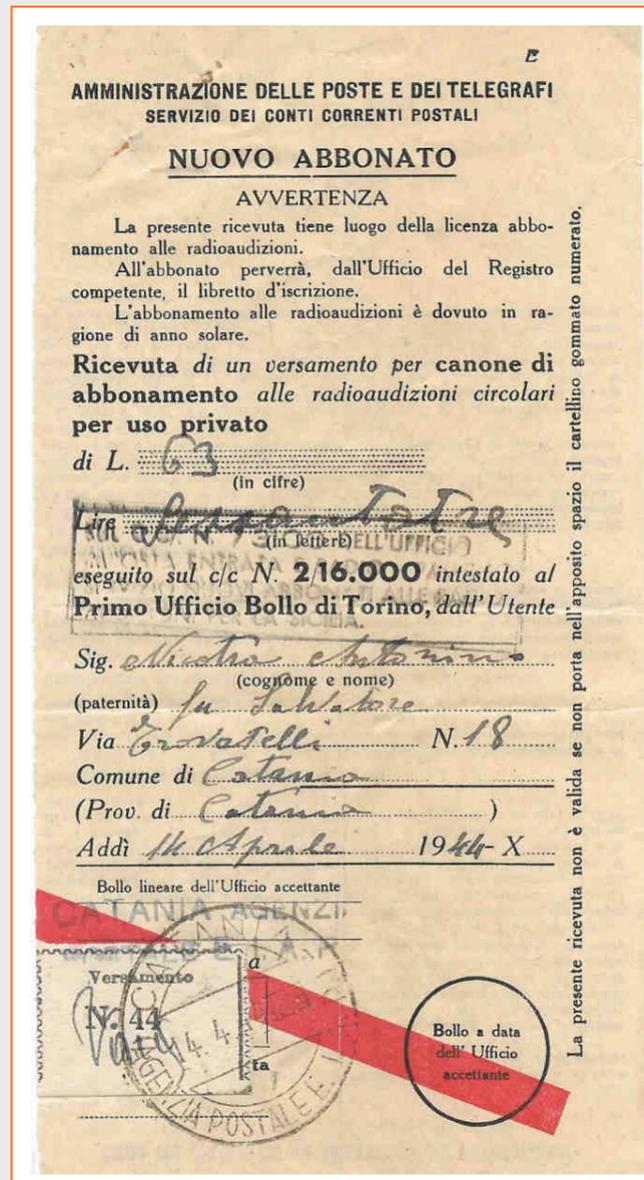
Italia: pubblicità della Radiomarelli su telegramma, 1934.



Anche l'offerta di programmi cresceva: le stazioni dell'EIAR, nel giro di una decina di anni, si avviavano ormai a coprire tutti gli angoli d'Italia.



Italia: bollo lineare e annullo circolare del 27/4/1942 dell'Agenzia Postale EIAR di Bolzano.



Italia: bollo lineare e annullo circolare del 14/4/1944 dell'Agenzia Postale EIAR di Catania.

Ciascuna sede, inoltre, era dotata di una agenzia postale in cui pagare comodamente il canone.



Approfondimento.



Italia: cartolina con annullo del 25/3/1945 dell'Agenzia Postale della sede EIAR di Venezia. Le agenzie postali dell'EIAR erano abilitate solo alle operazioni di pagamento del canone radio; l'invio e la bollatura di corrispondenza attraverso un'agenzia rappresenta un'eccezione (unico caso visto).

Ai momenti spensierati ne segui però uno doloroso: la morte di Marconi, che fino agli ultimi giorni aveva continuato i suoi esperimenti sul panfilo Elettra, fu pianta in tutto il mondo.



Costa Rica: bollo postale commemorativo per la morte di Guglielmo Marconi usato dal 23 al 29/7/1937. Penultimo giorno d'uso.



E se questo non vi fosse bastato per acquistare un nuovo apparecchio, lo avreste comperato per vivere, con la voce di Nicolò Carosio, le gesta degli azzurri di Vittorio Pozzo nei vittoriosi mondiali del 1934. Gol... o quasi gol!?



Ascolta la radiocronaca.



In sua memoria, avreste continuato a onorare la sua invenzione, ascoltando soprattutto le molte radio che in quel periodo **trasmettevano in italiano**.



Svezia: affrancatura meccanica della macchina Francator n. 920, 1940.
La radio svedese trasmise brevemente in italiano nel 1940.



«Parla Mosca»



«Servizio svizzero delle onde corte»



Petar Uvaliev, primo speaker del programma italiano di Radio Sofia dal 1937.



Prima della guerra, anche Lubiana trasmetteva un programma in italiano.

Intanto, pur a fatica, la radio stava iniziando a **trasmettere immagini**.



Francia: fascetta per giornali del settimanale "Télévision-Magazine", con datario illeggibile; il periodo di attività del settimanale, tra il 1936 e il 1939, con fa supporre che si tratti di un'affrancatura per stampe periodiche 4° porto, nei primi anni di pubblicazione.

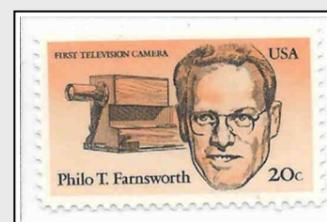
Pur con una **tecnologia primitiva**, la televisione tedesca aveva **messo in onda le Olimpiadi di Berlino**.



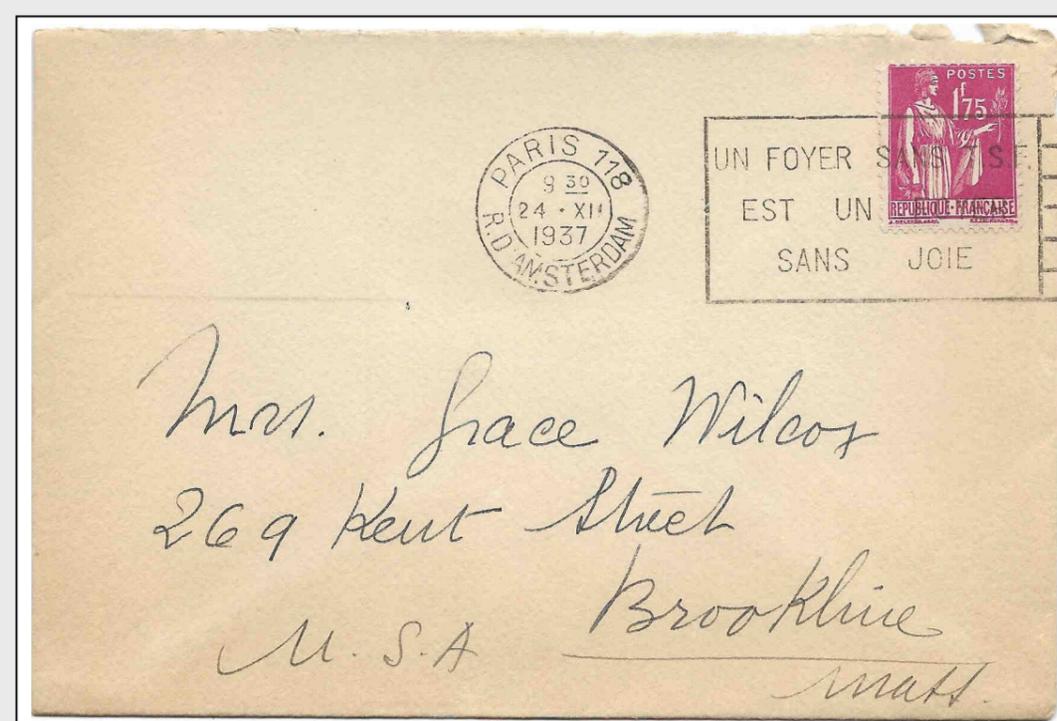
Berlino: saggio, 1985.
Telecamera Olympia-Kanone usata per le Olimpiadi del 1936.



Ma l'incertezza sul metodo da seguire, se quello tradizionale di **Baird** o quello elettronico di **Farnsworth** e **Zworykin**, rallentò lo sviluppo della TV.

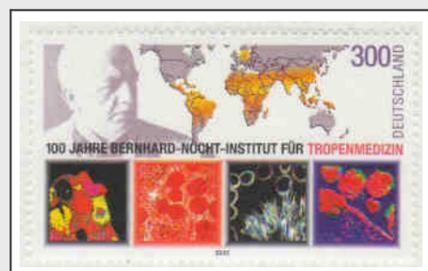


Per ora, la vostra casa sarebbe stata ancora **illuminata dalla luce delle valvole**.
D'altronde, che cosa sarebbe stata **una casa senza una radio?**



Francia: annullo "Un foyer sans T.S.F. est un foyer sans joie" del 16 dicembre 1937.

C'erano anche nuove possibilità di ascolto sulle bande stabilite dalla **Conferenza del Cairo**, nel 1938, dette **tropicali** perché riservate ai Paesi posti fra il **Tropico del Cancro** e quello del **Capricorno**.



I Paesi della fascia tropicale, in giallo.

Qui, di pomeriggio, avreste ascoltato le stazioni **indiane**; di notte, quelle **africane** e, con una antenna **longwire**, anche i Paesi andini come **Bolivia** e **Perù**, i più difficili da ascoltare per la posizione geografica relativa all'Italia.



La frequenza di 3331 kHz si trova nella banda tropicale di 120 m.



Tutto bene? No. Ascoltando le stazioni più vicine, vi sareste accorti che Radio Journal di Praga era diventata **Radio di Boemia e Moravia**, dopo l'occupazione tedesca: brutto segno.



Boemia e Moravia: affrancatura meccanica di macchina Francotyp mod. C, 1943.



Un esempio di antenna longwire.



Italia: non emesso, 1961.

«Prima che rincassassi — disse — fra l'una e le due, era riuscito a captare varie stazioni radio estere: **Monteceneri**, **Parigi**, **Londra**, Beromünster» (da "Il Giardino dei Finzi Contini").

Anche nella **Ferrara** del 1938 narrata da **Giorgio Bassani**, del resto, si capiva che **ascoltare il mondo** era ormai una necessità.



2381 Monte Ceneri. Antenna della Radio S. I.



Dalla Tour Eiffel trasmetteva l'omonima stazione radio di Parigi.



Sede della BBC a Londra.

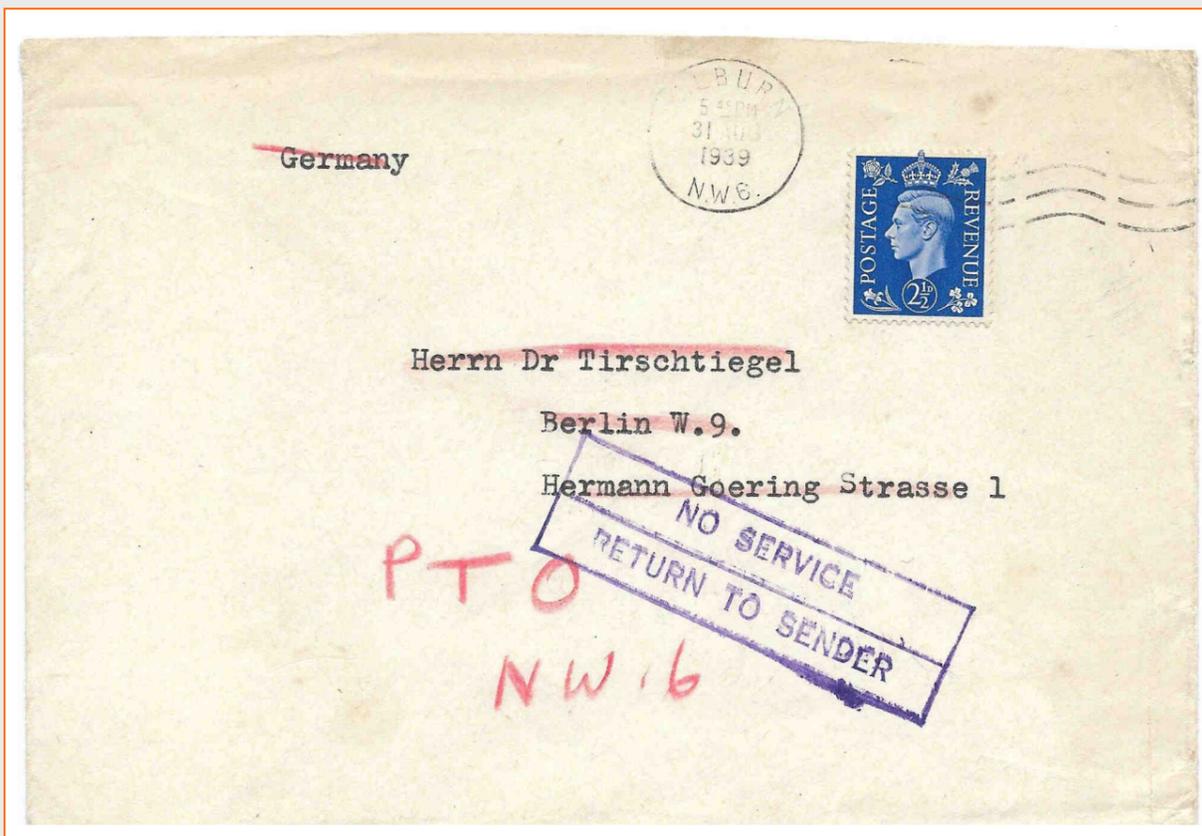


Stato Pontificio: lettera da Ferrara a Bologna del 1832. Bollo lineare "Affrancata" per lettera pagata in partenza.



Lo scrittore ferrarese Giorgio Bassani fu vicepresidente della RAI per un anno, nel 1964-65.





Gran Bretagna: lettera per la Germania del 31/08/1939, ritornata al mittente per lo scoppio della guerra accaduto il giorno seguente.

E magari il **31 agosto 1939** sareste stati all'ascolto proprio di quel concerto su **Radio Gleiwitz** interrotto all'improvviso, chissà perché...



Polonia: annullo "70° anniversario della provocazione di Gliwice" (Gleiwitz), 2009. La sera del 31 agosto 1939 un gruppo di nazisti inscenò un attacco alla stazione radio di Gleiwitz, facendo ricadere la colpa sulla Polonia; fu il *casus belli*.

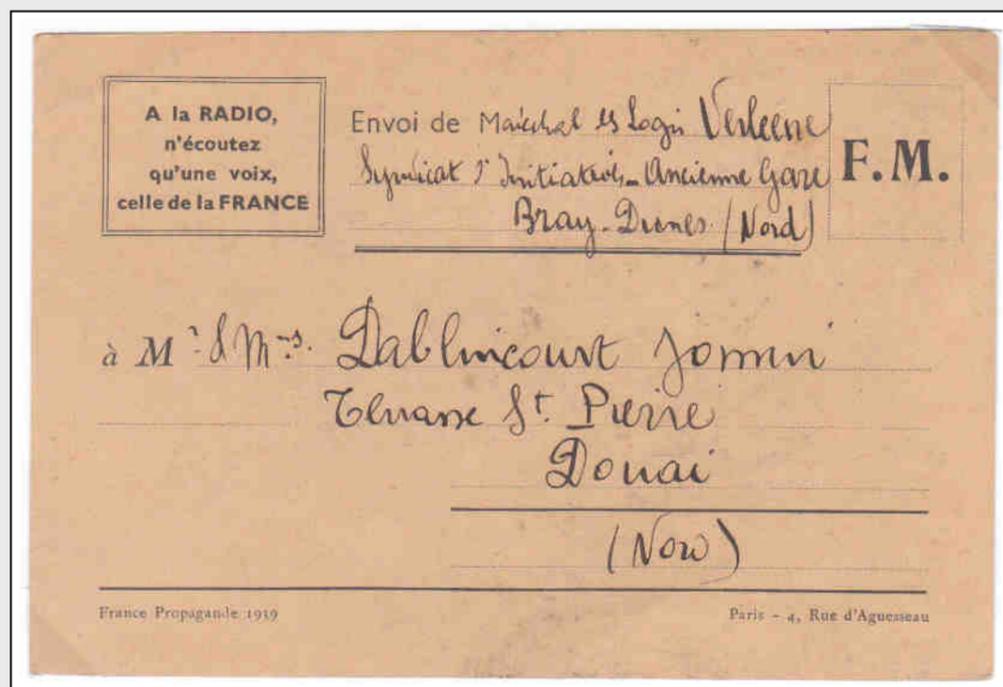
... senza sospettare che avrebbe **aperto le porte alla guerra**.



Il ponte sulla Vistola di Tchev, fatto saltare dall'esercito polacco all'alba del 1° settembre 1939 per impedire che la Wehrmacht lo attraversasse.



Nei Paesi belligeranti fu vietato l'ascolto delle radio estere.



Francia: cartolina postale di franchigia militare, 1939.



Gran Bretagna: lettera dalla BBC (più nota come "Radio Londra") a un ascoltatore francese con indicazione manoscritta di rifiuto del 13/4/1940.

Ma voi avreste potuto ascoltare liberamente le più diverse **corrispondenze di guerra**.



Dimbeley fu un corrispondente di guerra per la BBC molto noto.

CAPITOLO 9 - IL TEMPO DELLA GUERRA

Visto che da noi la vita continuava, avreste aspettato con impazienza il 10 giugno 1940 per conoscere i risultati del **Grande Referendum EIAR**, che metteva in palio **migliaia di Lire**.



Quel 10 giugno, però, arrivò anche un altro annuncio: l'Italia scendeva in **guerra**, a fianco dell'**alleato tedesco**.



Anche in Italia fu **vietato l'ascolto** di radio nemiche e si diede ancor più spazio alla **propaganda**.

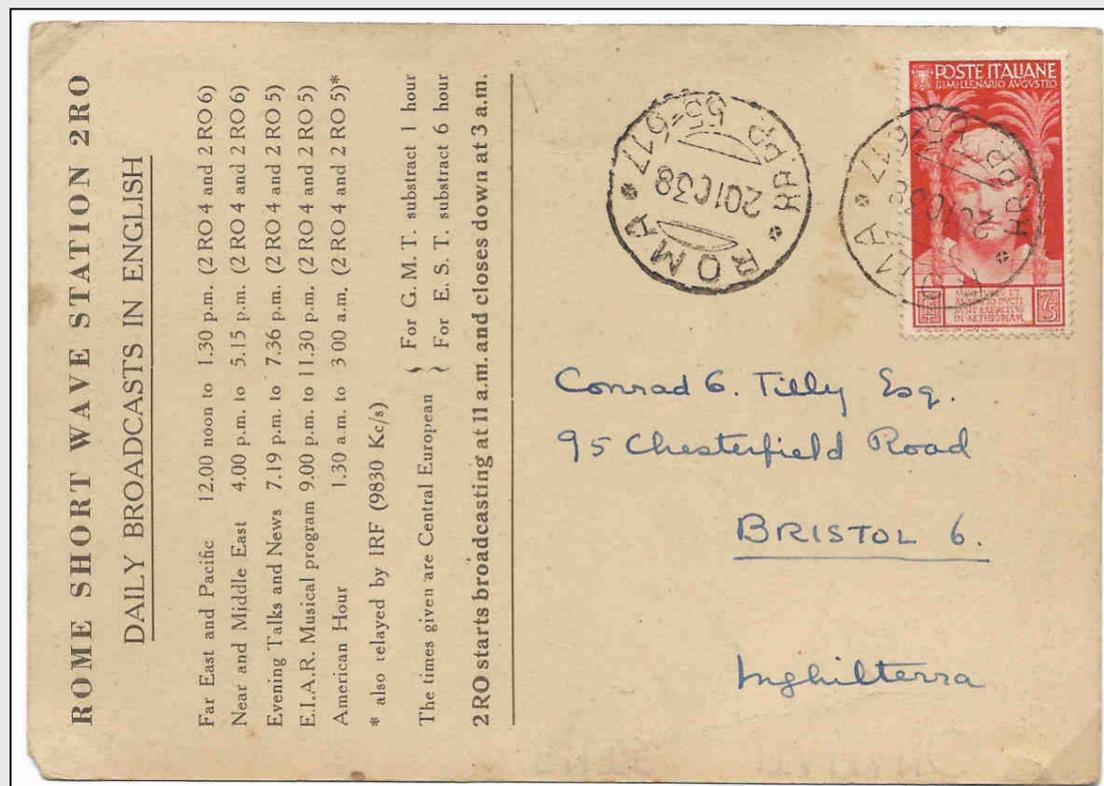


Italia: propaganda di guerra, 1942



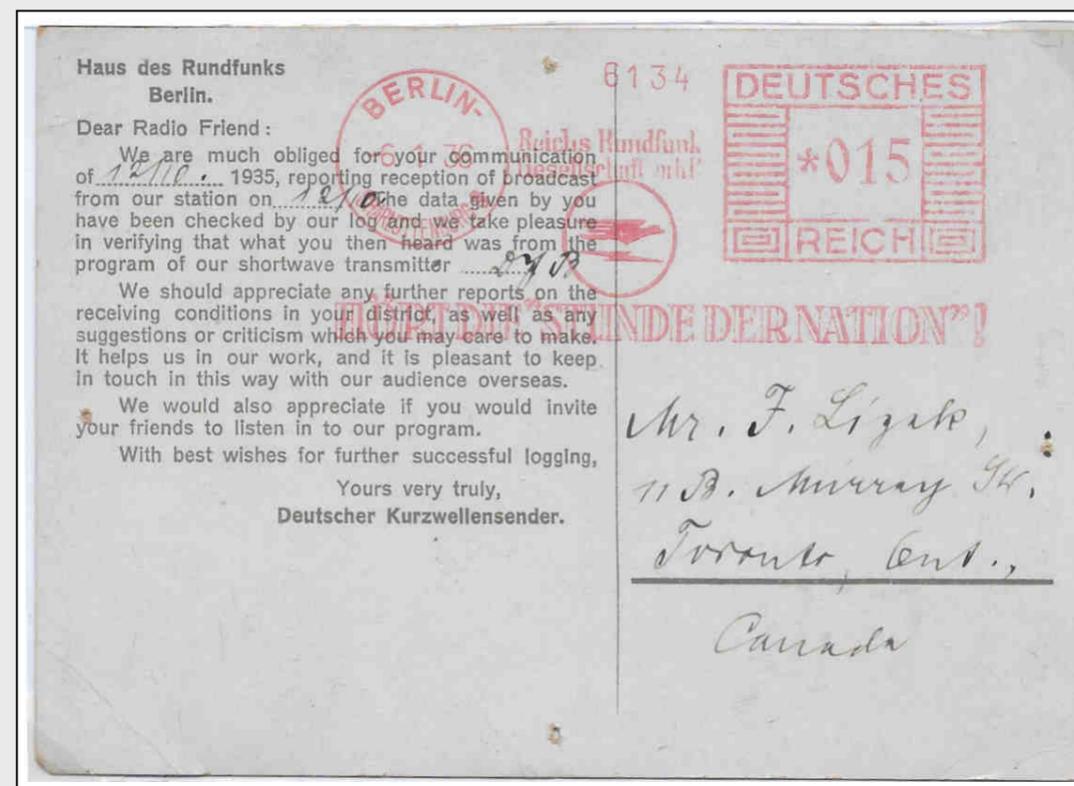
Italia: varietà "REFERENDUM", usata a Napoli fino alla fine di novembre del 1939. È uno dei due casi noti di annulli a targhetta con diciture errate usati durante il Regno d'Italia.

Alla radio, potevate scegliere quella italiana del **Ministero della Cultura Popolare**, sull'**EIAR**...



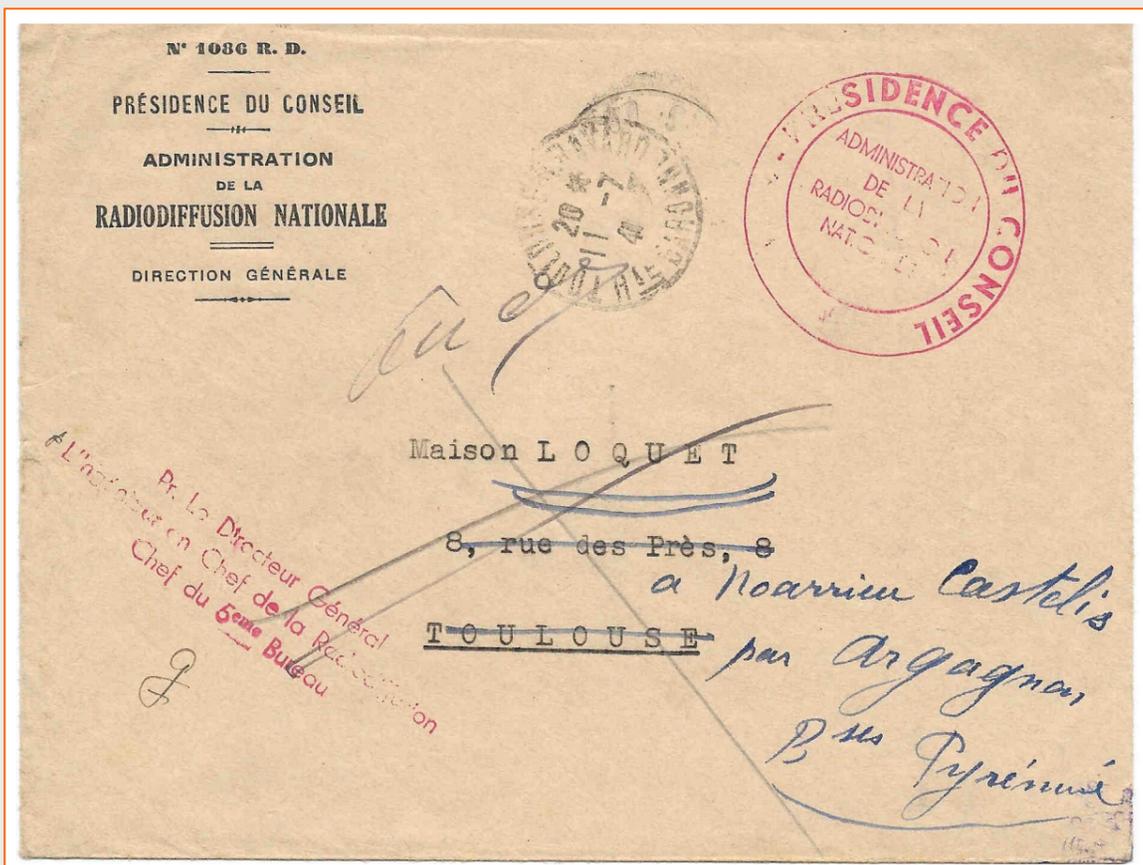
Italia, 1938: annullo postale dell'ufficio 55-617 su cartolina QSL dell'EIAR. L'ufficio, aperto nel 1934, era quello del Ministero per la Cultura Popolare e usava un anonimo frazionario al posto del nome, anche se ciò era vietato dal 1926.

... o quella estera attraverso le stazioni dei Paesi alleati, come **Germania**, **Giappone**, o **Bulgaria**.



Germania: affrancatura meccanica di una macchina Francotyp D con slogan *Hort du "Stunde der nation"*, 1936. "L'ora della nazione" era un programma a diffusione nazionale curato dal Ministero della propaganda.





O, ancora, quella della **Radiodiffusion Nationale**: infatti l'11 luglio 1940, caduta Parigi, Pétain firmò la legge costituzionale dell'État Français, alleato dell'Asse.



Francia: lettera della Radiodiffusion Nationale da Tolosa a città dell'11/7/1940 in franchigia, il cui diritto è attestato dai bolli lineare del direttore generale e circolare "(Vice) Présidence du Conseil — Administration de la Radiodiffusion Nationale" rossi.

I governi in esilio trovarono nella BBC il mezzo per rivolgere continui **appelli e incoraggiamenti** ai Paesi occupati.



Radio Oranje, voce del governo olandese in esilio a Londra.



Ma voi, forse, avreste ascoltato anche **Togliatti da Mosca**.



«Italiani! Italiani! Ascoltate! Qui parla Radio Milano-Libertà!»

In breve tempo, avreste seguito l'espansione tedesca ascoltando le sempre più numerosi voci **militari e civili**.



Berlino: 50° anniversario della radio tedesca, saggio, 1973.

La **Reichs-Rundfunk**, per esempio, aveva creato nuovi **gruppi di stazioni** nei Paesi occupati ad est...



Germania: affrancatura meccanica di una macchina Francotyp C, 1935.



... e integrato nella sua rete **Radio Lussemburgo**. Qua e là sarebbero state create nuove emittenti di propaganda, come **Radio Montecarlo**.

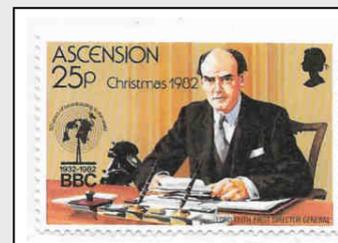


Ucraina: lettera del 12/6/1942 da Kiev per la Germania inoltrata attraverso il servizio Deutsche Dienstpost Ukraine, come da indicazione manoscritta bordata di rosso a norma del regolamento del 24/4/1942, il diritto al cui uso è attestato dal bollo "Reichs-Rundfunk GmbH — Sendergruppe Ukraine". La croce blu apposta a mano sulla busta indica che si tratta di corrispondenza ufficiale.



Svizzera: lettera del 14/9/1946 per la Germania con annullo "Usate elettrodomestici senza rumori radio" e bollo della censura militare alleata per la posta civile.

Ve la sareste sentita di sfidare la **censura** e ascoltare, per esempio, le notizie da **Londra**?



I programmi della BBC erano annunciati dalla V in codice Morse, suonata da un tamburo.

In quei programmi c'erano anche messaggi in codice per i **partigiani**, che poi li diffondevano se necessario **per posta**.



Partigiani all'ascolto di messaggi radio.



Operatore radio della resistenza.

Per garantire l'affidabilità del mittente, i partigiani francesi affrancavano le loro lettere con dei **francobolli falsi**, ben riconoscibili da un occhio attento.

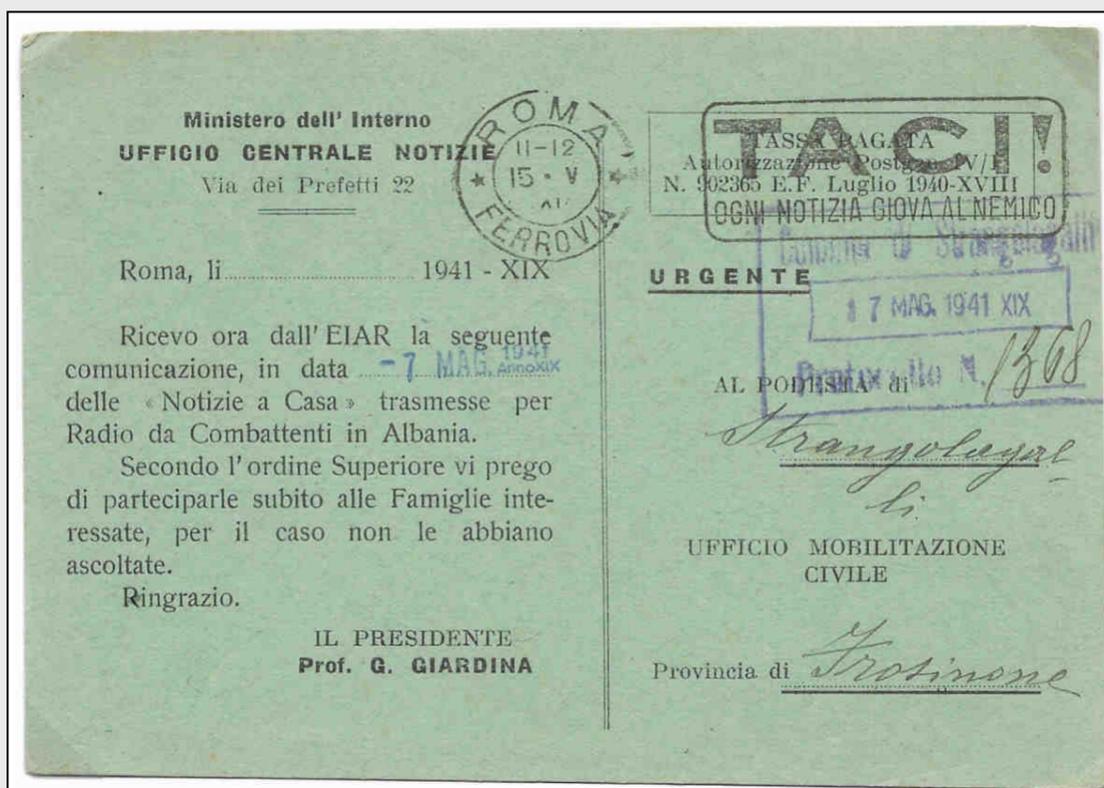


Autentico.



Falso di Londra.

L'EIAR, dal canto suo, trasmetteva altri **messaggi**: come le **notizie dai militari** al fronte, diffuse via radio e seguite da una **comunicazione postale** del Ministero dell'Interno. Un vero e proprio servizio di **posta ibrida**.



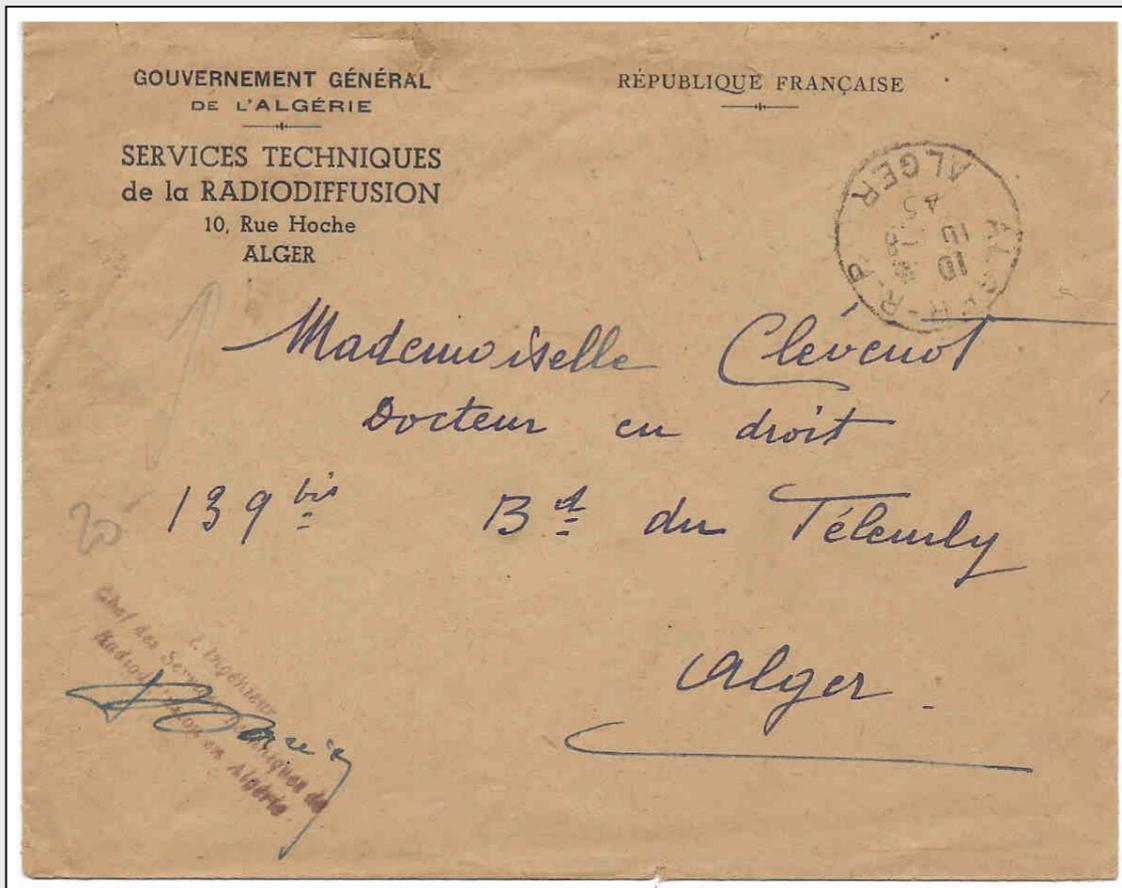
Un altro esempio di posta ibrida fu la V-Mail, della quale abbiamo incontrato alcuni pezzi negli scorsi capitoli.

Italia: cartolina spedita con tassa pagata dal Ministero dell'Interno con le "Notizie a casa" da un militare in Albania, 1941.

Grazie all'**Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi** della Croce Rossa Italiana potevate ascoltare ogni giorno, alle 14.45 in punto, un elenco di militari catturati.



Italia: cartolina dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana in franchigia il cui diritto è attestato dal bollo circolare rosso "C.R.I. - Ufficio prigionieri di guerra", 1943.



Algeria: lettera del 10/8/1945 della radio francese ad Algeri in franchigia.

Forse stavate ascoltando **Radio Algeri**, l'8 settembre 1943, quando **Eisenhower** annunciò l'armistizio con l'Italia.



USA: dentellatura spostata, 1971.



Ma non ci sarebbe stato tempo di gioire: in quello stesso giorno **il Re spari...**

Italia: stampa evanescente, 1929.

... e il 18, via Deutsche Kurzwellensender (nota come **Radio Monaco**), avreste udito **Mussolini**, liberato con un blitz dei **paracadutisti tedeschi**, con la solita **propaganda**.



Germania: affrancatura meccanica di una macchina Francotyp mod. D de "La Deutsche Kurzwellensender — la voce di casa", 1940.

«Camicie nere, italiani e italiane, dopo un lungo silenzio, ecco che vi giunge nuovamente la mia voce e sono sicuro che voi la riconoscerete».



Italia: non emesso, 1941.



R.S.I.: punto sopra la "I" di "SOCIALE", 1944.

Stava cambiando tutto. Nel nord, la radio trasmetteva **messaggi** dall'Italia "**repubblicana**" a chi si trovava nelle terre "**invase**".



Repubblica Sociale Italiana: modulo per Messaggi Radio e busta in franchigia, il cui diritto è attestato dai bolli ovale della Prefettura di Brescia e lineare dell'Ufficio Messaggi Radio, del 13/4/1945.


PREFETTURA REPUBBLICANA DI BRESCIA
UFFICIO MESSAGGI RADIO

M I T T E N T E

Cognome
 Nome
 Grado di parentela
 Indirizzo

TESTO DA TRASMETTERE :



Dal sud, **Radio Bari** - già voce della propaganda fascista e ora parte della nuova RAI - si rivolgeva ai **partigiani**.



Italia: lettera "Fuori sacco" spedita a Radio Bari il 16/4/1954 da San Giovanni Rotondo; tariffa ordinaria di L. 25, essendo la RAI esentata dalla sovrattassa espresso. Caso insolito di una lettera fuori sacco per Radio Bari spedita da un ufficio postale non collegato alla ferrovia, ma con trasbordo a Foggia sul treno Ancona-Bari. A destra gli annulli di transito e di arrivo sul retro (rid. 75%).



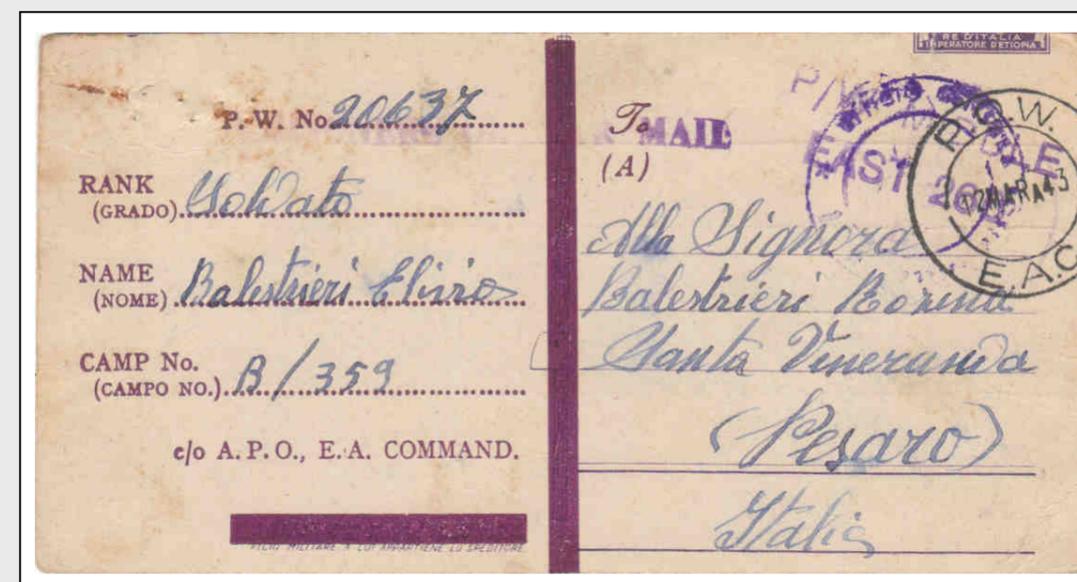
Italia: emissione del C.L.N., 1945.



Bisognava, però, fare attenzione alle "radio nere", **anonime** stazioni di propaganda che si presentavano come altre emittenti: fra le radio "clonate" c'erano quella per le **truppe tedesche** e perfino la **Radio Vaticana**.



E... la **posta**?
Le **famiglie**, soprattutto quelle dei **prigionieri**, aspettavano con ansia **lettere dai loro cari**...



Egitto: biglietto in franchigia di un prigioniero di guerra, ricavato da una cartolina postale dell'AOI tagliata all'altezza dell'impronta del francobollo. Si leggono i bolli lineare "PRISONIERS OF WAR MAIL" e rettangolare "P/W MIDDLE EAST 266", e il bollo circolare "P.O.W.—E.A.C." del 12/3/1943.



Falso di Londra.



Falso franco-americano.

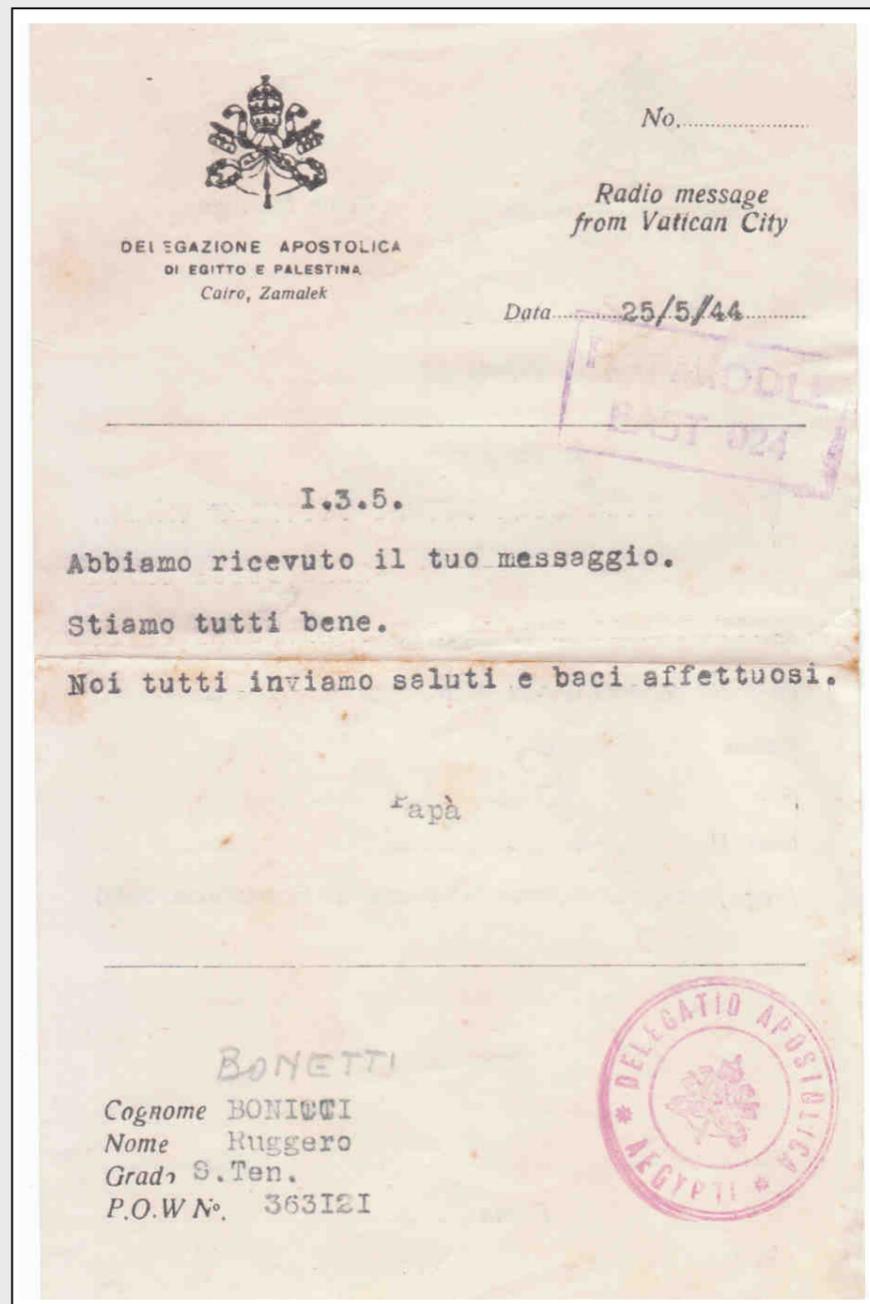
... ma anche le lettere, talvolta, erano manipolate. Nel 1945, per esempio, i servizi segreti alleati, con l'Operazione Cornflakes, inserirono lettere di propaganda in **buste intestate** a grandi enti tedeschi e affrancate con **falsi dei francobolli più comuni**.

Germania: francobollo autentico su lettera del 21/8/1944: a una veloce occhiata, indistinguibile dai falsi.

Il materiale veniva poi gettato vicino a treni postali mitragliati, in **sacchi** che sarebbero stati recuperati dai soccorsi e affidati alle ignare poste tedesche per la **consegna**.



Nel dubbio, per i messaggi ai vostri cari prigionieri vi sareste affidati alle onde, per esempio quelle della **Radio Vaticana**.



Egitto: messaggio per un prigioniero di guerra trasmesso dalla Radio Vaticana e inoltrato dalla Delegazione Apostolica di Egitto e Palestina il 25/3/1944. Sul messaggio è apposto il bollo rettangolare "P/W MIDDLE EAST 026".

Ormai era chiaro che, **collassato il fronte orientale**, le sorti della guerra erano decise: anche i soldati tedeschi, quando erano accerchiati, affidavano alla radio i loro messaggi a casa.

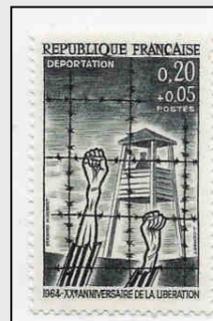


DDR: francobollo con sovrapprezzo a favore della costruzione del Memoriale di Buchenwald, 1958.

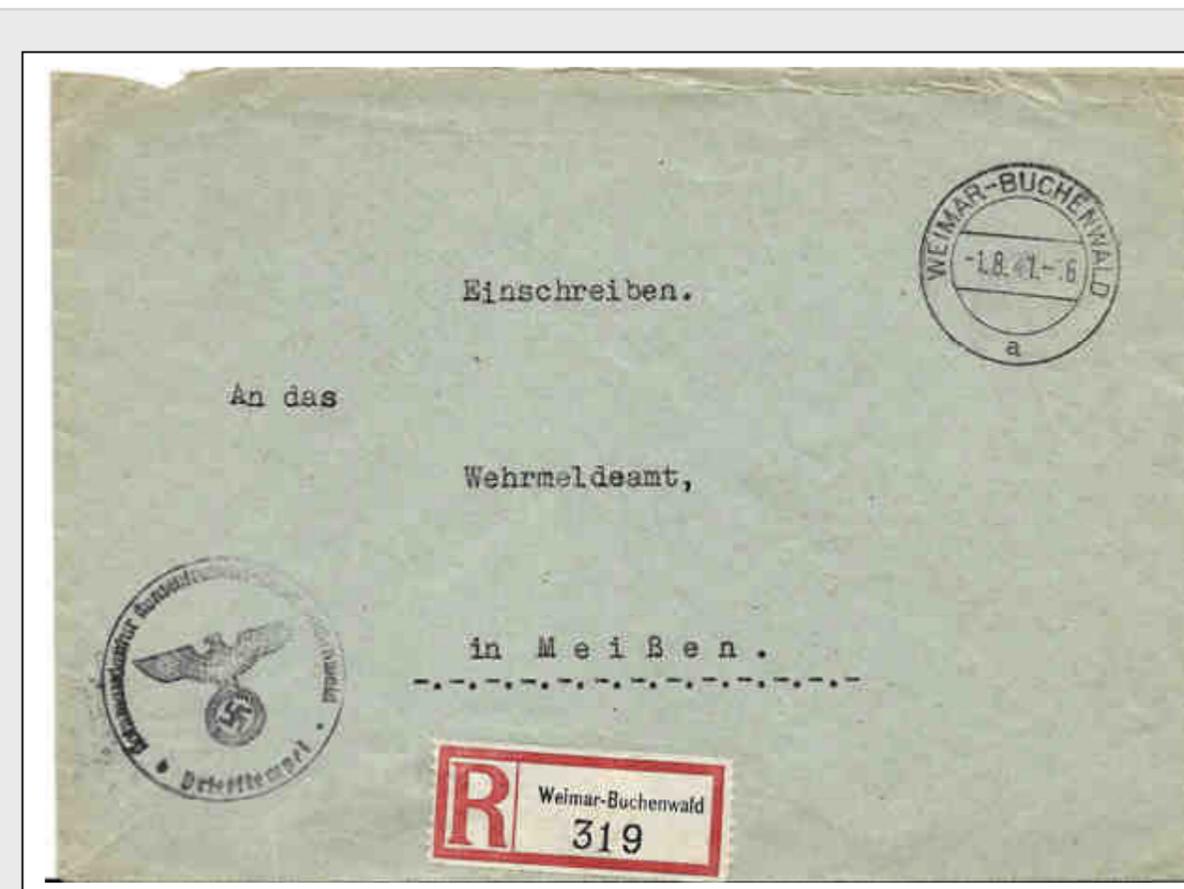
Il 16 aprile 1945 avreste forse ascoltato lo sconvolgente reportage dal lager di **Buchenwald** del giornalista **Edward Murrow**...



... con il quale svelò la tragedia vissuta dalle **vittime**, tra cui la principessa **Mafalda di Savoia**, morte dopo essere state **deportate** nel campo nazista.



Germania: Funknachrichtenkarte con un messaggio trasmesso via radio da un militare della guarnigione assediata a Dunkerque, captato in Germania e qui inoltrato via posta, il 19/10/44 in franchigia, alla sua famiglia a Vienna.



Germania: lettera raccomandata del 1/8/1941 dal lager di Buchenwald in franchigia militare, il cui diritto è attestato dal bollo circolare del comandante del campo Karl Otto Koch.



Link al reportage



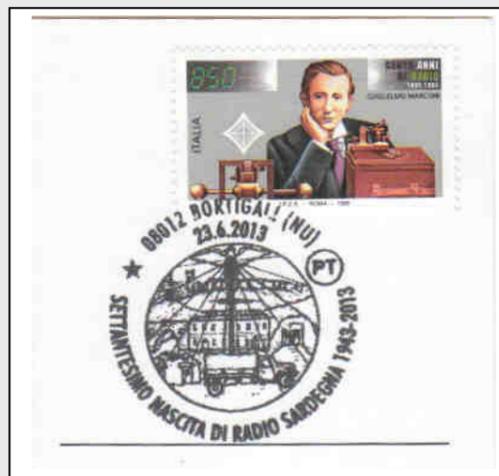
Pochi giorni dopo, la liberazione di Milano fu annunciata da **Radio Busto Arsizio Libera**: era la sera del 25 aprile 1945.



Italia: emissione locale autorizzata dalla prefettura di Parma, 1945.



Il 7 maggio, **Radio Sardegna** fu la prima radio a comunicare la fine della guerra in Europa, precedendo di venti minuti la **BBC**. E magari le avreste ascoltate entrambe!



La radio italiana giunse alla fine del conflitto con **enormi difficoltà**, ben rappresentate da questa licenza.

E. I. A. R.
ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DELLE RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI
DIREZIONE GENERALE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21

LICENZA SPECIALE N. 50468
DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

Validità dal 1 gennaio 1946 al 31 Dicembre 1946 - XX
 rilasciata a: Mario De Piro
via Bortigalli 23.6.2019 e viale dell'Industria
 Comune Busto Arsizio Provincia VA
 Via V. Bortigalli N. 1
 Il canone annuo è stabilito in L. 780

Rateo	L. <u>780</u>
Diritto fisso	> <u>3 -</u>
	L. <u>783</u>
Rimborso per voltura da	> _____
	L. <u>783</u>
Imposta generale sull'entrata 2%	> <u>30,15</u>
Sopratassa per ritardato pagamento 5%	> _____
TOTALE L. <u>783,15</u>	

(Lire Settecento ottantatré e 15/100)

La presente licenza dà diritto al titolare di tenere ed usare l'apparecchio radioricevente all'indirizzo sopra indicato, a norma delle disposizioni di legge e limitatamente a quanto prescritto nelle **Avvertenze** stampate a tergo. Scaduto il periodo di validità la presente licenza deve considerarsi annullata e priva di qualsiasi valore ed il titolare dovrà richiedere obbligatoriamente la licenza relativa all'anno successivo alla Sede E. I. A. R. di:

Francobollo da L. 2,25

3 LIRE
POSTE ITALIANE

19 - XX

E. I. A. R.
Ente Italiano Audizioni Radiofoniche

Apparente francobollo in quanto questa è un'offerta di marche da bollo non disponibili, come da nota manoscritta sul retro.

Non sarebbe stato facile **cancellare il passato**: Germania e Italia erano Paesi **divisi e distrutti**.



Germania: emissione locale, 1945.



In Germania le zone di occupazione durarono fino al 1949.



La regione della Saar fu protettorato francese fino al 1956.



Occupazione jugoslava di Trieste (a sin.) e Fiume (sovrastampa capovolta), 1945.



AMG-VG: doppia sovrastampa, 1945.



R.S.I.: Monumenti distrutti 20 c., varietà "SOCIAIE" invece di "SOCIALE" nel primo francobollo a sinistra, 1944.

Italia: ricevuta di licenza speciale per l'abbonamento alla RAI del 17/10/1945. Tassa postale di L. 3 assolta con francobolli annullati dal bollo dell'Agenzia EIAR di Roma Viminale (usato fino all'1/1/48) e bollo lineare della RAI; IGE per L. 30,15 assolta con una marca da bollo da c. 20 e 6 francobolli da L. 5 usati in sostituzione delle marche da bollo non disponibili, come da nota manoscritta sul retro.

Si noti anche un francobollo della R.S.I., pronto per la vendita ma non emesso a Roma per la sopraggiunta liberazione, riutilizzato dalle Poste del Regno con una sovrastampa.

CAPITOLO 10 - IL TEMPO DELLA "PACE"

Era il momento di voltare pagina: pur con qualche piccolo incidente di percorso...

Italia: annullo dell'Agenzia Postale EIAR di Milano, del 21/6/1945. Il nome fu mantenuto fino al 27/3/1946, quando divenne "Agenzia Postale RAI".

*0072
179-8600*

E. I. A. R.
ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DELLE RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI
Direzione Generale: TORINO - Via Arsenale N. 21

LICENZA SPECIALE N. 2738
DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

rilasciata a:

OSPEDALE CIVILE
Via S. Francesco d'Assisi
(Bergamo) ROMANO DI LOMBAR

MARCHE IMPOSTA GENERALE ENTRATA

BG/84

CANONE ANNUO L. 153
2% Imposta sull'entrata L.
Sopratassa per ritardato pagamento
(oltre il 31 gennaio) L.
AMMONTARE CORRISPOSTO L. 153

validità:
dal 1° Gennaio 1945-XXIII al 31 Dicembre 1945

La presente licenza dà diritto al titolare di tenere ed usare l'apparecchio radiorecettore nei locali sopra indicati a norma delle disposizioni di legge e limitatamente a quanto prescritto nelle AVVERTENZE stampate a tergo.
Scaduto il periodo di validità la presente licenza deve considerarsi annullata e priva di qualsiasi valore, ed il titolare dovrà obbligatoriamente la licenza relativa all'anno successivo all'

MILANO
CORSO SEMPIONE, 25
p. E. I. A. R.
ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

POSTE REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA
ABBAZIA DI MONTECASSINO
L. 1

19

c.c. 2103

RADIO ITALIANA
E. I. A. R.
ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DELLE RADIOAUDIZIONI CIRCOLARI
Direzione Generale: TORINO - Via Arsenale, 21

LICENZA SPECIALE N. 20928
DI ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

rilasciata a:

OSPEDALE CIVILE
Via S. Francesco d'Assisi
(Bergamo) ROMANO DI LOMBAR

BG/842

Canone Annuo L. 750.-
Imposta Generale Entrata 4% L. 30.-
Sopratassa per ritardato pagamento L. 3.-
(oltre il 31 gennaio) Sopratassa Tardivo Pagamento 5% L. L.
AMMONTARE CORRISPOSTO L. 783

validità:
dal 1° Gennaio 1946 al 31 Dicembre 1946

La presente licenza dà diritto al titolare di tenere ed usare l'apparecchio radiorecettore nei locali sopra indicati a norma delle vigenti disposizioni di Legge e limitatamente a quanto prescritto nelle AVVERTENZE stampate a tergo.
Scaduto il periodo di validità la presente licenza deve considerarsi annullata e priva di qualsiasi valore, ed il titolare dovrà obbligatoriamente la licenza relativa all'anno successivo all'E.I.A.R.

Sede MILANO - Corso Sempione, 25

p. E. I. A. R.
ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

MILANO
CORSO SEMPIONE, 25
19

POSTE ITALIANE
L. 100
L. 100
L. 100

Marchi

Italia: annullo dell'Agenzia Postale Rai di Milano, del 14/4/1946, ottenuto scalpellando la dicitura EIAR. Presumibilmente il nuovo bollo con la dicitura RAI non era ancora pervenuto all'agenzia (unico esemplare visto).

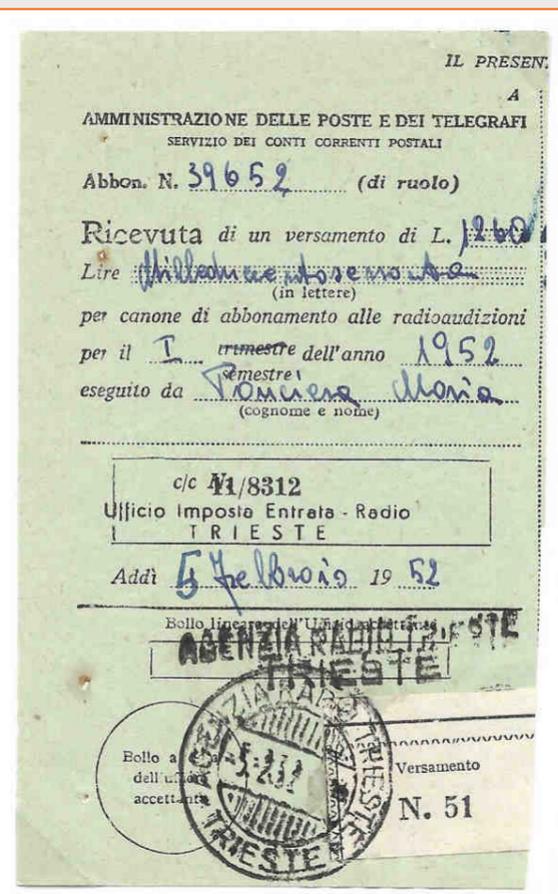


... si era completata l'unificazione dell'EIAR nella nuova RAI, che l'aveva sostituita nel Regno già dal 1944.



Italia: evoluzione dell'impronta dell'affrancatura meccanica da EIAR a RAI nell'ultimo periodo del Regno (4/11/41), nella Luogotenenza (17/10/45, scalpellata) e nei primi anni della Repubblica (11/8/51). Macchina Francotyp A.

Le voci di **Radio Trieste** e di Radio Trieste Zona Jugoslava (oggi **Radio Capodistria**) divennero il segno di una nuova, dolorosa divisione.



Trieste A: bollo lineare e annullo Guller con lunette tratteggiate del 5/2/1952 dell'Agenzia Postale di Radio Trieste su ricevuta di versamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni.



Jugoslavia: annullo per la nuova sede di Radio Capodistria su cartolina per Fiume del 25/5/1964.



Berlino, bizona: "Aiuta Berlino". Francobollo con sovrapprezzo di 10 pf emesso il 14 dicembre 1948; non fu accettato nella zona sovietica dalla metà di gennaio del 1949.



Berlino, settore americano: lettera del RIAS - Rundfunk Im Amerikan Sektor del 12/12/1949 in franchigia, il cui diritto è attestato dal bollo lineare "Official - Dienstsache Gebuhrenfrei" in quanto ente dell'Amministrazione alleata.

... si contrapponeva alla sovietica **Berliner Rundfunk**. Per i berlinesi, **il ponte aereo e la radio** erano gli unici contatti con il mondo.



Berlino, settore britannico: affrancatura meccanica della Berliner Rundfunk, macchina Francotyp A, 1948. La prima sede della Berliner Rundfunk si trovava nella Casa della Radio di Charlottenburg, nel settore britannico.



La stazione radiotelefonica di Nikolassee (1951-73) fu uno degli impianti creati a seguito del blocco di Berlino.

Le radio vi portavano echi di guerre da molte zone del mondo.



George Polk (1913-1948)
filed hard-hitting radio bulletins from Greece describing the strife that erupted there after World War II. He was working on reports of corruption involving U.S. aid when he disappeared; his body was found a week later. The exact circumstances of his death remain a mystery.

1946-48: guerra civile in Grecia.



1947-49: indipendenza di Israele e primo conflitto arabo-israeliano.



Si captavano anche messaggi militari o di spionaggio composti da **gruppi di numeri o lettere**: erano le misteriose "stazioni numeriche", un emblema radiofonico della guerra fredda.

RADIOTELEGRAMA

MINISTERIO DE GUERRA DIRECCION GENERAL DE GENDARMERIA NACIONAL Servicio de Comunicaciones

Radioestación Categoría Nº
 Palabras aceptado a las h. m. del 3 / VI / 47 por
 Transmitido a las h. m. del / / a
 por Indic. Serv.

AL EJERUNO
BAIRES

Cf. 48 - NNQNN - ERTUN - NYINV - OZKYP - TJHKC - MRDLO -
 YWLF A - UYXDW - YJYWR - CBDDT - QJBVN - VSDRN - VYJIG -
 RTYNR - IVVXW - HSUEM - RQMAR - GISUR - NSUPI - MEJBH -
 LMIZE - GJRNE - RGWAR - BZAEJ - QDDYX - QTVBH - LUUAU -
 RIJTI - GWJVV - JQXOT - WTAIS - XDAFU - DPJHY - ANWRP -
 PTVRL - WJWEQ - ZYXJT - OGSSS - XZWHM - WMKZR - AXHDD -
 UURNS - FGIYL - HEPHN - DAHZL - GIBNV - KCPTB - NWWW -
 QRJZV - BPIJK - ROGPF - RRVAR - CHTL - CISXK - RAIAY -
 RTAI - SXDAF - UDPJH - YSRUE - UYMYA - II SON SESEN -
 TA GRUPOS DE CINCO LETRAS Y UNO DE DOS.

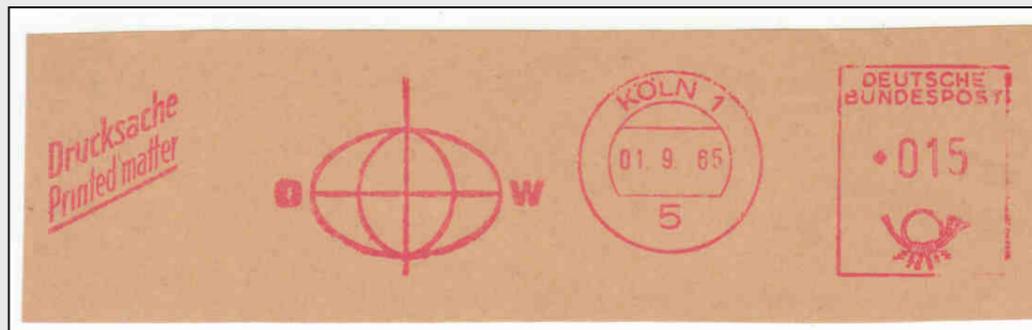
JEFE SUBSECTOR 0. 2

EMILIO LOZA
 CORONEL
 COMANDANTE II DESTACAMENTO
 Y JEFE SUBSECTOR 0.2

Expedidor Firma

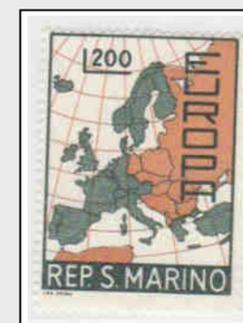
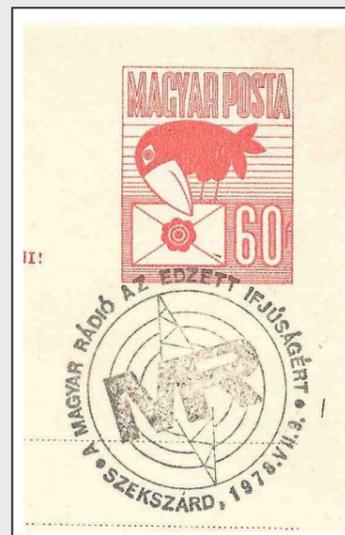
Argentina: radiotelegramma del 3/5/1947 della Gendarmeria Nazionale contenente sessanta gruppi di cinque lettere e uno di due.

Poi risuonarono anche le voci in italiano di **Radio Berlino Internazionale** e della **Deutsche Welle**...



Germania: affrancatura meccanica di macchina Francotyp mod. A9000 con indicazione bilingue "Stampe", 1965.

... affiancate da **altre radio nella nostra lingua**: un ulteriore simbolo della "cortina di ferro" che **divideva l'Europa**, ma era **attraversata** ogni giorno dalle onde radio.



«Radio Praga. Trasmissioni per l'estero della Radio Cecoslovacca.»

«Qui Radio Budapest.»

Intanto, i **programmi sui prigionieri di guerra** proseguivano la loro pietosa missione.



Germania: cartolina del servizio di ascolto della Croce Rossa Bavarese con le informazioni su un prigioniero di guerra in Italia trasmesse dalla Radio Vaticana, spedita in franchigia alla sua famiglia, 1946.

Stein, Josef

grüßt seine Angehörigen
 Katharine Stein München 9, 27. April 1946

aus der Kriegsgefangenschaft laut Durchsage des Rundfunksenders
Vatikan vom 29. April 1946
 Ortsangabe **Italien**

Angehörige je nach Postmöglichkeit benachrichtigt.

Rundfunkeffassungsstelle
 des Bayer. Roten Kreuzes

1 c Stammkarte „FUNK“. Nachdruck verboten!



Italia: annullo commemorativo della Conferenza Internazionale sulla Radiodiffusione ad Alte Frequenze (C.I.R.A.F.) del 26/07/1950, lettera in tariffa per partecipazioni a stampa pari a 6 Lire. Unico caso visto di uso su corrispondenza privata.

Ma si ponevano anche basi per il futuro: il tentativo della C.I.R.A.F. di regolamentare le onde corte era fallito, ma la **Conferenza Europea di Radiodiffusione** aveva finalmente messo ordine nelle onde medie!



Danimarca: annulli speciali per le sessioni della C.E.R. di Elsinore (a sinistra) del 15/8/1948 e di Copenhagen (a destra) del 30/6/1948.

Magari avreste raddoppiato gli sforzi per trovare **lavoro nel campo radiotecnico**, con una giusta **formazione**.



Il Piano Marshall, avviava la **ricostruzione dell'Europa**.



Trieste A: annullo di propaganda per il Programma di Ricostruzione Europea (Piano Marshall) su lettera per New York del 26/9/1950 in tariffa manoscritti per l'estero, via di superficie (55 L.). È uno dei pochi casi in cui la targhetta usata a Trieste differisce da quella usata in Italia.



Italia: annullo del recapito postale della Scuola Radio Elettra di Torino del 21/9/1977.

CAPITOLO 11 - IL TEMPO DELLE RINASCITE

Stavano ricominciando **concorsi, celebrazioni e fiere!**



Forse non a **quella in Giappone**, ma un salto alle **fiere europee** valeva la pena di farlo!



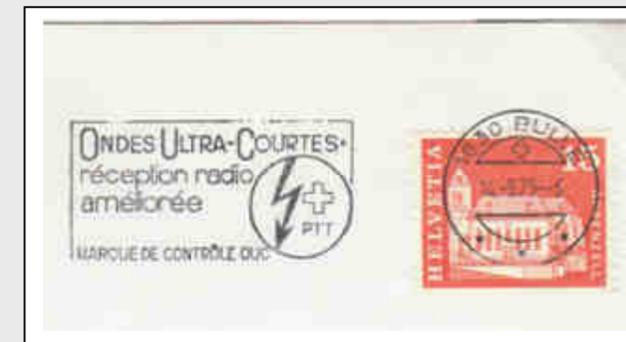
Svizzera: annullo per la fiera della radio di Zurigo del 2/8/1949.



Stava nascendo, intanto, una nuova radio: quella in **Modulazione di Frequenza (FM)**, su **onde ultra corte** o più correttamente **VHF**.



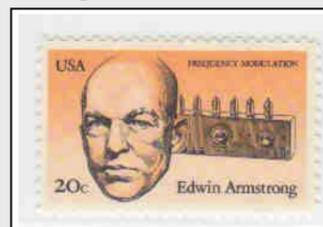
Italia: affrancatura meccanica della macchina Pitney Bowes mod. R n. 104, 1960.



Non è riflessa dalla ionosfera: si propaga solo in **linea retta e si perde nello spazio**, quindi si appoggia a **ponti**



Messa a punto da **Armstrong**, mantiene costante l'ampiezza dell'onda **variandone la frequenza...**



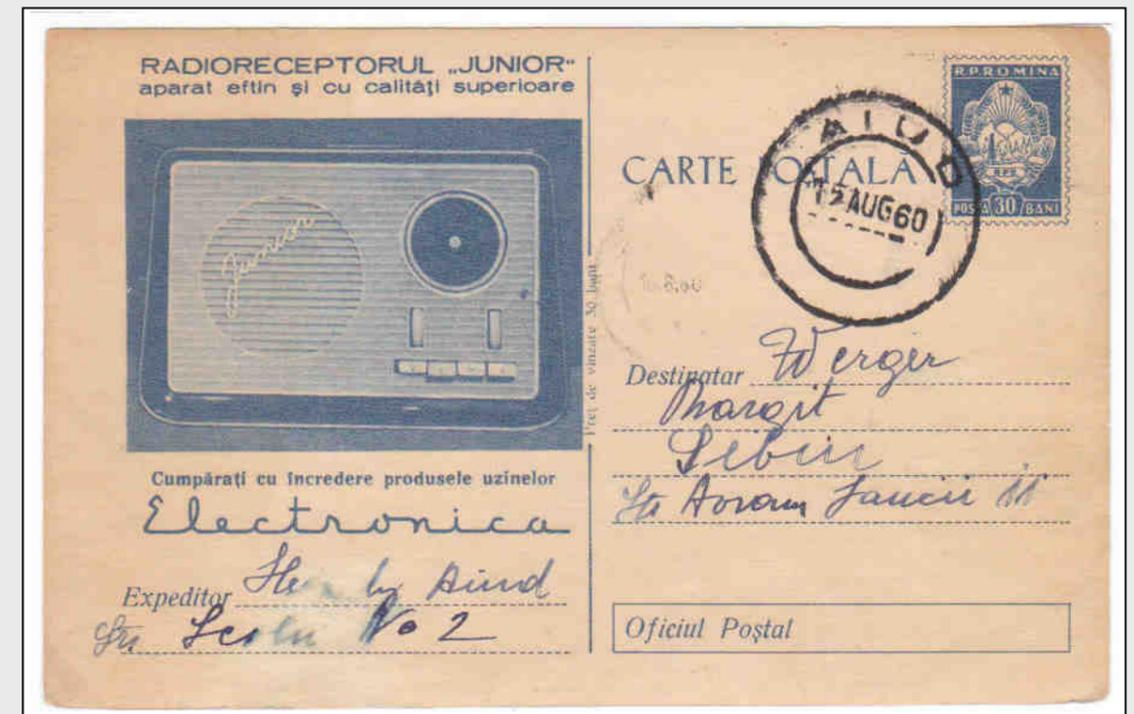
Onda modulata in frequenza.

... perciò vi offre un'elevata qualità del suono, che la rende ottima per **tutti i tipi di musica.**

RTÉ Performing Groups - Grúpaí Oirfide RTÉ

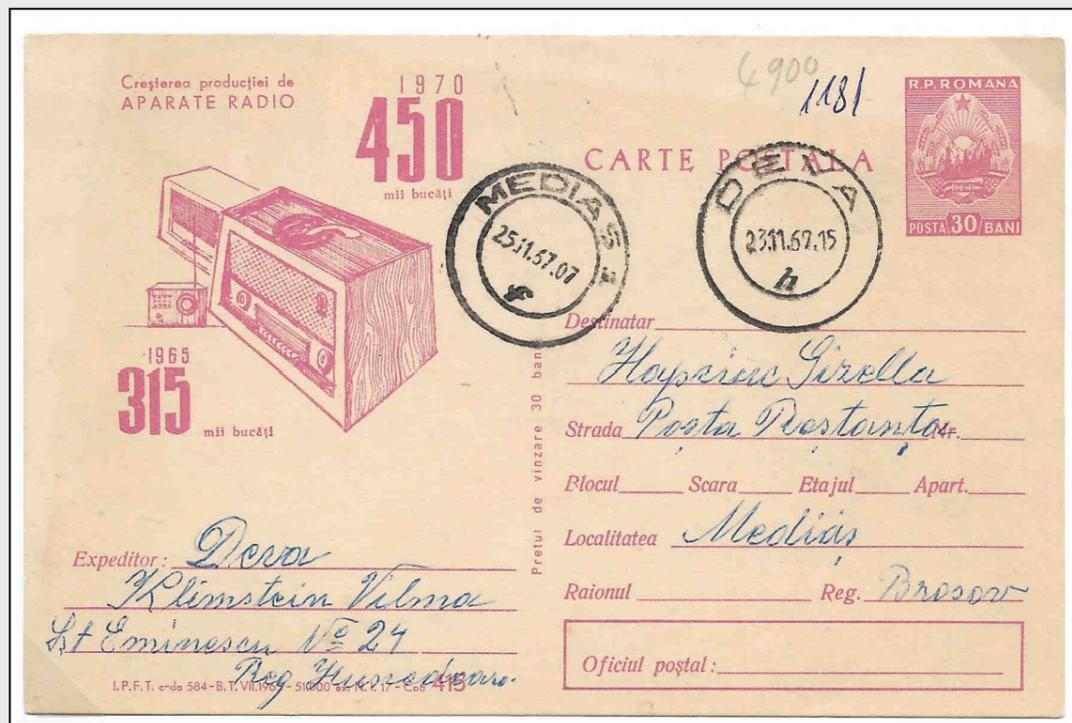


Presto, tutti i ricevitori ebbero il **quarto tasto** per sintonizzare la nuova banda.

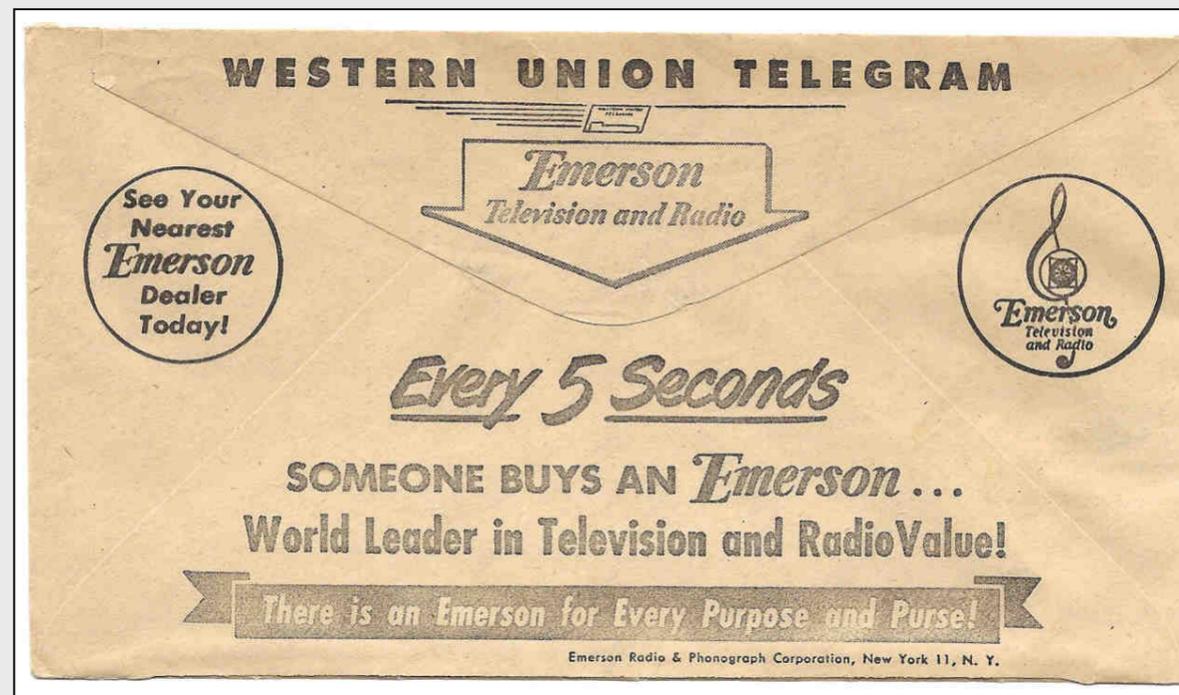


Romania: cartolina postale pubblicitaria "Radiorecivitore Junior: apparato economico e di qualità superiore — Acquistate con fiducia i prodotti dell'industria Electronica" del 1960. Sotto la manopola di sintonia a destra, il ricevitore ha i classici quattro tasti per le gamme delle onde lunghe, medie e corte, e della FM.

L'interesse per la radio, quindi, era in crescita ovunque, per tante valide ragioni tecniche e nuovi motivi di ascolto.



Romania: cartolina postale sulla crescita della produzione di apparecchi radio prevista per il 1970, 1965.

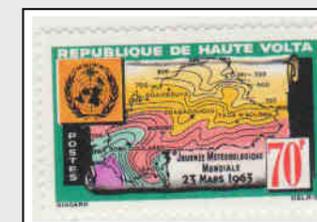


Stati Uniti: busta per telegrammi della Western Union in uso negli anni '50 del XX secolo.

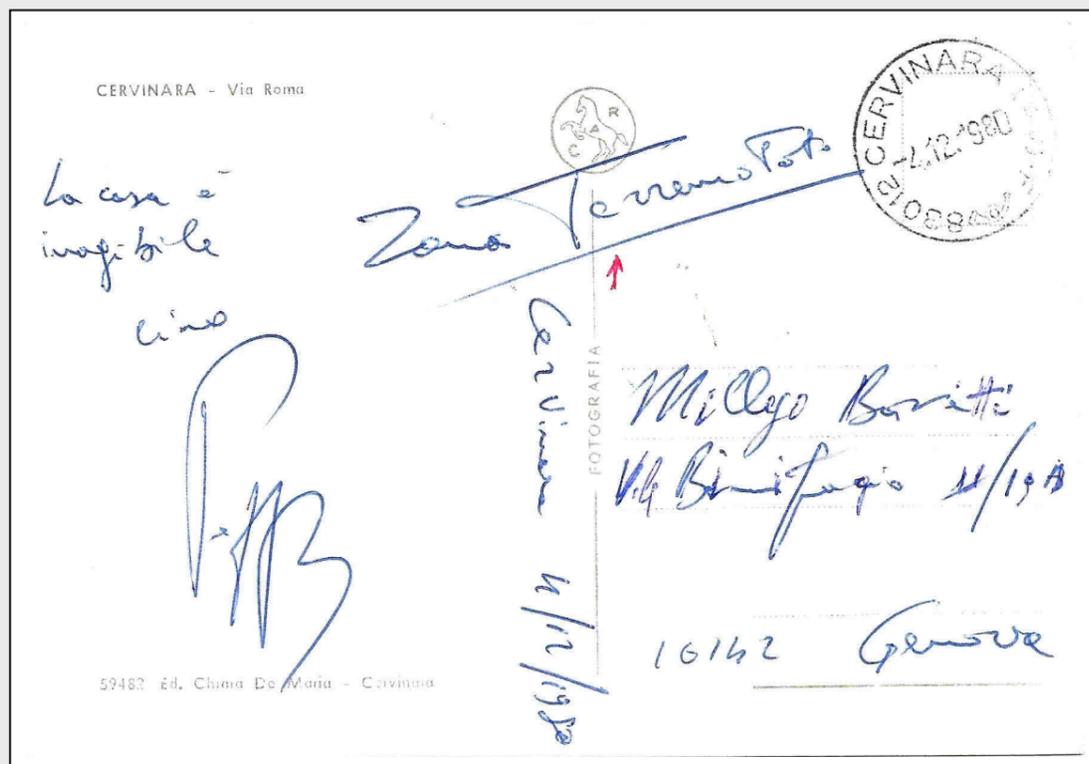
Di alcuni servizi, come le comunicazioni della polizia, era vietato l'ascolto...



... e altri richiedevano un decodificatore, come le cartine meteo.



Ma non era necessario ascoltarli: anche in caso di calamità, infatti, i normali programmi radio vi avrebbero dato le informazioni necessarie.



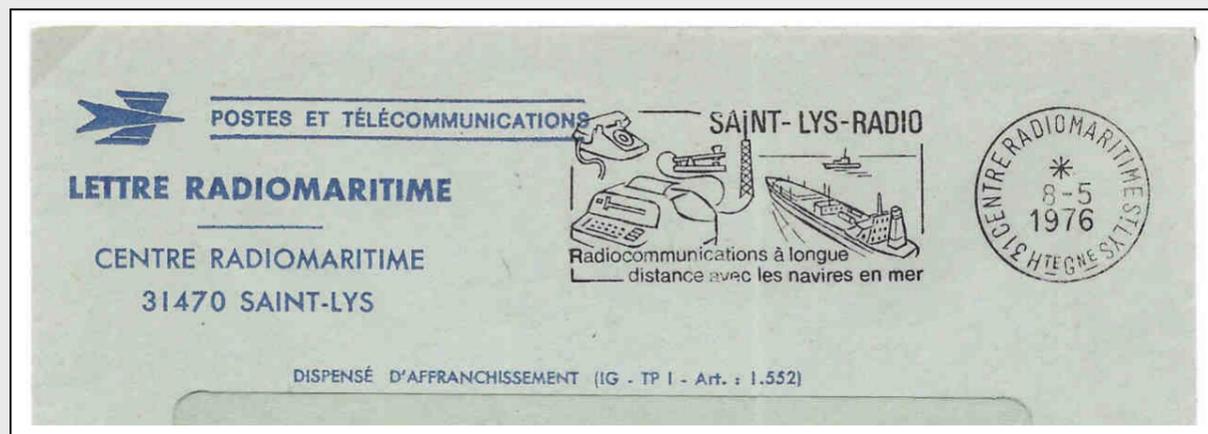
Italia: cartolina spedita in franchigia, il cui diritto è certificato dall'indicazione manuale "Zona terremotata" in assenza dell'apposito bollo, da Cervinara (Av) il 4/12/1980 (terremoto dell'Irpinia).

C'era tanto altro che si captava con un normale ricevitore: le stazioni di tempo e frequenza campione come l'IBF, gestita dall'IEN, vi davano sempre l'ora esatta.



Italia: affrancatura meccanica di una macchina Audion "6000", 1991.

Le stazioni radiomarittime scambiavano continuamente messaggi, anche in voce....



Francia: lettera radiomarittima dal centro radio di Saint-Lys (1949-1998) in franchigia, il cui diritto è attestato dal riferimento stampato sulla busta. Primo giorno d'uso dell'annullo, 8/5/1976.

Non solo onde, però: le nuove pubblicazioni della ERI, tra cui i Quaderni della radio, portavano i contenuti dei programmi dal microfono alla carta, anticipando la multimedialità.



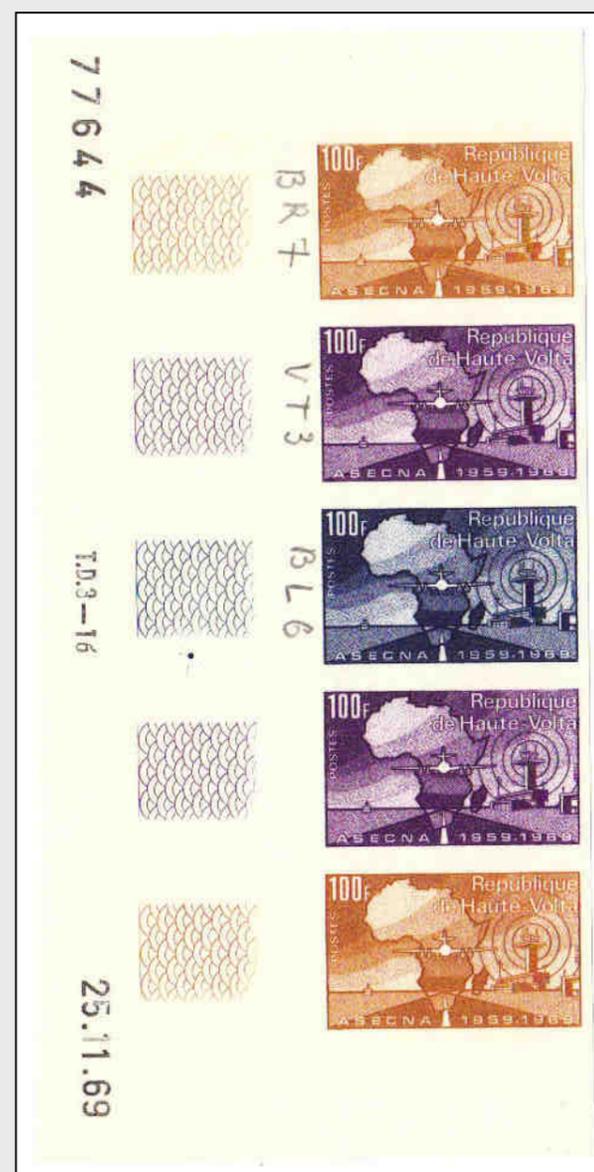
Italia: affrancatura meccanica della macchina Francotyp mod. C / Postitalia, 1954.



... e lo sviluppo mondiale dell'aviazione civile stava moltiplicando anche le comunicazioni delle torri di controllo, in onde corte o VHF.



Alto Volta, 1969: francobollo definitivo (in alto), prova d'artista in marrone firmata dall'incisore Pierre Combet e striscia di cinque saggi di colore in marrone (BR7), violetto (VT3) e blu (BL6).



Ma la maggior parte di voi avrebbe preferito ascoltare gli abbondanti programmi in lingua italiana.



«Il Canada parla all'Italia», in onda dal 1948 al 1961.



In italiano dal 1942 al 1957.



«Ciao, amici. Questa è la RAE, Radiodiffusione Argentina all'Estero»



«Qui Il Cairo, Radiodiffusione della Repubblica Araba d'Egitto». Sede di Radio Cairo.



Giappone: 50° anniversario della NHK, 1975.



«Gentili ascoltatori, buongiorno. Qui è Radio Giappone che vi parla da Tokyo» via relay di Africa N.I., in Gabon.

Bloccata durante la guerra per evitare interferenze con le comunicazioni aeree, la televisione riprese le trasmissioni anche in Italia, come nel resto del mondo.



Germania: cartolina postale "Nella lotta per la libertà!" spedita il 2/1/1941.



Trieste A: francobollo della serie "Televisione in Italia" su lettera per Belgrado del 30/7/1954, con bollo di arrivo del XX/8. Nonostante la Jugoslavia avesse deciso di respingere la corrispondenza affrancata con questa serie, in cui l'Istria è compresa ancora all'interno dei confini italiani, la lettera giunse regolarmente a destinazione (unico caso visto).



Torre radiotelevisiva di Ostankino (Mosca).



Ruotando le **manopole del televisore**, avreste cercato di stabilizzare le sue **immagini un po' traballanti**, per **godervi i programmi con tutta la famiglia...**

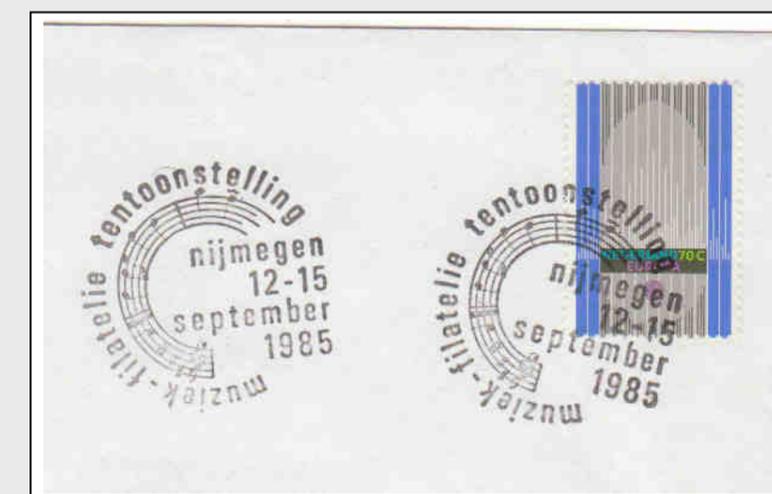
... fino a **Carosello**. Messa a letto i bambini, per voi c'erano i programmi della sera: magari un **evento in Eurovisione** e, talvolta, addirittura un collegamento **Intervisione** con l'Oltrecortina!



Italia: stampa dei colori fuori registro, 2007.



Il logo dell'Eurovisione (a sinistra) che annuncia un collegamento con la TVE.



Le prime note del Te Deum di Marc Antoine Charpentier, celebre sigla dell'Eurovisione.



URSS: francobollo tipo, 1982.



Doppia stampa del blu.



Doppia stampa del blu, capovolta.

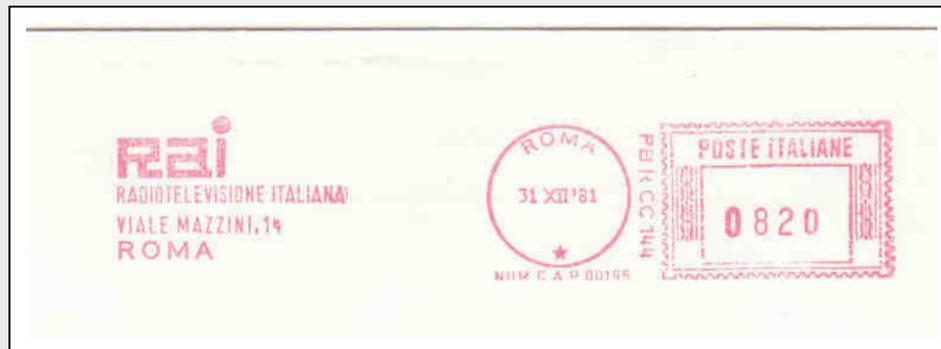


Doppia stampa del grigio.



Doppia stampa del grigio, capovolta.

La R.A.I. divenne Rai - Radiotelevisione Italiana e adottò un nuovo logo, mentre i tetti si popolavano di antenne per la ricezione della banda UHF.



Italia: affrancatura di una macchina Pitney Bowes mod. R, 1981.



Francia: affrancatura della macchina Secap NA n. 9324, 1968.



Insomma: l'occhio della telecamera, in certi momenti della giornata, vi avrebbe portato in casa tutta la Terra...



Monaco: sopra, prova di stato (1.er état) in nero con firma dell'incisore Roger Fenneteaux; a destra, striscia di tre saggi di colore violetto, azzurro e policromo, e francobollo definitivo, 1970. Si notano piccole modifiche alla telecamera.



Congo (Brazzaville): saggi di colore in violetto, marrone e rosso, 1966. Le prime antenne satellitari avevano forma elicoidale.



Di lì a qualche anno, anche le antenne sarebbero cambiate...



Montserrat: saggio.

... perché il cielo si stava popolando di satelliti per le telecomunicazioni.



Echo I, il primo satellite per telecomunicazioni. A destra Syncom I e Molnija I.



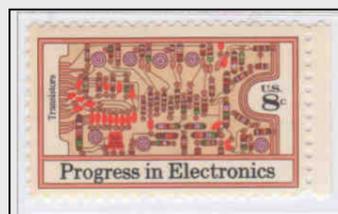
A proposito, sapevate che il pallone a esagoni bianchi e pentagoni neri fu chiamato Telstar in omaggio al primo satellite che collegò in diretta Europa e America?



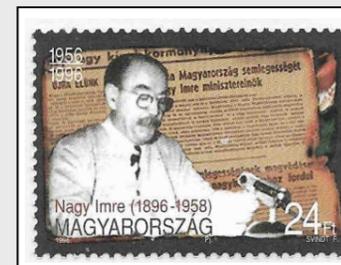
... e talvolta anche la Luna, per la verità.



Per la radio sembrava la fine, ma l'**elettronica** venne in suo aiuto: con i **transistor**, che potevano essere alimentati a **pile**, gli **apparecchi domestici** vennero affiancati da **ricevitori portatili**.



In quegli anni, la radio raccontava **lotte per la libertà...**



La radio dell'ex Congo Belga era in onda ogni giorno dalle 18 alle 21.

... e imprese spaziali.



«Parla Mosca. Parla Mosca. Tra pochi istanti ascolterete la lettura di un importante comunicato "Tass" sul primo volo di un uomo nello spazio". L'annuncio veniva ripetuto più volte, le parole venivano scandite dalla ben nota voce, profonda e vibrante, di **Levitan**» (Arrigo Levi, Corriere della Sera del 13 aprile 1961).

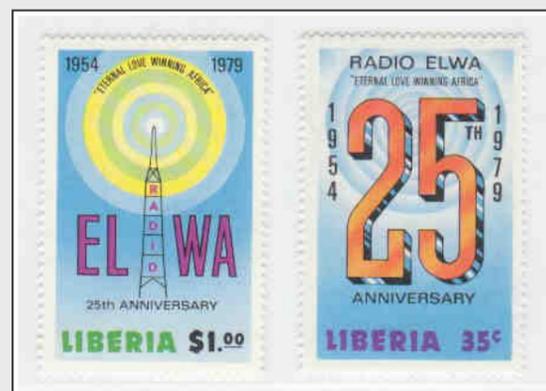
Ma avreste anche potuto ascoltare le prime prove **stereo FM**, le hit musicali di **Radio Andorra** oppure le **radio pirata** che trasmettevano musica da navi in acque internazionali.



E, talvolta, avreste preferito rinfrancare lo spirito ascoltando un **programma religioso**.



HCJB - Voce delle Ande, popolare radio protestante in onde corte.



ELWA è una celebre stazione cristiana protestante dalla Liberia; distrutta dalla guerra civile del 1991, è tornata di nuovo in onda.

La televisione, però, diventava sempre più attraente... anche perché, diciamoci la verità: chi non avrebbe fatto **carte false** pur di vincere alla Lotteria Italia, abbinata a popolari programmi TV?



Italia: francobollo della serie Siracusana da 40 L. falso "di Milano" su cartolina della Lotteria Italia, 1974. Fu usato soprattutto per affrancare cartoline di partecipazione a lotterie nazionali.



Paesi Bassi: affrancatura meccanica della macchina Postalia P numero PR3272, 1972. Radio Veronica fu una delle più famose radio pirata.

L'interesse per le **radio di servizio** e le **radio estere** coinvolgeva ormai quasi solo gli appassionati: nacquero così **associazioni di radioascoltatori** (detti anche **DX'er**).



Stazione radio delle Poste brasiliane.



Gran Bretagna: affrancatura meccanica della macchina Pitney Bowes mod. 6300 numero 1052 L, 1986.
L'EDXC è l'associazione che riunisce i DX'er europei, sia come club nazionali sia a titolo individuale.

La maggior parte degli utenti, soprattutto se **in auto**, si sarebbe via via orientata verso le nascenti **radio private**.



L'FM non è solo musica, ma anche prossimità e impegno sociale.

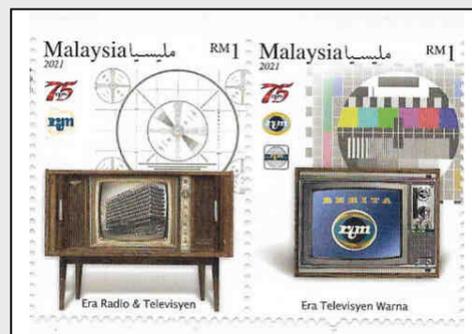


RNA è l'associazione delle radio private italiane.



Principato di Monaco: affrancatura meccanica della macchina Secap NA numero 11228 su raccomandata del 30/7/1979 per Milano in tariffa 2° porto (1,30 FF per la lettera 2° porto per l'estero + 7,30 FF per il diritto di raccomandazione = 8,60 FF).
La trasmissione di un notiziario privato da una stazione estera contribuì ad aprire la strada verso l'emittenza privata in Italia.

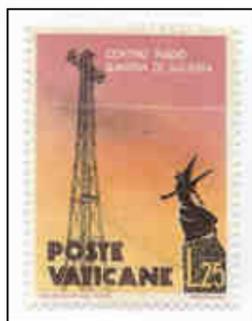
Dalla metà degli anni '70, la **TV a colori** e la presenza della **Televisione della Svizzera Italiana**, di **Tele Capodistria** e del notiziario de **il Giornale nuovo** di **Indro Montanelli** su **Tele Monte-Carlo** avrebbero di nuovo spostato l'interesse di molti sul piccolo schermo.



Ma erano ancora tantissime le cose che avreste ascoltato girando la manopola della radio sulle bande del vostro ricevitore... dentellato.



21780 kHz



Vaticano: varietà striscia orizzontale, 1959.

21850 kHz



20850 kHz

Italia: affrancatura meccanica di macchina Francotyp B, 1927.



24790 kHz



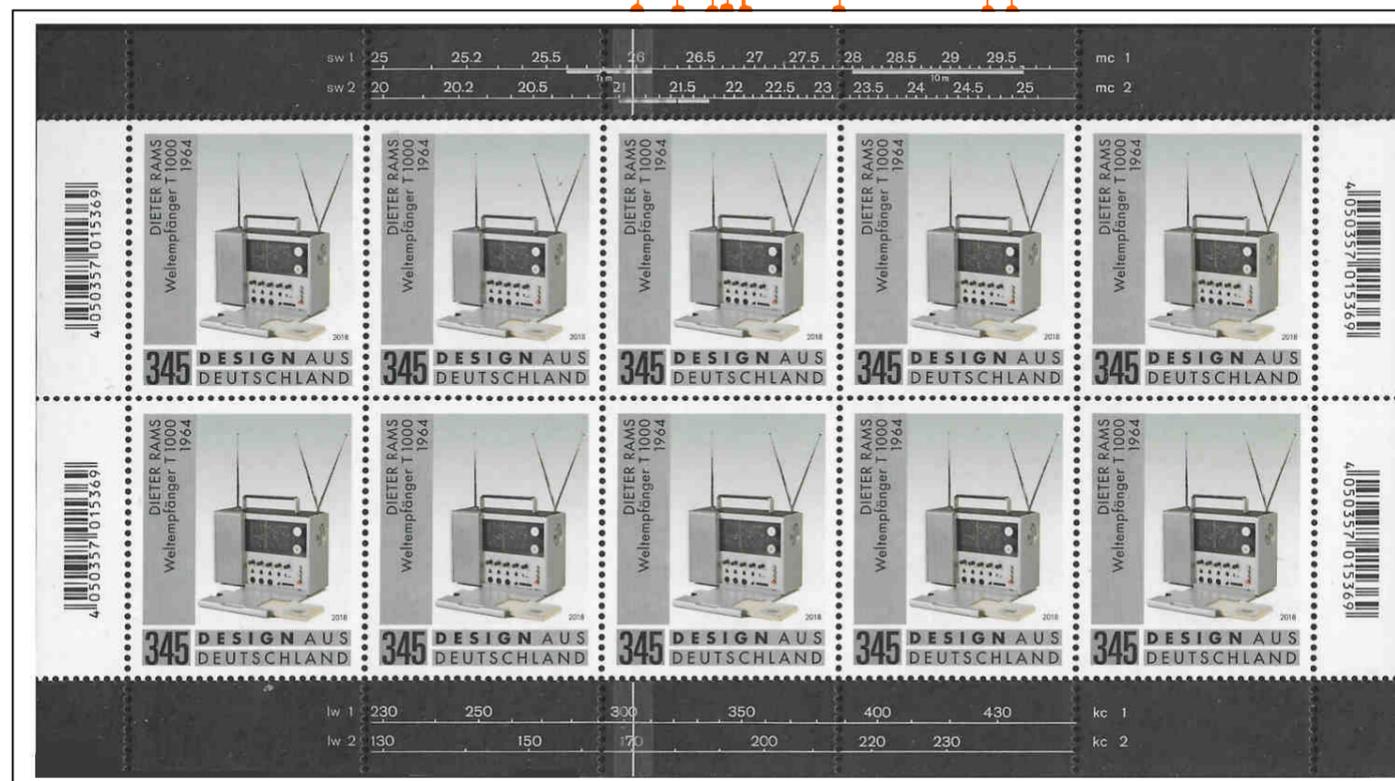
11 m

20964 kHz



Sede dell'agenzia Xinhua.

20000 kHz - Servizi di tempo e frequenza campione



22 MHz



10 m



Giappone: mihon. Radioamatori.

24070 kHz



137.5 kHz



270 kHz



162 kHz - Messaggi ai sottomarini atomici francesi.



386 kHz - Radiofaro di Linate.

227 kHz (Dal 1979, 225 kHz!)



Tutto questo, però, sembra ormai finito.



CAPITOLO 12 - IL TEMPO DEI TEMPI NUOVI

Dopo la caduta del muro di Berlino, molte stazioni per l'estero chiusero o ridussero i programmi.

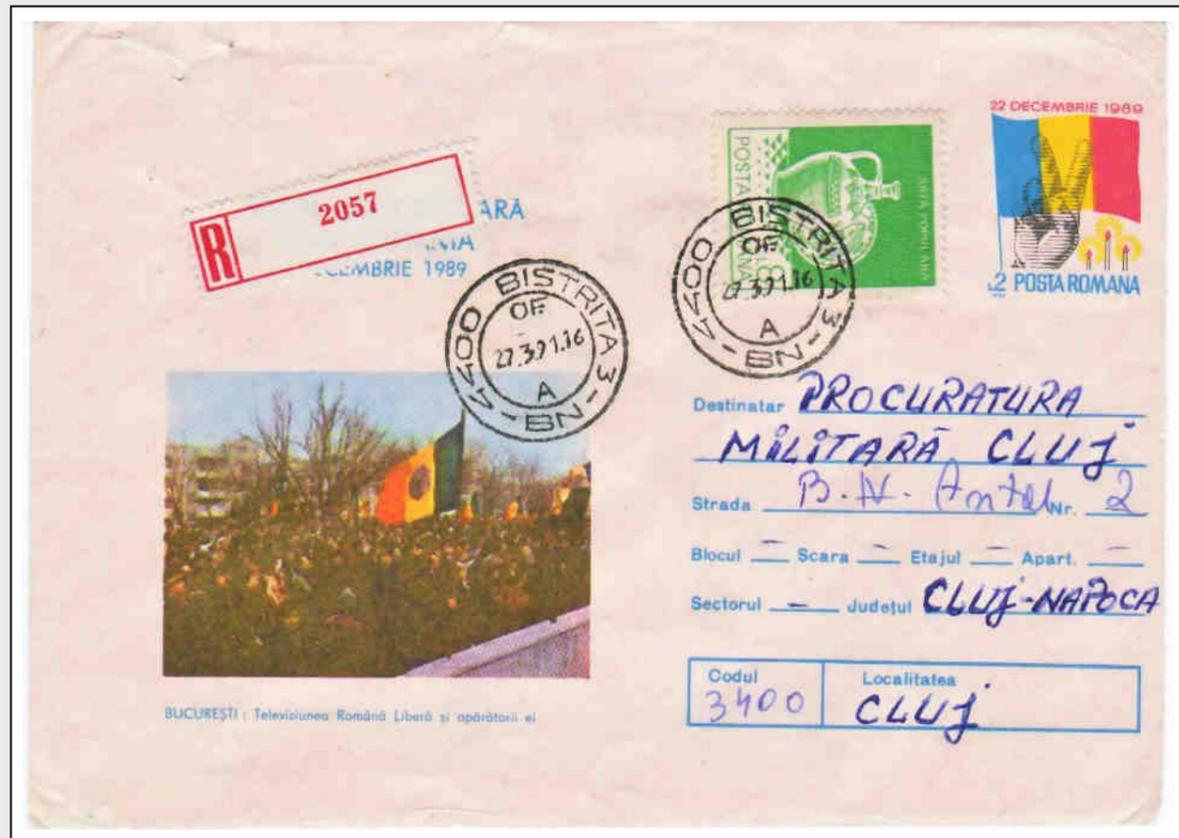


Il programma "Germania Sera" terminò nel 1997.

Eppure la radio c'era sempre: per darvi in diretta tutte le notizie sulla guerra del Golfo, per esempio.

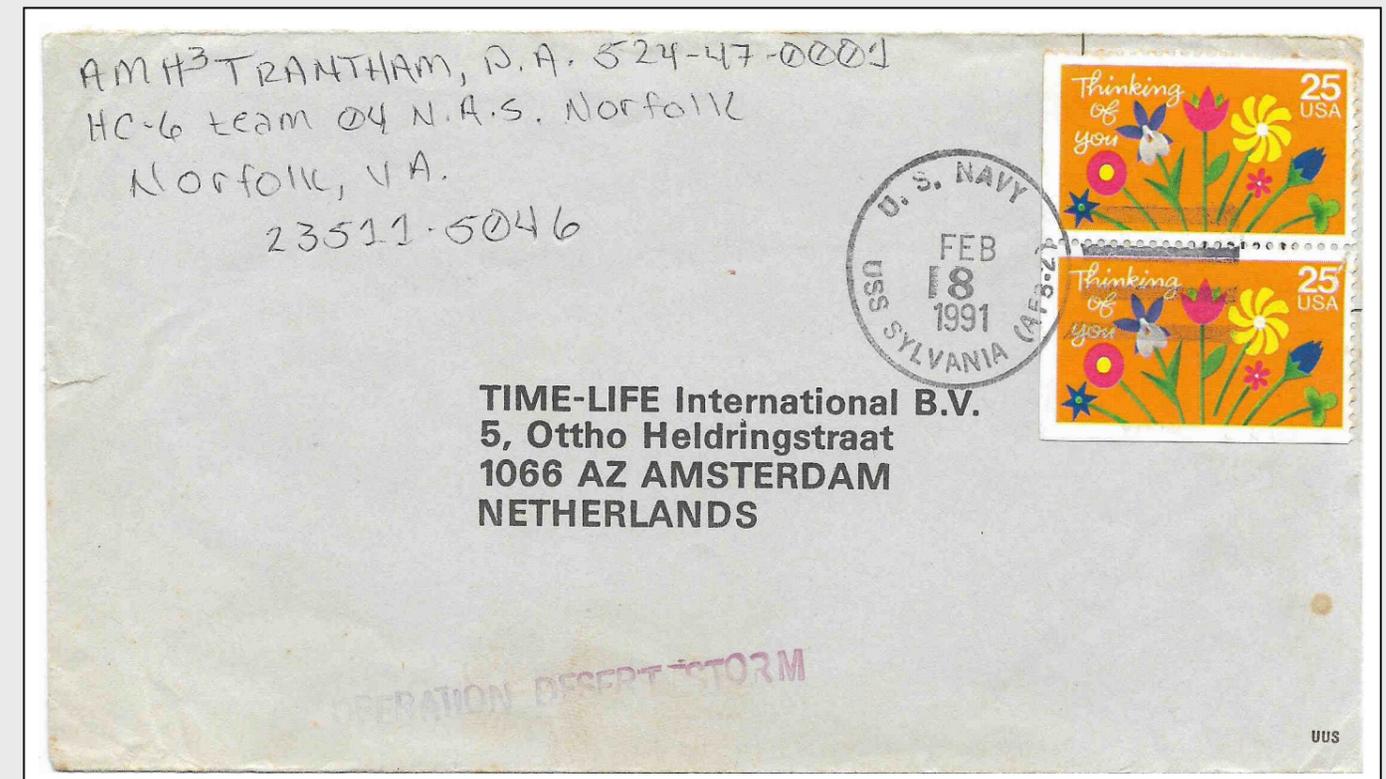
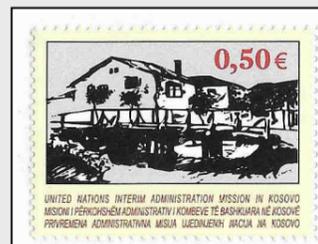


C'era per seguire dal vivo la rivoluzione romana.



Romania: busta postale sulla rivoluzione romana del 1989, integrata con francobollo da 8 Lei per coprire la tariffa raccomandata, spedita da Bistra a Cluj il 27/3/1991.

E per raccontarvi tutti i conflitti nella ex-Jugoslavia.



Stati Uniti: lettera in franchigia dalla Uss Sylvania (AFS-2), impegnata nell'operazione "Desert Storm" come da bollo lineare, del 18/2/1991.



Croazia: lettera dall'Italia per Sarajevo ritornata al mittente con bollo lineare bilingue delle poste croate "A causa della guerra in Bosnia Erzegovina il traffico postale con questo ufficio postale è interrotto — Ufficio di scambio 41003 Zagabria" e bollo circolare di Zagabria dell'8/12/1995.

Nonostante l'interesse del pubblico resti alto, dicono che ormai la radio sta scomparendo.

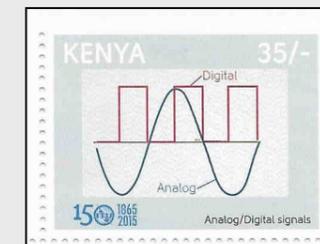


Francia: carnet con 10 francobolli da 2,50 FF, 1992.



Italia: colore mancante, 1980

Si moltiplicano i vettori - tra cui **5G**, **digitale televisivo terrestre** e **fibra ottica** - che spingono la radio verso il **digitale**.



Intanto il sistema misto **cavo-satellite** ha preso il sopravvento nelle telecomunicazioni, facendo il vuoto attorno a sé.

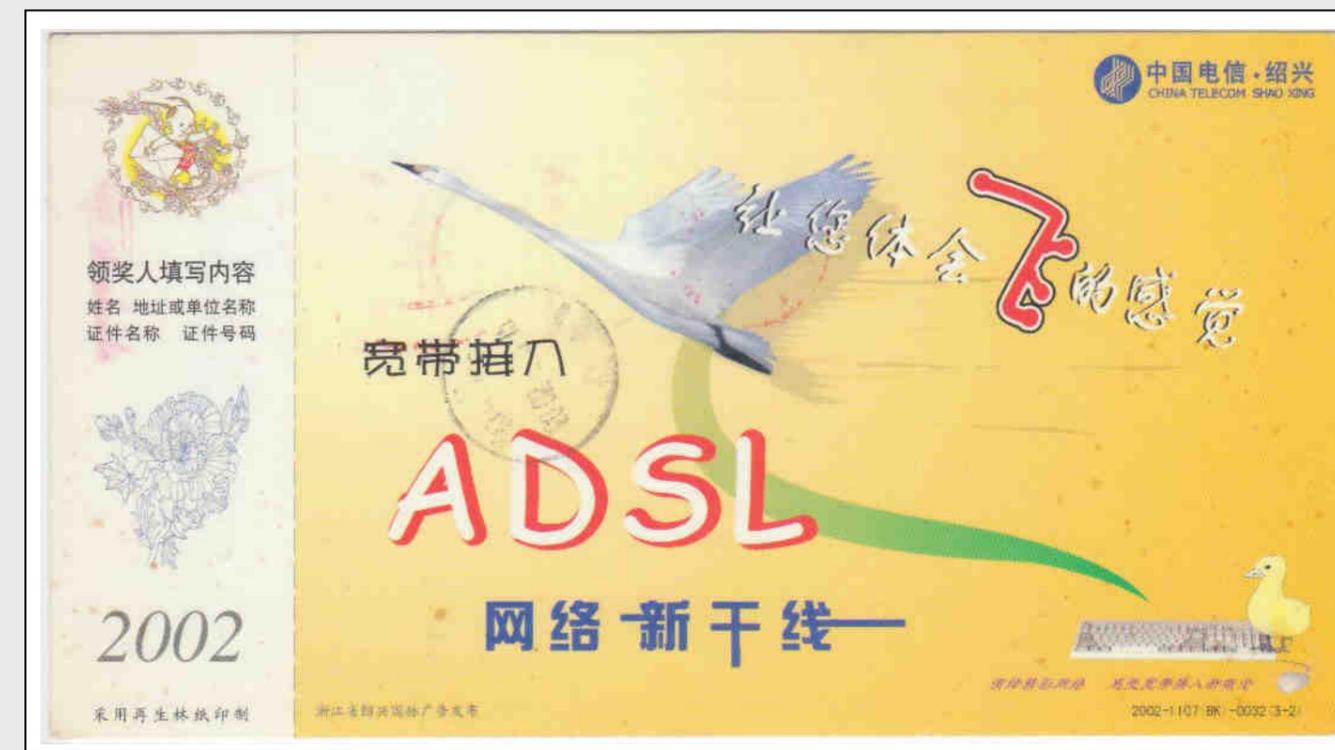


Comore: prova d'artista in blu firmata dall'incisore Jacques Combet e francobollo definitivo, 1965.



Già da anni, **sul nuovo WWW**, tutti i media raggiungono i nostri computer soprattutto **via cavo**, con l'**ADSL**.

The **World Wide Web** brought the text-based Internet to life by adding pictures, sound, and video. Millions of people accessed the Internet with user-friendly Web browsers for business, entertainment, and educational purposes. CELEBRATE THE CENTURY - 1990s



Cina: cartolina postale per lotteria viaggiata il 20/02/2002, con pubblicità per l'ADSL commissionata da China Telecom.

E non ci accorgiamo che, in casa con il **Wi-Fi** e fuori con **ponti a microonde**, usiamo le onde radio per mantenerci sempre **connessi in mobilità**.



I servizi per gli **ae rei** sono tra i pochi a usare ancora la radio.



Prova d'ispezione dell'emissione congiunta gemella "Air Afrique" del 1962, senza indicazione del Paese e del valore, e due dei francobolli definitivi. Solo uno o due esemplari disponibili sul mercato privato.

Dove il cavo non arriva, i **satelliti** hanno preso il posto delle onde radio: per le **comunicazioni navali**, per i **collegamenti telefonici**, per le **notizie di stampa**.



Camerun: striscia di tre saggi di colore in verde, marrone e violetto. Sul bordo inferiore, tagliato, si scorgono i codici manoscritti dei colori usati, forse 1315, 1713 e 1525, 1965.



Grazie ai **satelliti geostazionari** che circondano la Terra, sono disponibili **infiniti canali televisivi con eventi in diretta**.



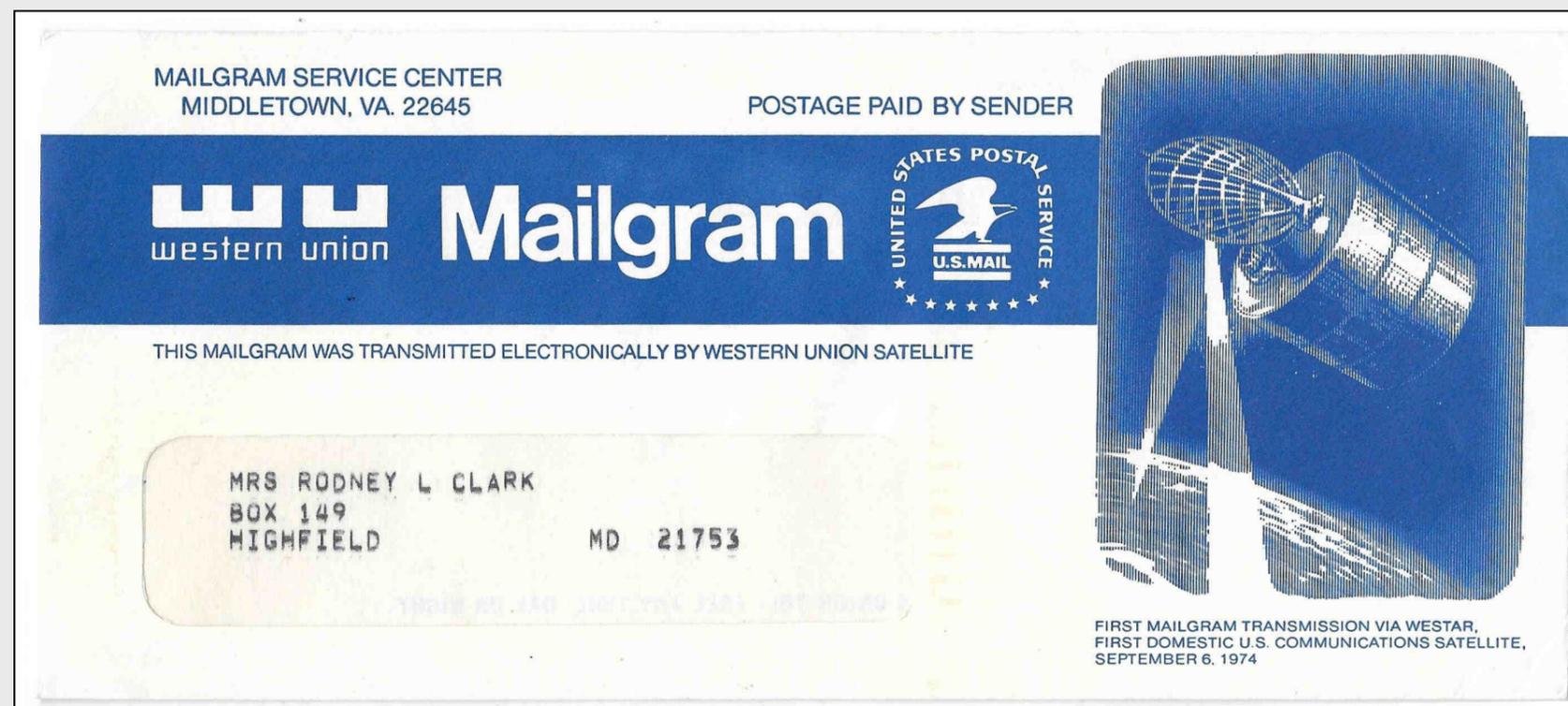
Potocnik teorizzò le orbite geostazionarie.



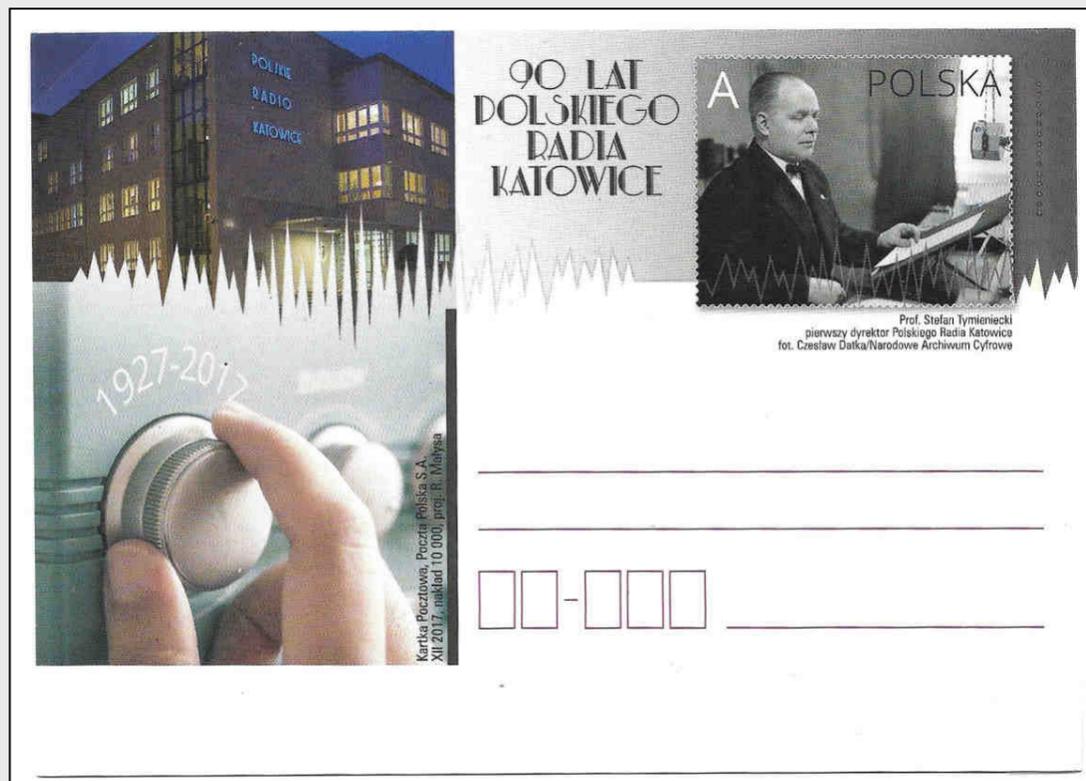
Ungheria: francobollo per macchinette, 1973. Regia mobile televisiva davanti al Népszádion di Budapest.



Anche la **posta** si è affidata ai **satelliti**.



Stati Uniti: primo messaggio del servizio Mailgram via satellite della Western Union, del 6/9/1974.



Polonia: cartolina postale per il 90° anniversario di Radio Katowice, 2017.

Eppure, ancor'oggi, molti ruotano la manopola della propria radio, viaggiando nelle onde e nel tempo, per cercare le stazioni che ancora trasmettono a lunga distanza.



In Spagna la radio è un mezzo popolarissimo, anche in onde medie.



Le onde medie di Radio Romania raggiungono i romeni all'estero.

Grazie a loro, quelle voci che hanno affollato l'etere...

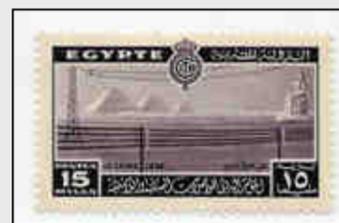


Solo alcune delle persone che hanno diffuso intrattenimento, cultura, musica e attualità in tutto il mondo.

... e quei sogni che la radio ha portato non diventano un pallido ricordo.



Italia: leggero decalco, 1947.

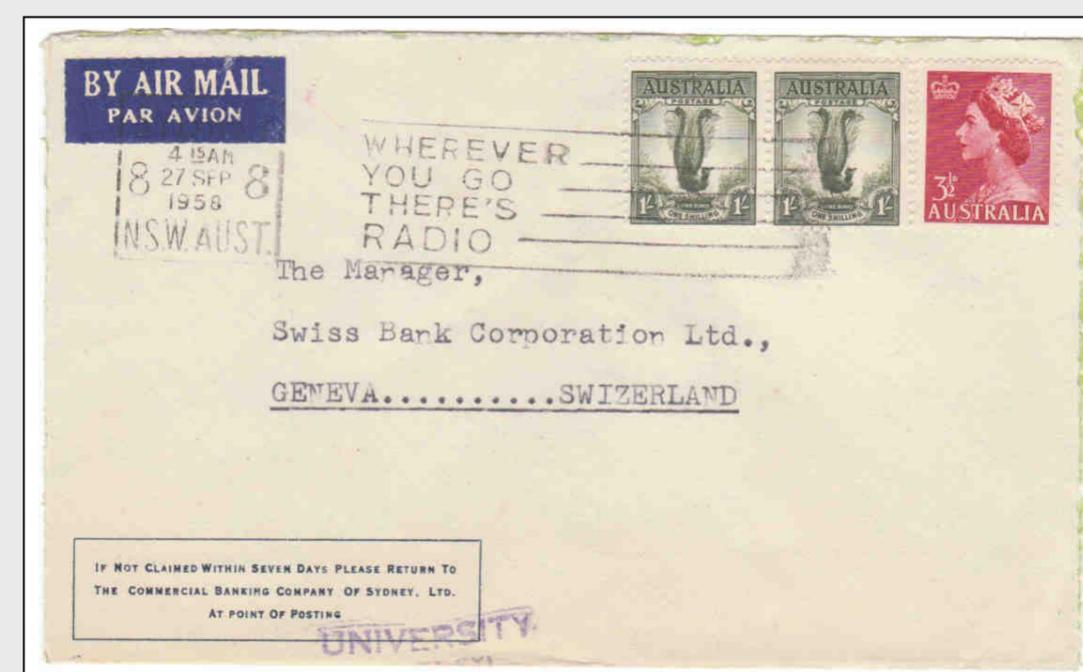


Perché in ogni tempo e in ogni luogo...

... oltre ogni ostacolo, ovunque voi andiate...



Argentina: taglio chirurgico, 1965.



FINE (?)